



Annual Report
2009

Società Aeroporto Catania





Annual Report 2009



■ **Consiglio di Amministrazione S.A.C. al 31/12/2009:**

Gaetano Mancini	Presidente
Giovanni Gulino	Vice Presidente
Giovanni Arena	Consigliere
Nicola Bono	Consigliere
Salvatore Bonura	Consigliere
Giuseppe Castiglione	Consigliere
Alfio D'Urso	Consigliere
Fabio Moschella	Consigliere

■ **Direttore generale:**

Paolo Antonelli
Renato Serrano

■ **Collegio Sindacale:**

Presidente	Dott. Giovanni Rapisarda
Componenti	Dott. Ruggero Avellone
	Avv. Salvatore Catalano
	Dott. Tito Antonio Giuffrida
	Dott. Francesco La Fauci



Annual Report 2009

BILANCIO DI ESERCIZIO

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2009	6
Stato patrimoniale attivo	27
Stato patrimoniale passivo	29
Conto economico	32
Nota integrativa	34
Rendiconto finanziario	62
Schema bilancio Società controllate	65
Relazione del Collegio Sindacale	83
Relazione della società di revisione	86

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2009	88
Stato patrimoniale attivo	110
Stato patrimoniale passivo	112
Conto economico	115
Nota integrativa	117
Relazione del Collegio Sindacale	147
Relazione della società di revisione	149

STATISTICHE

Traffico passeggeri da Catania verso aeroporti italiani	151
Traffico passeggeri da Catania verso aeroporti esteri	152
Traffico globale	153
Traffico passeggeri negli aeroporti italiani	154

COMPAGNIE AEREE

Linea e Charter	155
-----------------	-----





Ai Signori

Presidente C.C.I.A.A. di Catania
Presidente C.C.I.A.A. di Ragusa
Presidente C.C.I.A.A. di Siracusa
Presidente Provincia Reg.le di Catania
Presidente Provincia Reg.le di Siracusa
Commissario Consorzio ASI di Catania

Consiglieri di Amministrazione SAC S.p.A.
Componenti di Collegio Sindacale SAC S.p.A.

LL.SS.

Catania, 18 giugno 2010

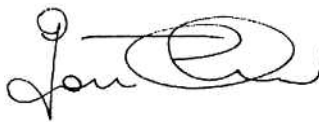
Prot. n. 2949

Oggetto: convocazione Assemblea ordinaria

Comunico alle SS.LL., nelle rispettive qualità, che è convocata **l'Assemblea ordinaria** della SAC S.p.A. in prima convocazione per il giorno 28 giugno 2010 alle ore 22,00 e, occorrendo, in **seconda convocazione per il giorno 5 luglio 2010 ore 10.00** presso la sede sociale, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Bilancio di esercizio al 31/12/2009. Determinazioni conseguenti.
3. Presentazione Bilancio consolidato. Determinazioni conseguenti.
4. Procedura di selezione Advisor Finanziario: determinazioni ai sensi dell'art. 17 lett. g) dello statuto sociale.
5. Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE
Ing. Gaetano Mancini



BILANCIO DI ESERCIZIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Signori Soci,

il bilancio di esercizio 2009 presenta un fatturato pari ad € 51.871.000, in sostanziale tenuta rispetto al 2008 (-2%), pur in presenza di fattori economici estremamente negativi, e con importante miglioramento dei margini Ebitda + 16% ed Ebit, che si incrementa di circa € 3.300.000.

Il risultato lordo, ante imposte, in netto miglioramento, passa da un valore negativo di € 4.889.000 del 2008 ad un valore ancora negativo ma molto inferiore e pari ad € 323.000. Questo risultato va letto peraltro anche alla luce del decremento di traffico registrato nell'anno 2009 rispetto all'anno precedente, pari all'1,97%, che in termini economici si riflette sul bilancio con un valore in negativo, sul margine economico, valutabile in circa € 1.000.000.

Il risultato del bilancio 2009 pertanto, pur mantenendosi di segno negativo, punta ad un definitivo e sostanziale recupero. Ciò anche e soprattutto alla luce delle operazioni di gestione condotte nel corso dell'anno, finalizzate ad eliminare le criticità strutturali evidenziate dal piano industriale predisposto nell'anno 2008, che espleteranno in maniera sostanziale il loro effetto nell'anno 2010 e per intero a partire dall'anno 2011 e seguenti.

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Gli effetti della crisi finanziaria mondiale sull'economia reale, già evidenti alla fine del 2008, si sono definitivamente manifestati nel corso del 2009. La contrazione del valore della ricchezza, la riduzione della fiducia dei consumatori e delle imprese e la limitazione del credito, hanno frenato la domanda e la produzione con pesanti conseguenze e perdite di posti di lavoro.

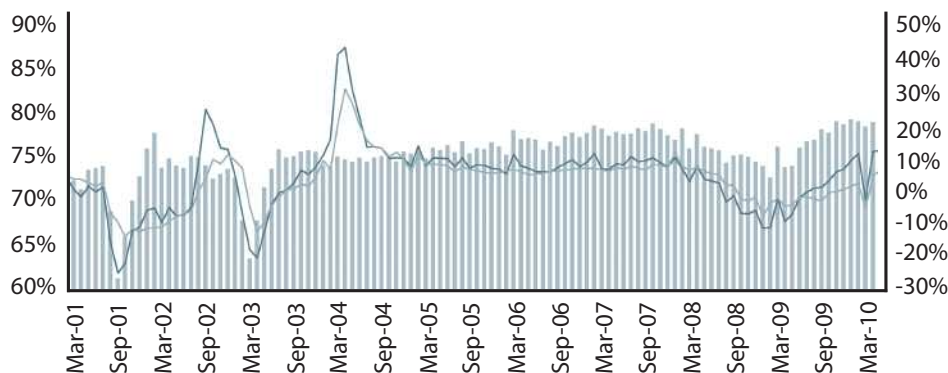
I Governi e le banche centrali sono intervenuti mediante radicali azioni volte a mantenere elevata l'offerta di liquidità, consolidare le condizioni patrimoniali dei sistemi bancari, stimolando la ripresa dell'attività creditizia e della domanda aggregata. Purtroppo, solo dopo l'estate si sono manifestati i primi segnali di ripresa, in risposta a tali politiche espansive. Così, nel terzo trimestre del 2009, il PIL è tornato a crescere moderatamente negli Stati Uniti e nell'area Euro e con maggiore vigore in Asia e America Latina. Ancora oggi, però, il volume degli scambi, seppur in aumento, rimane di circa il 10% inferiore all'anno precedente. Organismi internazionali hanno recentemente rivisto al rialzo le previsioni per l'anno 2010, ma bisognerà tener conto delle perdite accumulate e dell'incerto clima di fiducia dei consumatori, che dovranno riequilibrare i bilanci e recuperare un accettabile livello di occupazione fortemente compromesso dalla crisi che ha colpito le imprese.

La International Air Transport Association (IATA) ha presentato uno scenario in netta ripresa, per quanto concerne la domanda di traffico aereo internazionale di linea, pur ammettendo che l'anno 2009 potrà essere ricordato come il più critico dal dopoguerra. A livello mondiale si è registrata una contrazione del traffico passeggeri del 3,5% e del trasporto merci del 10,1%.



International Scheduled Passenger Traffic, Capacity & Load Factor

% Load factor



RPK Revenue Passenger Kilometre, è una misura del volume delle vendite del traffico passeggeri e rappresenta il numero di passeggeri paganti trasportati moltiplicato per il numero di km volati.

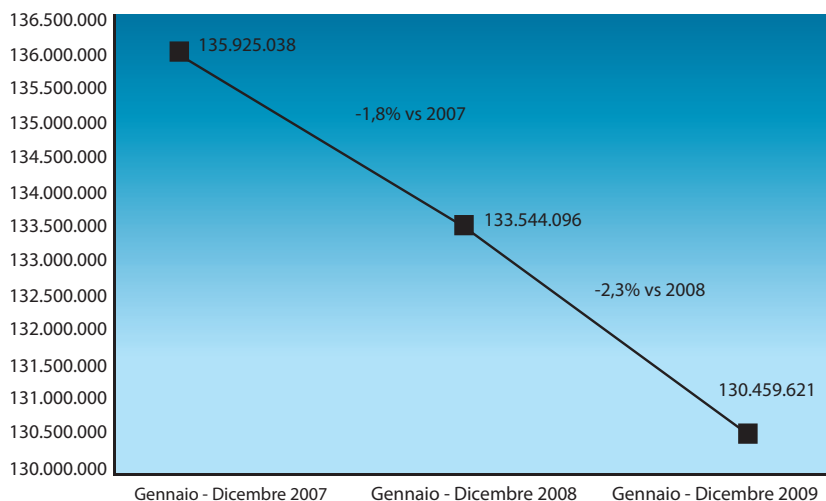
ASK Available Seat Kilometre, rappresenta il numero di posti disponibili in un volo moltiplicato per la lunghezza, in chilometri, della specifica tratta.

L'Airports Council International (ACI) ha pubblicato i dati consuntivi 2009 che mostrano un decremento del traffico aereo degli aeroporti Europei del 5,9% in termini di passeggeri e del 7,5% in termini di movimenti. Il settore Cargo invece ha accumulato perdite pari al 13,1%.

In Italia, il traffico aereo, ha mostrato simili segnali di crisi con circa 130 milioni di passeggeri trasportati nel 2009, con un decremento del 2,3% rispetto al 2008. La riduzione dei volumi rispetto all'inizio della recessione è invece pari a circa il 4% (136 milioni circa nel 2007).

In ambito regionale gli scali siciliani hanno tenuto meglio della media nazionale con un -1,97 per Catania (5.935.027 pax) e -1,57 per Palermo (4.376.143 pax), in termini di passeggeri trasportati.

Traffico Passeggeri Aviazione Commerciale Italia Anni 2007-2008-2009



LO SCENARIO INTERNO

Il 2009 è stato un anno di particolare complessità e trasformazione per l'intero comparto aeroportuale italiano a causa dell'ingresso sul mercato della Nuova Alitalia (CAI), con conseguente riorganizzazione del prodotto offerto sia in termini di destinazioni servite che come utilizzo aeromobili.

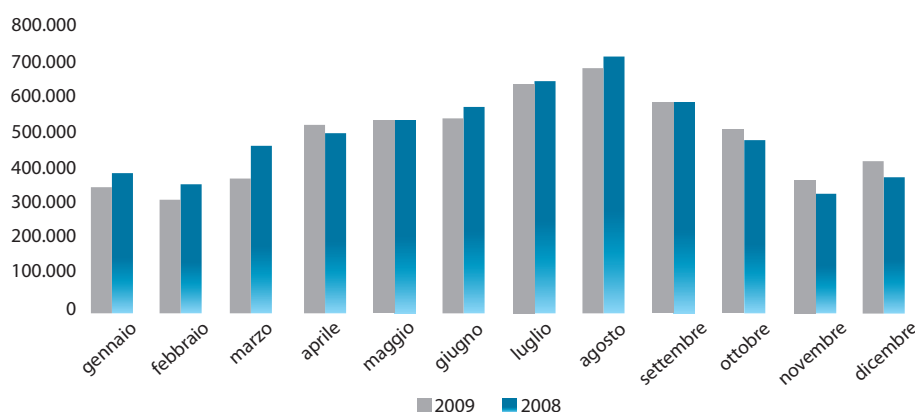
Inoltre nel corso dell'anno la crisi economica mondiale ha fatto sentire il suo peso sia sulle intenzioni di spesa dei passeggeri che sulla tenuta dei conti economici di Vettori e T.O. provocando il fallimento di diversi di essi (quali ad esempio: Club Air, Sky Europe, My Air). Gli elementi di cui sopra hanno portato ad una forte diminuzione del traffico aereo, anche nazionale, e di conseguenza anche sul nostro aeroporto si sono fatti sentire i pesanti riflessi anche se in misura minore rispetto all'industria.

Negli ultimi 3 mesi dell'anno si è registrata un'inversione di tendenza grazie ai seguenti fattori:

- Catania diventa la 4° base di armamento di Alitalia con l'aggiunta di due nuove destinazioni nazionali (Venezia e Bologna), riportandosi ad un livello di voli effettuati da Catania al 2008 (prima della procedura di Amministrazione Straordinaria).
- Incremento delle frequenze di Meridiana grazie anche alle operazioni di code-sharing con Wind Jet.
- Ingresso di nuovi vettori, rispetto al 2008, quali Wizz Air e Tawelfly.

Infatti i dati di traffico del 4° trimestre 2009, + 3,49% movimenti e +7,25% passeggeri rispetto al 2008, confermavano sostanzialmente quanto previsto in budget.

Traffico passeggeri Aeroporto Fontanarossa



Il risultato finale del traffico complessivo dell'aeroporto di Catania - Fontanarossa del 2009 è stato pari a 5,935,027 passeggeri e 56.361 in termini di movimenti aeromobili, registrando così come detto una flessione del 1,97% come passeggeri e del 3,14% come movimenti aeromobili. Un risultato, comunque, migliore rispetto ai dati dell'industria. Il risultato è stato raggiunto grazie ai fattori, che si illustrano di seguito:

- Air Malta, ha consolidato il proprio network di destinazioni, che comprende oltre a Malta anche importanti destinazioni europee come Londra, Monaco di Baviera e Ginevra, incrementando i volumi di traffico di circa 3% come movimenti aeromobili e di circa il 2% come passeggeri trasportati.



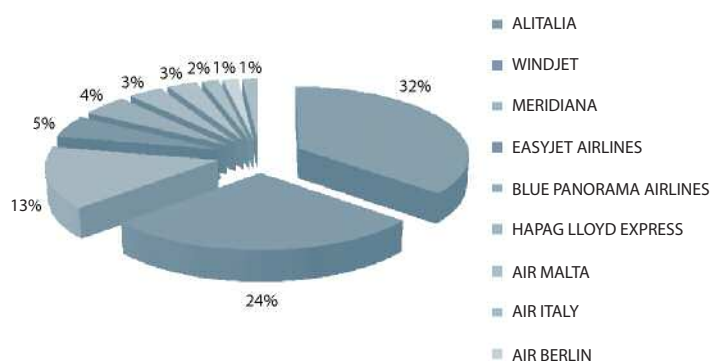
- Il secondo vettore low-cost europeo EasyJet ha incrementato i propri voli introducendo una terza frequenza giornaliera su Milano Malpensa che ha consentito un risultato positivo di quasi il 16% come movimenti aeromobili e +13% in termini di passeggeri trasportati.
- Il vettore low-cost italiano Blu-Express, che opera con circa quattro frequenze giornaliere verso Roma Fiumicino, ha registrato una performance di +8,5% di movimenti e di +16% come passeggeri.
- Air Berlin, grazie anche all'acquisto del vettore concorrente TUI Fly, ha consolidato il proprio operativo low-cost sulla Germania con collegamenti da Catania su Amburgo, Berlino, Colonia, Dusseldorf, Hannover e Stoccarda.
- Consolidamento del traffico verso i paesi del centro/nord Europa, come dimostrato dall'attività in crescita dei vettori: British Airways, Austrian Airlines, Transavia, Brussels Airlines.

Aeroporto di Catania: dati statistici principali 2009

Top 20 destinazioni Aeroporto Catania

Destinazioni	2009	delta 09/08
ROMA FIUMICINO	1.636.395	(2,0%)
MILANO LINATE	838.063	3,5 %
MILANO MALPENSA	438.415	13,1%
BOLOGNA	283.596	21,6%
TORINO	265.587	(12,0%)
VERONA	265.244	(14,3%)
VENEZIA	253.541	5,3%
FORLÌ	164.551	0,5%
NAPOLI	149.458	(6,1%)
LONDON GATWICK	133.602	(1,3%)
PISA	117.690	7,9%
MONACO DI BAVIERA	103.031	4,5%
MALTA	85.211	6,8%
PARMA	73.561	(4,7%)
FIRENZE	72.653	(39,1%)
BERGAMO	69.726	(18,5%)
PARIGI CDG	64.601	(42,5)
DUSSELDORF	57.952	(4,2%)
BRUXELLES BELG.	56.741	(15,0%)
BANEASA	52.926	5,5%

Marketshare Vettori di linea



Per quanto riguarda il settore cargo, l'Aeroporto di Catania rimane il primo aeroporto del meridione per tale tipologia di traffico registrando un risultato in linea con quello del 2008 per quanto riguarda il traffico complessivo, merci e posta, trasportato.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2009

■ ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Il quadro riepilogativo di seguito riportato evidenzia i parametri di attività più significativi del 2009, relativi a passeggeri, aeromobili e merci sia generali che gestiti dalla nostra Azienda (escluso i vettori in autoproduzione), raffrontati con i due anni precedenti.

Traffico generale

	2007	2008	2009	% 2009 vs/08
Aeromobili (movimenti)	60.953	58.191	56.361	(3,14%)
Passeggeri	6.083.735	6.054.469	5.935.027	(1,97%)
Tonnellaggio (aeromobili)	1.912.302	1.871.781	1.883.601	0,63%
Merci (kg.)	5.341.070	5.664.697	6.368.226	12,30%
Posta	3.473.891	3.144.266	2.168.902	(31,02%)

Traffico gestito da SAC

Il traffico 2009, i cui servizi di handling fino alla data del 30 aprile 2009 sono stati erogati direttamente da SAC, presenta un andamento negativo dovuto essenzialmente a:

- crisi economica e del comparto "turismo" con evidenti ricadute sui vettori charter;
- fallimento del Vettore Club Air;
- integrazione del network AirOne in quello della Nuova Alitalia con conseguente riduzione dell'attività gestita direttamente dal vettore cliente di SAC;
- AirOne ha cessato l'attività "postale" a favore di un vettore non assistito da SAC.

	2007	2008	2009	% 2009 vs/08
Aeromobili (movimenti)	26.221	17.668	14.832	(16,05%)
Passeggeri	2.231.153	1.377.412	1.276.957	(7,29%)
Tonnellate (aeromobili)	783.134	471.179	415.862	(11,74%)
Merci (kg.)	5.341.070	5.277.239	5.746.321	8,89%
Posta	3.473.891	1.734.336	250.624	(85,55%)

Si riportano, di seguito, i dati dell'incidenza del traffico gestito da SAC, rispetto a quelli generali, nel 2009, comparati con il 2008. Infatti, in virtù della disciplina di settore ed a seguito della liberalizzazione del mercato dell'handling, altri soggetti operano in aeroporto (in regime di autoproduzione e di concorrenza).

Rapporto Traffico SAC/AEROPORTO (Anno 2009 vs 2008)

	SAC	Aeroporto	2008	2008	% 2009 vs/08
Aeromobili (movimenti)	14.832	56.361	30,36%	26,32%	(13%)
Passeggeri	1.276.957	5.935.027	22,75%	21,52%	(5%)
Merci (Kg)	5.746.321	6.368.226	93,16%	90,23%	(3%)

Nel complesso l'Aeroporto di Catania si conferma al vertice nella classifica degli aeroporti regionali:



Aeroporto di Catania: dati statistici principali 2009

Aeroporti italiani	Passeggeri 2009	Passeggeri 2008	delta %
ROMA FCO	33.808.456	35.226.351	(4,03%)
MILANO MXP	17.551.635	19.221.632	(8,69%)
MILANO LIN	8.295.099	9.266.152	(10,48%)
BERGAMO	7.160.008	6.482.590	10,45%
VENEZIA	6.717.600	6.893.644	(2,55%)
CATANIA	5.935.027	6.054.469	(1,97%)
NAPOLI	5.322.161	5.642.267	(5,67%)
ROMA CIA	4.800.259	4.788.931	0,24%
BOLOGNA	4.782.284	4.225.446	13,18%
PALERMO	4.376.143	4.446.142	(1,57%)
PISA	4.018.662	3.963.717	1,39%
CAGLIARI	3.333.421	2.929.870	13,77%
TORINO	3.227.258	3.420.833	(5,66%)
VERONA	3.065.968	3.402.601	(9,89%)
BARI	2.825.456	2.493.333	13,32%
ALTRI	15.059.868	15.341.613	(1,84%)
TOTALI	130.278.305	133.799.591	(2,63%)

- Nel 2009 i passeggeri negli Aeroporti italiani sono stati oltre 130 milioni con un decremento del 2,63% rispetto al 2008.
- L'Aeroporto di Catania ha registrato un risultato migliore rispetto al mercato con un decremento del 1,97% rispetto al 2008.
- Dal break down per categorie si evidenzia che per gli Aeroporti di medie dimensioni (segmento di mercato di Catania) il risultato negativo è stato ancora più rilevante con un meno 3,76% rispetto al 2008.
- Solo gli aeroporti "low-coast" hanno raggiunto un risultato positivo nel 2009.

	Passeggeri 2009	Passeggeri 2008	delta %
Hub*	51.360.091	54.447.983	(5,67%)
Aeroporti di medie dimensioni**	41.721.540	43.351.554	(3,76%)
Aeroporti "low-coast"***	19.312.350	18.165.108	(6,32%)
Altri	17.884.324	17.834.946	(0,28%)
TOTALI	130.278.305	133.799.591	(2,63%)

* FCO, MXP; ** BLQ, CTA, LIN, NAP, PMO, TRN, VCE, VRN; *** AHO, BGY, CAG, CIA, PSA, TPS, TSF.

Fonte ASSAEROPORTI

La gestione dell'esercizio 2009 è stata caratterizzata dalla messa in atto di quelle operazioni strutturali già intraprese nel 2008 (pulizie e facchinaggio, handling, controllata SAC Service in liquidazione, manutenzioni, ecc.), indicate dal piano industriale redatto con il supporto della società AT Kearney nel 2008 e finalizzate ad un migliore equilibrio gestionale e ad una maggiore efficacia aziendale.

In particolare la gestione dell'esercizio 2009 ha evidenziato i seguenti elementi di maggiore interesse:

■ SAC SERVICE IN LIQUIDAZIONE

È stata avviata, con effetto dal 05/11/2009, la procedura di liquidazione della società che aveva presentato nel 2008 una perdita di bilancio di quasi 2.000.000 di euro e nel periodo 1/1/2009 – 5/11/2009 di circa € 1.000.000. Durante l'esercizio provvisorio, al quale i liquidatori sono stati autorizzati in sede assembleare dal socio unico SAC,

sono stati messi in atto interventi di tipo organizzativo, che hanno permesso di ridurre drasticamente il ricorso ai dipendenti stagionali e di ottimizzare la gestione di quelli a tempo indeterminato, con conseguenti risparmi in termini di costo del personale. L'effetto economico di tali interventi effettuati nel 2009 sul bilancio di previsione 2010 conduce ad un risultato positivo previsto di circa € 1.150.000. Tale risultato andrà valutato anche con riferimento all'imminente scadenza (31/12/2011) della convenzione, estremamente squilibrata a beneficio della SAC Service in liquidazione, che attualmente regola i rapporti con la SAC e che potrebbe essere modificata soprattutto in relazione alle attuali previsioni di dipendenza lineare dei corrispettivi security con l'andamento del traffico aeroportuale e di riconoscimento a SAC da parte di SAC Service in liquidazione sull'incasso da parcheggi di una aliquota pari al 25% dei ricavi. Su tale nuovo complessivo scenario il Consiglio di Amministrazione della SAC S.p.A., che ha già provveduto ad approvare il bilancio 2009, sarà chiamato a determinarsi a breve con decisioni relative anche alla eventuale revoca della liquidazione della società controllata.

■ HANDLING

Il 2009 è stato l'anno in cui è stata concretamente avviata la procedura di separazione ai sensi del D. Lgs. n. 18/99 dell'attività di handling dal gestore.

Il processo di separazione delle attività di handling è stato avviato con il trasferimento dell'attività di rampa il 1° maggio del 2009, con la costituzione del Consorzio SAGA Handling (partecipato al 50% dai due soci SAC e GH), ed è stato concluso nel 2010 con la cessione dell'intero ramo aziendale handling della SAC. Il perimetro handling, oggetto di cessione, ha ricompreso il ramo d'azienda di Alitalia Airport. La SAC, infatti, nel mese di gennaio 2010 ha concluso le trattative con il gruppo Alitalia/CAI per l'acquisizione delle attività di handling sull'aeroporto di Catania, che fino ad allora l'Alitalia aveva gestito in autoproduzione. L'operazione, strategicamente assai vantaggiosa, ha permesso alla SAC di consolidare un volume di attività considerevole, con importanti economie di scala. Complessivamente sono stati trasferiti al Consorzio SAGA n. 257 dipendenti, e la quota di mercato handling servita pari a circa l'80% del totale. Successivamente alla definitiva cessione del ramo in data 13 maggio 2010, il Consorzio SAGA Handling è stato trasformato nella Katane Handling S.r.l. (maggio 2010) che vede adesso la partecipazione di SAC al 55% e del socio GH al 45%.

Tale operazione riveste anch'essa, a pari dell'attività svolta sulla controllata SAC Service in liquidazione, estrema importanza rispetto ai futuri risultati di bilancio della SAC S.p.A.. L'attività di handling costituiva infatti un centro di costo in forte perdita che ha avuto effetto sui bilanci precedenti (con riferimento all'EBITDA pari a circa € 3.000.000 nel 2008 e circa € 2.000.000 nel 2009). Tale perdita nel 2009 sarebbe stata ben maggiore (circa € 3.800.000) se non fosse stata affidata al Consorzio SAGA l'attività di rampa, scelta questa che ha permesso di utilizzare il personale operaio dipendente da SAC, trasferito al Consorzio, per assistere un volume di traffico aereo ben superiore a quello riferibile esclusivamente ai clienti della sola SAC.

■ MANUTENZIONI

Nel corso del 2009 è proseguita l'attività per l'affidamento dei servizi di manutenzione in global service attraverso procedura di evidenza pubblica. Questa attività ha richiesto più tempo rispetto al preventivato per l'impegno di tipo progettuale connesso alla esigenza di definire compiutamente i servizi di affidare alla luce del fatto che tra essi si sono



dovuti includere anche tutti quelli derivanti dalla concessione quarantennale, fatto questo che ha richiesto una attenta ricognizione. Questa attività è stata ultimata e la procedura di affidamento verrà esperita nel corso del 2010. Intanto si è avviata una attività di contenimento dei costi di manutenzione che ha già portato a primi significativi risparmi.

■ COMMERCIALE

Nell'anno 2009 il prodotto offerto si è generalmente rivelato in linea con gli standard degli altri aeroporti italiani ed in linea con le aspettative dell'utenza.

Una parte sostanziale delle attività commerciali ha generato ricavi da royalties, con una leggera predominanza del settore Food & Beverage, pur in un momento di difficoltà generalizzata dovuta all'aumento dei costi ed al calo dei passeggeri.

Nel corso dell'anno, ulteriori due lotti, non ancora utilizzati ancorché assegnati, sono stati aperti al pubblico.

Per quanto riguarda il Food & Beverage l'offerta al pubblico è garantita dalla capillare presenza di punti di ristoro nelle varie aree dell'aerostazione e più precisamente tre punti di vendita in area partenze air side, 2 tra cui il Food Court in area partenze land side ed ulteriori tre punti vendita agli arrivi.

Per quanto riguarda il Retail si confermano punti di particolare attrazione quelli destinati ai prodotti artigianali tipici (alimentari e non) ed i tradizionali negozi duty paid e duty free.

Nel corso del 2008, è stata pubblicata una manifestazione d'interesse, ad evidenza pubblica, per l'individuazione di nuove categorie merceologiche ovvero per l'eventuale rafforzamento di quelle già presenti. Il risultato di tale manifestazione si è tradotto in un progetto architettonico di implementazione generale delle attività commerciali Retail e Food & Beverage che è stato approvato dai competenti enti tecnici ENAC alla fine del 2009. Con riferimento ai rent a car si segnala che negli ultimi mesi dell'anno sono stati prorogati 7 contratti di subconcessione, con una rivisitazione al rialzo del costo degli stalli, allineato all'indice dell'industria. L'area sub concessa destinata a parcheggio, nel corso del 2009, è stata sottoposta ad interventi infrastrutturali migliorativi, quali ad esempio, il nuovo sistema di illuminazione.

È stata individuata, inoltre, presso la c.d. area ex Romagnoli una nuova location ove trasferire in condizioni migliorative gli operatori Rent a Car con un nuovo parcheggio da 800 stalli (a fronte degli attuali 450) e nuove e più funzionali infrastrutture operative. Il progetto è stato approvato dall'ENAC ed è in fase di preparazione degli atti necessari per il bando di gara. Una volta realizzato, il parcheggio ospiterà anche gli operatori aeroportuali (che attualmente occupano aree più vicine all'aerostazione), a tutto vantaggio dell'utenza aeroportuale e dei margini commerciali.

Da segnalare la messa a regime della SAC Vip Lounge che nel 2009 ha confermato in buona parte le aspettative previste.

Il servizio si rivolge al passeggero "frequent flyer" ed offre all'interno della sala vip numerosi servizi (internet wi-fi, fax e fotocopiatrice, quotidiani, snack e drink); inoltre, in esclusiva ai possessori della SAC Vip Card è consentito l'ingresso al varco di accesso prioritario agli imbarchi.

Sono stati stipulati accordi con British Airways e Priority Pass per l'ospitalità dei possessori delle loro fidelity card.

L'attività promozionale, caratterizzata dalla consegna omaggio della card per 3 mesi, ha riscosso notevole successo. Nel corso del 2010 è previsto un ulteriore consolidamento del servizio, con la stipula di convenzioni con associazioni di categoria.

■ PERSONALE

La gestione del personale è stata condotta nell'ambito delle scelte gestionali effettuate dalla SAC con l'obiettivo di ottenere i risultati di efficienza, efficacia e produttività, anche alla luce del continuo mutare dello scenario organizzativo e competitivo tipico delle realtà aeroportuali, scelte che hanno portato all'adozione di una serie di interventi gestionali che, da un lato, come detto, sono stati mirati al perseguimento della progressiva dismissione di quelle attività più specificamente legate all'ambito dell'handling, dall'altro hanno voluto contestualmente rafforzare quei settori più specificamente legati al ruolo di gestore aeroportuale. Tali importanti cambiamenti avvenuti nell'impostazione della mission aziendale hanno avuto inevitabili ripercussioni sull'assetto organizzativo della struttura societaria, nei cui confronti si è reso indifferibile pianificare una serie di interventi che potessero rispondere anche alle esigenze organizzative dovute alle nuove funzioni svolte dal gestore.

Per tali ragioni nel corso dell'anno 2009 è stato avviato il percorso finalizzato all'approvazione della nuova microstruttura aziendale. Pertanto, in seguito all'analisi condotta è emersa la necessità di creare nuovi servizi. Tra questi si evidenziano l'ufficio "Contabilità Regolatoria", l'ente Terminal, l'ufficio "Trasparenza e Legalità" ed "Eventi ed Immagine".

Allo stesso tempo, si è ritenuto altresì opportuno intervenire nei confronti di quelle preesistenti realtà organizzative che avevano evidenziato delle criticità rispetto all'attuale contesto societario, procedendo ad una rivisitazione o della dipendenza gerarchica o delle funzioni attribuite.

Si sono contestualmente ridotte da tre a due le Direzioni Generali.

Per ciò che concerne gli ulteriori eventi, collocabili nell'anno 2009 e rientranti nell'area Personale, che hanno inciso sull'assetto dei costi sostenuti dall'azienda, deve essere ricordato l'obbligo di versare, con effetto dal mese di gennaio 2009, la quota a titolo di Cassa integrazione Straordinaria nella misura dello 0,90% dell'imponibile fiscale posto a carico del datore di lavoro.

Inoltre, tra gli interventi gestionali particolarmente significativi, non ricadenti nella complessiva elaborazione della microstruttura SAC, deve essere annoverata l'assunzione in qualità di dirigente aziendale, e con contratto a tempo determinato, del Direttore Generale Tecnico Operativo, fino ad oggi collaboratore a progetto, e la nomina dei Responsabili delle aree "Marketing e Commerciale" e "Risorse Umane ed Organizzazione" a dirigenti avvenuta nel mese di dicembre 2009.

Infine, è sicuramente degno di nota il fatto che sia giunto a conclusione il percorso intrapreso per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria, siglato nel mese di gennaio 2010.

Tale rinnovo, dal punto di vista strettamente economico, ha comportato un aumento del minimo tabellare ed il riconoscimento di un importo a titolo di una tantum per il personale turnista e non turnista, anch'esso erogato in due mensilità (febbraio e luglio 2010), il tutto per un importo di circa € 500.000.

■ GLI INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE DI VOLO

L'anno 2009 è stato caratterizzato da una fase di consolidamento del parco progetti relativo agli interventi previsti nel piano investimenti quadriennale, inerente la riqualificazione infrastrutturale del sistema aeroportuale di Catania.

Nel corso dell'anno, sono stati definiti una serie di progettazioni delle quali si riportano le principali descrizioni:



- Adeguamento infrastrutture airside mediante la riqualifica pista, raccordi, testate e strip.
- Parcheggio a raso area Nord landside e riqualifica della viabilità di accesso.
- Ristrutturazione edificio "Morandi".
- Riqualifica Locali Sanità Aerea nella nuova aerostazione.
- Nuove passerelle esterne imbarchi gates nella nuova aerostazione.
- Ampliamento Aree Commerciali nella nuova aerostazione.
- Ripristino opere dequalificate nuova aerostazione.
- Riqualifica grande Infermeria.
- Locale ricovero unità cinofile GdF.

L'inizio delle procedure di appalto sono previste nel corso del 2010.

Sono state promosse alcune prime iniziative in merito alla possibilità di collegare in termini intermodali l'aerostazione con la ferrovia ed allungare contestualmente la pista di volo che potrebbe così permettere il decollo e l'atterraggio di voli intercontinentali.

Tale previsione è stata inserita in un protocollo di intesa sottoscritto con il Ministero dei Trasporti, l'ENAC e la Regione Siciliana per il possibile finanziamento nel periodo 2009-2013 e per il presumibile inserimento nel piano strategico Regionale degli interventi sui trasporti. Il protocollo prevede inoltre gli interventi di riqualifica Air side e la ristrutturazione della vecchia aerostazione Morandi. In sostanza, i citati interventi sono considerati indifferibili ed urgenti: essi verranno comunque realizzati in autofinanziamento, nel caso in cui i fondi oggetto del protocollo di intesa sottoscritto, non venissero rilasciati.

Per il medesimo scopo, sono state inoltre stipulate apposite convenzioni con l'Università di Catania e con ENAC ed RFI finalizzate all'approfondimento delle soluzioni tecniche ed economiche.

Infine, per il 2010, è previsto l'inizio delle procedure per l'aggiornamento del Masterplan aeroportuale.

■ APRON

Nell'anno 2009, l'attività dell'area di movimento si è principalmente concentrata, oltre che per le attività di ordinaria amministrazione (operatività, manutenzione e mantenimento della certificazione ENAC), da una particolare e mirata attività di manutenzione conservativa delle infrastrutture di volo, al fine di garantirne l'agibilità nell'attesa degli ormai non più procrastinabili lavori di riqualificazione della pista di volo, delle testate e delle fasce di sicurezza, il cui avvio è previsto per il mese di febbraio 2011.

Inoltre, sono stati resi operativi i nuovi raccordi F e G ed il prolungamento del raccordo A, che hanno garantito un'ottimizzazione della movimentazione aeromobili, consentendo di elevare il parametro di capacità oraria disponibile per l'aviazione commerciale dell'aeroporto, da 18 a 20 movimenti/ora.

È stata resa operativa, seppur in via sperimentale, la procedura di AMS (Apron Management Service) in accordo con ENAV, ed in ossequio a quanto previsto con gli art. 691bis e 705 del Codice della Navigazione.

È stato installato il radar meteorologico in banda X della Protezione Civile, all'interno del sedime aeroportuale, impianto questo che oltre che per finalità prettamente meteorologiche, assolve anche alla funzione di monitoraggio delle nubi di origine vulcanica che possano interferire con l'attività aeronautica.

■ SALUTE ED AMBIENTE

Gli apprezzabili risultati raggiunti nel corso degli anni hanno indotto SAC a confermare i propri principi di politica ambientale e a riproporre, con rinnovato impegno, il conseguimento dei relativi obiettivi.

Le azioni di SAC, guidate da valori aziendali chiari e coerenti, passano anche attraverso la diffusione e la corretta interpretazione dei valori ambientali, in quest'ottica trova spazio il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che regola le attività aeroportuali mediante una serie di procedure e istruzioni ed oltre ad assicurare la corretta gestione, grazie al coinvolgimento sistematico di tutto il personale, contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale.

Con il Sistema di Gestione Ambientale, SAC ha introdotto un concetto di qualità integrata volto al miglioramento delle attività aziendali, attraverso la corretta gestione delle procedure che possono avere rilevanti impatti ambientali ovvero nuocere alla salute pubblica. Il personale, attore principale dell'intero sistema, viene coinvolto con campagne di informazione, così da diffondere la cultura ambientale all'interno dell'organizzazione ed aumentare la consapevolezza dell'impatto della struttura aeroportuale sul territorio.

Audit interni infine, permettono di verificare costantemente la qualità del Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

Rumore Aeroportuale - Monitoraggio Acustico

Il sistema di monitoraggio rumore aeroportuale, collaudato con esito positivo dal Ministero dell'Ambiente, consente, mediante un particolare software, di associare i singoli eventi sonori ai movimenti degli aeromobili e pertanto il continuo monitoraggio dei livelli acustici, con la segnalazione dell'eventuale superamento delle soglie limite.

Isola Ecologica

Nell'ottica di consentire un corretto smaltimento dei rifiuti e l'opportuno ricorso alla raccolta differenziata la SAC ha progettato e realizzato un'area dedicata ad esclusivo stoccaggio temporaneo dei RSU, RSU assimilabili, rifiuti speciali e pericolosi, denominata Isola Ecologica ed avente un'estensione pari a 2480 mq.

L'impianto verrà collaudato e messo in funzione entro l'estate 2010 operando nel pieno rispetto delle norme di buona tecnica, igiene e sanità ed in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 152/06.

HACCP

Il sistema di autocontrollo delle acque potabili, messo a regime da SAC e basato su analisi mensili e pluriparametro oltretutto sull'utilizzo di filtri multistrato a pressione contenenti carbone attivo e quarzite, consente di garantire il rispetto degli standards di igiene e qualità delle acque ad uso umano previsti dalle norme vigenti in materia ed eventualmente di rimodulare le caratteristiche non a norma delle acque potabili in ingresso, consentendo alla società di gestione di garantire sempre e comunque la propria utenza.

Controllo merce extracomunitaria priva di certificazione sanitaria

Continua la collaborazione con l'Agenzia delle Dogane mediante un'applicazione puntuale della procedura di gestione della merce priva di certificazione sanitaria, messa a punto dalla stessa SAC nel rispetto del Decreto 10 Marzo 2004 del Ministero della Salute pubblicato nella G.U. n° 105 del 06/05/04.



Trattamento acque reflue

L'aeroporto dispone di un sistema di raccolta delle acque reflue, separato da quello di raccolta delle acque bianche che confluisce in un impianto di depurazione che viene gestito e mantenuto da ditta specializzata. L'impianto di depurazione è stato progettato con una potenzialità di 2.000 abitanti equivalenti che corrispondono ad una portata pari a 327 mc/giorno circa.

■ QUALITÀ

L'adozione a tutti i livelli di un Sistema Qualità – attraverso l'elaborazione di criteri e sistemi di controllo qualità, verifiche di congruenza delle pratiche poste in essere rispetto alle politiche, agli standard ed alle procedure di riferimento – è diventata ormai requisito essenziale sulla base di obiettivi di qualità, efficienza e sicurezza operativa.

La normativa di settore stabilisce, inoltre, che il gestore debba garantire il rispetto da parte di tutti gli operatori dei requisiti minimi di scalo e degli standard previsti dalla Carta dei Servizi.

I dati contenuti nella Carta dei Servizi sono il risultato della rilevazione diretta della soddisfazione dell'utenza, attraverso sondaggi, e del monitoraggio degli standard dei servizi offerti nel ns. aeroporto.

I rilevamenti qualitativi, condotti sulla base di circa 2500 interviste effettuate presso l'aeroporto di Catania, riguardano i 54 indicatori della Carta dei Servizi, oltre ad un'ampia profilazione dell'utenza (età, scolarità, professione, provenienza, motivi del viaggio, abitudini di acquisto, ecc.) dalla cui analisi emergono le caratteristiche del passeggero tipo dell'aeroporto di Catania.

La gran parte degli utenti dell'aeroporto è di nazionalità italiana (89,7%), soprattutto siciliani (di cui il 54,5% da Catania e Provincia), e viaggia per motivi personali o di lavoro. La percentuale degli utenti intervistati – in prevalenza sotto i 45 anni – è quasi equamente suddivisa tra utenti di sesso femminile e maschile.

Le professioni più diffuse sono i liberi professionisti e gli impiegati; in aumento gli studenti. La modalità di acquisto del biglietto oramai più diffusa è quella tramite Internet, anche se le agenzie di viaggio continuano ad emettere una parte dei biglietti.

La durata del viaggio risulta compresa nella gran parte dei casi tra i 2 e i 7 giorni, anche se il titolo di viaggio più diffuso è quello di andata/ritorno in giornata, con destinazioni in gran parte nazionali.

L'utente utilizza l'aereo in media una volta al mese (23%), con buona frequenza anche di chi utilizza l'aereo ogni 2-4 mesi (20%).

La maggior parte degli utenti raggiunge l'aeroporto facendosi accompagnare in auto da una terza persona o con propria auto (con uno scarso utilizzo dei mezzi pubblici), con un anticipo generalmente di circa un'ora (nel caso degli utenti in partenza).

L'analisi delle destinazioni rileva una netta preponderanza di passeggeri verso gli scali milanesi e Roma Fiumicino.

Le Compagnie aeree più utilizzate dai passeggeri dello scalo di Catania sono la Wind Jet e la CAI (Alitalia + Air One).

I livelli di soddisfazione complessivamente registrati nel corso del 2009 presso l'aeroporto di Catania si attestano a valori generalmente elevati e fanno registrare un netto miglioramento rispetto al quadro emerso nel 2008.

AREA	Indice di Soddisfazione 2009
Area Comfort e Servizi in aeroporto	89,95%
Personale Operativo in aerostazione	88,92%
Regolarità del servizio	92,55%
Servizi di Accesso all'aeroporto	90,55%
Servizi di informazione	92,69%
Sicurezza interna ed esterna dell'aeroporto	88,38%

La notevole crescita dei livelli di soddisfazione si riassume nel giudizio complessivo sui servizi ricevuti in aeroporto che nel 2009 si attesta ad oltre il 90% della clientela intervistata. Relativamente al controllo degli standard di servizio, oltre 11.000 rilevazioni sono state effettuate complessivamente nel 2009 sui tempi di esecuzione dei servizi operativi di assistenza a terra a passeggeri ed aeromobili (attesa ai check-in, alle biglietterie, al controllo radiogeno, attesa imbarco/sbarco, riconsegna bagagli, ecc.). Il 2009 rappresenta sicuramente un anno positivo per l'Aeroporto di Catania e i servizi di handling presenti presso lo scalo: l'analisi dei dati conferma una tendenza al miglioramento rispetto all'anno precedente. Inoltre la creazione del consorzio SAGA, assicura una migliore razionalizzazione nell'utilizzo dei mezzi e l'impiego delle risorse e quindi una maggiore efficienza dei servizi resi.

L'analisi della puntualità di scalo evidenzia come il trend dei ritardi è stato nel 2009 in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, con un 31% di ritardi in meno rispetto al 2008. Riguardo alle cause di ritardo per aree di responsabilità osserviamo che nel 2009 il vettore ha originato il 62% dei ritardi (considerando che all'interno di questo dato vi è il ritardato arrivo aeromobile che determina il 42% dei ritardi complessivi). Per ATC ha ritardato il 16% dei voli; l'11% per cause handling, il 4% per cause relative al gestore; il meteo ha determinato l'1% dei ritardi.

■ DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società ha redatto il Documento programmatico sulla sicurezza ed ha provveduto all'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003.

Sono stati nominati n. 10 Amministratori di sistema ed è stata fatta l'Informativa a tutti i dipendenti di tali nomine. Si è installato il sistema "CA Enterprise Log Manager", idoneo alla registrazione degli accessi logici ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli amministratori di sistema.

È stata nominata "Incaricata alla videosorveglianza" e "Amministratore di Sistema" l'affidataria del servizio di manutenzione degli impianti tecnologici del sistema di anti-intrusione e videosorveglianza perimetrale e di controllo-movimentazione su Apron-Aeroporto di Catania.

È stato aggiornato l'Atto sulle scelte operate in relazione alla videosorveglianza. È stato sostituito il firewall aziendale con uno di ultima generazione che include i servizi di "content filter", "antispymware", "intrusion prevention", "gateway antivirus" e "application firewall". È stato sottoposto al consueto aggiornamento l'antivirus. Sono state fatte delle lezioni per la formazione degli stagisti della sala Vip Lounge SAC, in materia di trattamento dei dati personali e sensibili ed è stata consegnata agli stagisti una lettera

di responsabilizzazione in relazione al trattamento dei dati personali. È stata fatta sottoscrivere ai consulenti esterni e ai prestatori di servizi che trattano dati personali, una dichiarazione con la quale si impegnano affinché gli stessi dati vengano trattati nel rispetto della normativa sulla privacy. È stato aggiornato il Regolamento di scalo, in materia di privacy. Sono state impartite delle prescrizioni a subconcessionari che avevano fatto richiesta di autorizzazione all'installazione di telecamere nei locali, siti all'interno della nuova aerostazione.

Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

Analisi dei risultati reddituali

I dati economici relativi all'esercizio in esame, il cui dettaglio è rimandato alla Nota Integrativa, sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

(dati in migliaia di Euro)	CONTO ECONOMICO			
	2009	2008	ΔVALORE	Δ%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.871	52.773	(902)	(2%)
Altri ricavi e proventi	2.357	2.386	(29)	(1%)
Valore della produzione	54.228	55.159	(931)	(2%)
per materie prime sussidiarie consumo	(755)	(1.066)	311	(29%)
per servizi	(24.677)	(22.647)	(2.030)	9%
per godimento beni di terzi	(1.959)	(2.238)	279	(12%)
per il personale	(15.993)	(19.877)	3.884	(20%)
Costi operativi	(43.384)	(45.828)	2.444	(5%)
MOL (EBITDA)	10.844	9.331	1.513	16%
ammortamenti e svalutazioni	(7.350)	(9.252)	(1.902)	(21%)
accantonamento per rischi	(100)	(220)	120	(55%)
oneri diversi di gestione	(2.048)	(1.810)	(238)	13%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.345	(1.951)	3.297	(169%)
Proventi e oneri finanziari	(1.670)	(2.938)	1.268	(43%)
RISULTATO LORDO	(324)	(4.889)	4.565	(93%)
Proventi e oneri straordinari	(530)	1.589	(2.119)	(133%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(854)	(3.300)	2.446	(74%)
Imposte sul reddito	(1.225)	(1.048)	(177)	17%
RISULTATO DI ESERCIZIO	(2.079)	(4.348)	2.269	(52%)

Il Fatturato del 2009, Euro/000 51.871, è leggermente diminuito rispetto al 2008 (-1,7%) a fronte di un calo del traffico passeggeri dell'1,97% e di un calo di movimenti aeromobili del 3,14%. Sinteticamente possono evidenziarsi i seguenti elementi:

- Il fatturato *handling* diminuisce di Euro/000 1.921.
- *Diritti e tasse* sono in linea con il 2008, Euro/000 -207 nonostante il calo del traffico. Ciò è dovuto ad una maggiore incidenza del traffico internazionale.
- I corrispettivi per i *Servizi centralizzati* sono in crescita di Euro/000 939, per effetto di un maggior utilizzo dei loading bridge (Euro161) e PRM (passeggeri a ridotta mobilità Euro/000 840, poiché il servizio è stato attivato nel corso del 2008).

- I *proventi commerciali* migliorano di Euro/000 268 (in aumento ristorazione 70 Euro/000 e royalty petrolieri 76 Euro/000).

I costi delle *materie di consumo* si riducono per Euro/000 310, per effetto del riaddebito di costi sostenuti al consorzio SAGA, a far data dal 1 maggio 2009, e per una maggiore economicità negli acquisti effettuati.

I costi per *servizi* aumentano nel complesso per Euro/000 2.030

- In dettaglio gli scostamenti più significativi:

+	Euro/000	-	Euro/000
Trasporto disabili	250	Manutenzioni	88
Servizi SAC Service in liquidazione (presidio parcheggio e raccolta monete)	182	Mensa	243
Servizi Handling SAGA	2.761	Consumi elettrici	487
Servizi centralizzati	1.111	Consumi idrici	113
		Servizio raccolta carrelli	842

Gli affitti e i noleggi diminuiscono per un importo di Euro/000 280, per effetto del riaddebito al consorzio SAGA dei canoni leasing relativi agli interpista.

Il costo del personale diminuisce rispetto al 2008, per Euro/000 3.895, a seguito del trasferimento del personale "operai" dal 1/5/2009 al consorzio SAGA.

Gli ammortamenti sono in linea con il 2008.

Sono inoltre state operate svalutazioni di crediti per dubbi recuperi (Ultiman Euro/000 924, Altri vettori Euro/000 95).

Gli oneri derivanti dal ripianamento perdite della controllata SAC Service in liquidazione sono pari ad Euro/000 1.080, in forte contrazione rispetto al 2008 (Euro/000 1.956).

Si fa presente che tra gli oneri straordinari sono ricomprese le perdite derivanti dall'esito sfavorevole della sentenza di appello del contenzioso con la GSD per Euro/000 874. Le imposte sono solo quelle relative ad Irap (Euro/000 965) e ad Ires (Euro/000 600). Si fa presente che nel bilancio 2008 si dava ancora evidenza del giudizio di appello, ancora in corso, relativo alle impugnate sentenze che hanno rigettato i ricorsi presentati dalla SAC avverso gli avvisi di accertamento relativi alle annualità 1999 e 2000, con riferimento ai quali sono state contestate errate imputazioni in violazione del principio di competenza temporale. La posta più significativa era riferita alla tassazione di una sopravvenienza attiva (Euro 4.837.184), sulla quale la GdF avrebbe rilevato che la società aveva sottoposto a tassazione la plusvalenza non nel 1999, ma nel 1998. Per questo, come per altri rilievi, gli amministratori avevano proposto appello e considerato il rischio di soccombenza "remoto". In data 16/7/2009 la Commissione Regionale Tributaria ha emesso la sentenza con la quale è stato ritenuto meritevole di accoglimento l'appello proposto dalla SAC, con conseguente riforma della sentenza impugnata.

In data 15 dicembre 2010, il Nucleo di Polizia Tributaria di Catania, ha redatto presso gli uffici della SAC S.p.A., un Processo Verbale di Costatazione. Alla luce dei rilievi mossi dalla Polizia Tributaria e dal parere espresso dai consulenti aziendali, gli amministratori non hanno ritenuto di dover procedere ad alcun accantonamento a fronte di rischi potenziali di accertamento fiscale.



Analisi della Struttura Patrimoniale

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	2009	2008	ΔVALORE	Δ%
A – IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	13.218	13.898	(680)	(5%)
Immobilizzazioni materiali	57.845	60.328	(2.483)	(4%)
Immobilizzazioni finanziarie	12.230	11.981	249	2%
TOTALE Immobilizzazioni	83.293	86.207	(2.914)	(3%)
B – CAPITALE DI ESERCIZIO				
Crediti commerciali	26.132	17.962	8.170	45%
Altre attività	8.751	9.097	(346)	(4%)
Debiti commerciali	(18.460)	(13.394)	(5.066)	38%
Fondi rischi e oneri	(154)	(372)	218	(59%)
Altre passività	(44.096)	(38.594)	(5.502)	14%
TOTALE Capitale di esercizio	(27.827)	(25.301)	(2.526)	10%
C – CAPITALE INVESTITO				
(Al netto delle passività di eser. A+B)	55.466	60.906	(5.440)	(9%)
D – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(3.909)	(6.097)	2.188	(36%)
E – CAPITALE INVESTITO				
(Al netto delle passività di eser. e TFR C+D)	51.557	54.809	(3.252)	(6%)
F – CAPITALE PROPRIO	37.983	40.062	(2.079)	(5%)
Capitale sociale	30.400	30.400	0	0%
Riserve e risultati a nuovo	9.662	14.010	(4.348)	(31%)
Risultati dell'esercizio	(2.079)	(4.348)	2.269	(52%)
G – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	12.353	13.000	(647)	(5%)
H – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	1.221	1.747	(526)	(30%)
Debiti finanziari a breve	2.832	4.666	(1.834)	(39%)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.611)	(2.919)	1.308	(45%)
I – INDEBITAMENTO)				
(posizione finanziaria netta G+H)	13.574	14.747	(1.173)	(8%)
L – TOTALE COME IN E)				
(F+G+H)	51.557	54.809	(3.252)	(6%)

Come evidenziato nel prospetto, il Capitale Investito al 31 dicembre 2009 risulta di 51,60 milioni di Euro con un leggero decremento di circa 3,2 milioni di Euro sull'ammontare risultante al 31 dicembre 2008.

La variazione nella voce "Immobilizzazioni Materiali" è dettagliatamente illustrata nella Nota Integrativa allegata.

La variazione del “Capitale di esercizio” è correlata all’allungamento dei tempi di incasso e pagamento dei debiti e crediti correnti.

La variazione del Patrimonio netto è determinata dai risultati di esercizio generati.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

L’analisi per indici evidenzia il quadro seguente:

		2008	2009
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Margine prim. di struttura (mezzi propri-attivo fisso)	(70.336)	(70.637)
	Quoziente prim. di struttura (mezzi propri÷attivo fisso)	0,36	0,35
	Margine second. di struttura (mezzi propri+passività consolidate)-attivo fisso	(32.056)	(34.268)
	Quoziente second. di struttura (mezzi propri+passività consolidate)÷attivo fisso	0,71	0,68
Indici sulla struttura dei finanziamenti	Quoz. di indeb. compless. (passività consolidate+passività correnti)	1,90	2,15
	Quoz.di indeb. finanziario passività di finanziamento÷mezzi propri	0,44	0,40
Indici di redditività	ROE netto Risultato netto/mezzi propri	(10,9%)	(5,5%)
	ROE lordo Risultato lordo/mezzi propri	(8,2%)	(2,2%)
	ROI Risultato operativo÷(capitale investito oper. -passività oper.)	(2,2%)	0,9%
	ROS Risultato operativo÷ricavi di vendite	(4,8%)	(2,0%)
Indicatori di solvibilità	Margine di disponibilità (attivo corrente-passività correnti)	(13.599)	(14.683)
	Quoziente di disponibilità (attivo corrente÷passività correnti)	64,1%	67,7%
	Margine di tesoreria (liquidità differite+liquidità immediate)-passività correnti	(13.372)	(14.442)
	Quoziente di tesoreria (liquidità differite+liquidità immediate)÷passività correnti	64,7%	68,2%

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Per il 2010 sono da segnalare i seguenti eventi:

la SAC Service in liquidazione, che ha chiuso il bilancio in perdita 2009 per un importo pari ad € 1.079.862 (in forte recupero rispetto al 2008), ha provveduto ad approvare un budget 2010 che prevede, al netto di eventi straordinari, un definitivo recupero delle perdite ed un discreto risultato economico di esercizio.

La SAGA handling, già operativa dal mese di maggio 2009, nel mese di maggio 2010 ha ottenuto il trasferimento dei rami di azienda relativi all’handling da parte delle due controllanti (SAC e GH), procedendo inoltre alla trasformazione da consorzio in società a responsabilità limitata. Tutto a seguito di perizie redatte da un tecnico, relativamente al valore dei rami di azienda trasferiti ed al valore del patrimonio del consorzio, trasformato in società di capitali.

Si segnala infine che, a seguito della necessità di reperire ingenti finanziamenti sui mercati finanziari per la realizzazione degli investimenti programmati in ambito aeroportuale, la società ha provveduto a selezionare, mediante gara, un advisor – Mediobanca S.p.A. – per supportare la società nella ricerca e selezione di istituti finanziatori.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE – PROSPETTIVE PER IL 2010

Il 2010 dovrebbe rappresentare l'anno di svolta per quanto riguarda l'andamento del traffico aereo sul nostro aeroporto e, a fine anno, si dovrebbe riportare il segno positivo sui dati di traffico.

In particolare, come già evidenziato, si inizieranno a consolidare i risultati delle operazioni di gestione poste in essere e finalizzate ad eliminare le criticità preesistenti (handling, security e parcheggi gestiti da SAC Service in liquidazione, manutenzioni, acquisti, pulizie, ecc.).

Influirà in termini positivi anche la decisione di Alitalia di fare a Catania una delle proprie basi riportandosi, così, ad un livello di frequenze e di voli in linea con il network precedente alla crisi del Vettore di bandiera.

Inoltre tutti gli indicatori dell'industria concordano nel ritenere che il 2009 è stato l'anno più difficile per l'intero comparto e prevedono una ripresa del traffico aereo dovuto principalmente a:

- La recessione economica, dovrebbe essere finita o almeno aver superato la fase più acuta, con effetti positivi sul traffico aereo e sull'intero settore turismo.
- I vettori low-cost hanno ripreso ad investire su nuovi voli e nuove destinazioni.
- La Nuova Alitalia, come detto, ha un piano di sviluppo del mercato nazionale che porterà i propri benefici a tutto il settore aeroportuale e al nostro Aeroporto in particolare. Tutto questo è confortato dai dati del primo trimestre 2010, di sotto riportati, che confermano le nostre previsioni di chiudere l'anno positivamente per quanto riguarda il traffico aereo sull'Aeroporto di Catania Fontanarossa.

Il risultato di esercizio 2009, come già esposto in premessa, è stato influenzato da fattori straordinari ed eccezionali (default di importante sub concessionario, andamento SAC Service in liquidazione) che si ritiene non possano ripresentarsi.

Per quanto riguarda la gestione, il 2010, sarà contrassegnato nel segno della continuità, dai positivi effetti delle iniziative intraprese, con importanti risultati già in parte ottenuti nel 2009, volte ad un ulteriore recupero di efficienza nella gestione aziendale, a seguito del definitivo trasferimento del ramo handling ed alla massima attenzione alle variabili core del gestore aeroportuale. Sotto tale profilo il budget aziendale ha evidenziato ampi margini di recupero ed alta redditività, con una crescita del MOL superiore al 25%.

Da segnalare infine per il 2010 che, con riferimento all'Apron, è prevista l'apertura di 3 nuove piazzole di sosta aeromobili e l'apertura operativa, del piazzale sosta aeromobili "Ex Pentagono", per la sosta di piccoli aeromobili.

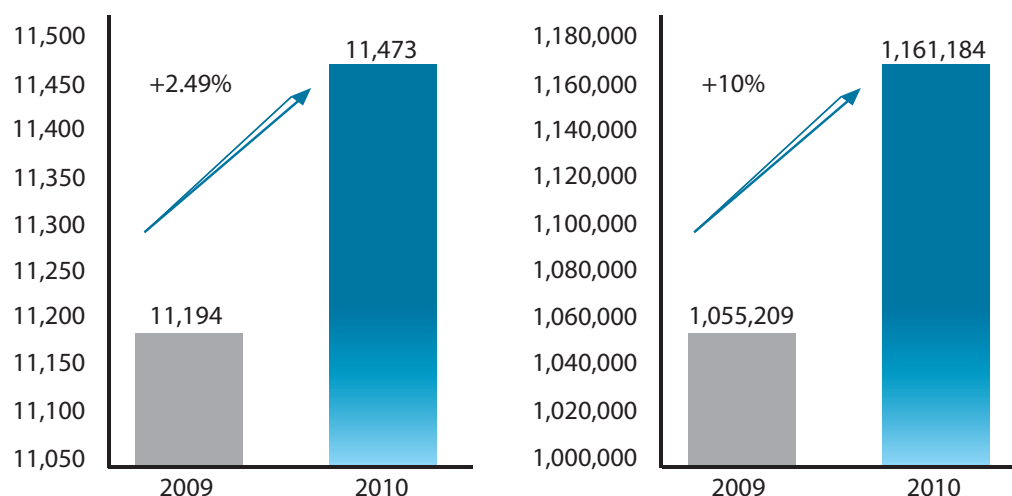
Su specifica sollecitazione dell'ENAC, sarà realizzato un nuovo sistema di comunicazione radio digitale, per assolvere alle necessità di coordinamento, in caso di attuazione del piano di emergenza e la realizzazione di una "scorta medica intangibile", finalizzata ad assicurare i dispositivi medici obbligatori previsti, in caso di emergenza.

Sarà completata e resa operativa, la nuova sala del COE (Coordinamento Operativo per le Emergenze) realizzato presso i locali della Guardia Costiera.

Aeroporto di Catania: dati statistici principali 2009

I dati di traffico del 1° trimestre 2010 presentano un risultato positivo con un incremento di oltre il 10% per quanto riguarda i passeggeri e del 2,5% in termini di movimenti, con un forte incremento, quindi, dei coefficienti di riempimento. (*marzo è un dato provvisorio)

Movimenti				Passeggeri		
	2010	2009	2010vs2009	2010	2009	2010vs2009
Gennaio	3.912	3.721	5,10%	378.048	336.107	12,50%
Febbraio	3.490	3.412	2,30%	355.279	323.777	9,70%
Marzo*	4.071	4.061	0,25%	427.857	395.325	9,70%
Totale	11.473	11.194	2,49%	1.161.184	1.055.209	10,04%



ALTRE INFORMAZIONI PRESCRITTE DALL'ART. 2428 C.C.

In relazione alle altre informazioni prescritte dall'art.2428 c.c. si precisa che:

- La compagine sociale della SAC S.p.A. risulta così composta: Camera di Commercio di Catania (azioni: 11.400 pari a € 11.400k), Camera di Commercio di Siracusa (azioni: 3.800 pari a € 3.800k), Camera di Commercio di Ragusa (azioni: 3.800 pari a € 3.800k); Provincia Regionale di Siracusa (azioni: 3.800 pari a € 3.800k), Provincia Regionale di Catania (azioni: 3.800 pari a € 3.800k), Consorzio per la zona nord dell'Area di sviluppo industriale (azioni: 3.800 pari a € 3.800k).
- Nessuna operazione in strumenti finanziari derivati è stata effettuata nel corso del 2009, a copertura di rischi di prezzo di liquidità o di variazione di tassi di interesse.
- Nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata effettuata nel corso del 2009.
- Come già esposto in precedenza la nostra società partecipa al 100% del capitale della SAC Service S.r.l. in liquidazione. In forza del contratto di affidamento di servizi aeroportuali, la SAC Service in liquidazione S.r.l., svolge attività di servizi per l'utenza nel sedime aeroportuale, tra cui: gestione parcheggio a lunga e breve permanenza, parcheggio rent a car, informazione voli, airport security. Con la controllata viene intratte-



nuto esclusivamente un rapporto di natura commerciale. Al 31 dicembre 2009, la società controllata SAC Service in liquidazione S.r.l. ha chiuso il proprio bilancio registrando una perdita di esercizio pari a € 1.079.862, perdita coperta dal socio unico SAC S.p.A..

- La società controlla inoltre il 100% della SAC Handling S.r.l., costituita allo scopo di possedere una società veicolo per le attività di handling. La società, alla luce di un mutato scenario di riorganizzazione dell'attività di handling, è rimasta inattiva, ha chiuso l'esercizio 2009 con una perdita pari ad € 19.616 ed è stata posta in liquidazione nel mese di maggio 2010.

- Nel corso del 2010, in considerazione delle necessità relative alle società di gestione aeroportuale di procedere alla separazione delle attività di handling in forza al D.Lgs. 18/99 e della circolare APT 02A del 25 gennaio 2007, in un quadro di riferimento caratterizzato dal trend fortemente in discesa del mercato del settore aeroportuale e dalla crisi economica nazionale ed internazionale, si è ritenuto opportuno costituire il consorzio SAGA Handling, al fine di far confluire il ramo d'azienda costituito dalle attività di handling di cui all'Allegato A) D. Lgs. n. 18/99 ai punti n. 3,4,5,6,7, con il personale a tempo indeterminato con la qualifica di operaio. Al consorzio partecipa altro operatore handler già operante in aeroporto con il quale si sono individuate ottime sinergie, efficienze ed economie nella messa in comune di attività di rampa handling. Il consorzio, quindi, provvede a fornire i servizi di handling, limitatamente alle attività di rampa, ai soci consorziati, nel limite dei costi sostenuti.

Pertanto, con decorrenza 1/5/2009, la SAC ha trasferito il ramo di azienda handling, di cui al D.Lgs. n. 18/99 ai punti n. 3,4,5,6,7 al consorzio SAGA Handling, partecipato al 50%, rappresentato dai lavoratori dipendenti operai e dalla cessione, in comodato, di tutti i mezzi di rampa (carico, scarico, trasporto etc.).

- La società detiene infine il 60% della Intersac Holding S.p.A., società costituita al fine di acquisire la maggioranza (65%) delle azioni della SOACO Società di Gestione dell'aeroporto di Comiso S.p.A.. Con le suddette società non sono intervenuti rapporti economici e patrimoniali. Con riferimento alla SOACO, si fa presente che nel corso dell'esercizio ha provveduto alla fusione per incorporazione della controllata SOACO cargo S.r.l. e, in relazione all'aeroporto di Comiso, si segnala che sono in fase di completamento i lavori relativi all'aerostazione passeggeri e si prevede che possano ultimarsi per il mese di luglio 2010.

- La Società, in considerazione del mercato di riferimento, non è esposta a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti. La Società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti dei propri clienti e dei crediti e dei debiti verso la controllata SAC Service in liquidazione S.r.l.. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione congiunta del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Amministrativa, assistiti e coadiuvati da professionisti esterni. Allo stato attuale, la società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati. La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Tali procedimenti riguardano anche contestazio-

ni da parte del personale dipendente. Risulta inoltre ancora in corso il giudizio di appello relativo alle impugnate sentenze che hanno rigettato i ricorsi presentati dalla SAC avverso gli avvisi di accertamento relativi alle annualità 1999 e 2000, con riferimento ai quali sono state contestate errate imputazioni in violazione del principio di competenza temporale. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, dei pareri dei legali incaricati e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntale informativa ed eventuale accantonamento.

Rapporti economici con controllate:

Controllate	crediti	debiti	costi	ricavi
SAC Service in liquidazione	696.683	2.271.976	7.303.528	766.961
SAC Handling	314	19.616	-	-
SAGA Handling	3.268.571	4.993.516	2.352.187	558.570
INTERSAC Holding	-	-	-	-
SOACO	-	-	-	-

- La società non ha acquistato né alienato azioni proprie.
- Per quanto riguarda il prospetto fiscale delle riserve richiesto dall'art.105 del DPR 22 dicembre 1986 n.917 ed il prospetto delle rivalutazioni richiesto dall'art.10 della L.72/83, la SAC S.p.A. non ha accantonato riserve.
- Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo significativi avvenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio, rispetto a quanto già indicato.
- Si precisa che la società non svolge attività presso sedi secondarie.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, confidando nel trovare d'accordo i soci sui criteri a cui ci si è attenuti nella redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009 invita ad approvarlo, rinviando la copertura della perdita al futuro esercizio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



3670 ZB

March

DPE 71C

Unit

ATA







BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	31/12/2009	31/12/2008
A: TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERS. DOVUTI	0	0

A)

IMMOBILIZZAZIONI

B)

I) Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	600.703	891.812
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.497.689	1.585.743
5) Avviamento	11.119.448	11.419.974
I: TOTALE Immobilizzazioni immateriali	13.217.840	13.897.529

II) Immobilizzazioni materiali

2) Impianti e macchinario	866.640	1.439.243
3) Attrezzature industriali e commerciali	895.058	1.183.280
4) Altri beni	1.616.073	1.632.582
5) Immobilizzazioni in corso beni di proprietà	401.759	210.197
6) Beni gratuitamente devolvibili		
a) Piazzali e strade	15.955.435	6.877.010
b) Fabbricati	20.348.513	20.212.290
c) Impianti	16.958.811	19.242.495
d) Immobilizzazioni in corso acconti	802.312	9.531.739
6: TOTALE Immobilizzazioni gratuitamente devolvibili	54.065.071	55.863.534

II: TOTALE Immobilizzazioni materiali	57.844.601	60.328.836
--	-------------------	-------------------

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	12.180.000	11.930.000
c) Altre imprese	50.510	50.010
1: TOTALE Partecipazioni	12.230.510	11.980.510

III: TOTALE Immobilizzazioni finanziarie	12.230.510	11.980.510
---	-------------------	-------------------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	83.292.951	86.206.875
--------------------------------	-------------------	-------------------

C)

ATTIVO CIRCOLANTE

31/12/2009

31/12/2008

II) Crediti:**1) Clienti**

a) Crediti v/clienti entro esercizio successivo	22.115.989	17.679.101
b) Crediti v/clienti oltre esercizio successivo	49.960	49.960

1: TOTALE Clienti	22.165.9491	17.729.061
--------------------------	--------------------	-------------------

2) Imprese controllate

a) Esigibili entro esercizio successivo	3.965.569	233.032
---	-----------	---------

2: TOTALE Imprese controllate	3.965.569	233.032
--------------------------------------	------------------	----------------

4-bis) Crediti tributari

a) Crediti esigibili entro esercizio successivo	667.136	1.333.778
b) Crediti esigibili oltre esercizio successivo	1.000.000	1.000.000

4-BIS: TOTALE Crediti tributari	1.667.136	2.333.778
--	------------------	------------------

4-ter) Imposte anticipate

a) Crediti esigibili entro esercizio successivo	1.664.774	1.443.064
---	-----------	-----------

4-TER: TOTALE Imposte anticipate	1.664.774	1.443.064
---	------------------	------------------

5) Altri

a) Altri crediti esigibili entro esercizio successivo	726.650	636.553
b) Altri crediti esigibili oltre esercizio successivo	4.451.722	4.456.722

5: TOTALE Altri	5.178.372	5.093.275
------------------------	------------------	------------------

II: TOTALE Crediti	34.641.800	26.832.210
---------------------------	-------------------	-------------------

III) ATTIVITÀ FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
--	----------	----------

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.608.895	2.914.545
-------------------------------	-----------	-----------

3) Denaro e valori in cassa	2.172	4.619
-----------------------------	-------	-------

IV: TOTALE Disponibilità liquide	1.611.067	2.919.164
---	------------------	------------------

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	36.252.867	29.751.374
---------------------------------	-------------------	-------------------

D)

RATEI E RISCONTI

2) Altri risconti	241.279	226.413
-------------------	---------	---------

TOTALE RATEI E RISCONTI	241.279	226.413
--------------------------------	----------------	----------------

STATO PATRIMONIALE

TOTALE ATTIVO	119.787.097	116.184.662
----------------------	--------------------	--------------------

BILANCIO DI ESERCIZIO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	31/12/2009	31/12/2008
I) Capitale	30.400.000	30.400.000
II) Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	5.808.738	5.808.738
IV) Riserva legale	6.158.196	6.158.196
V) Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI) Riserve statutarie	0	0
VII) Altre riserve		
e) Riserva disponibile	2.043.389	2.043.389
VII: TOTALE Altre riserve	2.043.389	2.043.389
VIII) Utili (perdite-) portati a nuovo	(4.348.266)	0
IX) Utile (perdita-) dell'esercizio	(2.079.250)	(4.348.266)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	37.922.923	40.062.057
FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Fondi per imposte, anche differite	33.590	152.026
3) Altri accantonamenti	120.000	220.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	153.590	372.026
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	3.909.038	6.097.338
DEBITI		
3) Debiti verso banche		
a) Esigibili entro esercizio successivo	2.831.556	4.666.417
a) Esigibili oltre esercizio successivo	12.352.711	13.000.000
3: TOTALE Debiti verso banche	15.184.267	17.666.417
5) Acconti da clienti		
a) Esigibili entro esercizio successivo	2.424	4.217
5: TOTALE Acconti da clienti	2.424	4.217

A)

B)

C)

D)

	31/12/2009	31/12/2008
6) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro esercizio successivo	11.172.958	12.185.344
6: TOTALE Debiti verso fornitori	11.172.958	12.185.344
8) Debiti verso imprese controllate		
a) Esigibili entro esercizio successivo	7.285.107	1.204.512
8: TOTALE Debiti verso imprese controllate	7.285.107	1.204.512
11) Debiti tributari		
a) Esigibili entro esercizio successivo	13.090.322	10.718.624
11: TOTALE Debiti tributari	13.090.322	10.718.624
12) Debiti verso Istituti previdenziali:		
a) Esigibili entro esercizio successivo	985.897	1.324.914
b) Esigibili oltre esercizio successivo	127.468	127.468
12: TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali	1.113.365	1.452.382
13) Altri debiti:		
a) Altri debiti esigibili entro esercizio successivo	10.067.276	7.738.035
13: TOTALE Altri debiti	10.067.276	7.738.035
TOTALE DEBITI	57.975.603	50.969.531
RATEI E RISCONTI		
2) Altri risconti	19.825.943	18.683.710
TOTALE RATEI E RISCONTI	19.825.943	18.683.710
STATO PATRIMONIALE		
TOTALE PASSIVO	119.787.097	116.184.662



BILANCIO DI ESERCIZIO

CONTI D'ORDINE

GARANZIE PRESTATE	31/12/2009	31/12/2008
1) Fideiussioni		
e) Concesse a terzi	861.805	747.329
1 TOTALE Fideiussioni - avalli:	861.805	747.329
TOTALE GARANZIE PRESTATE	861.805	747.329

ALTRI CONTI D'ORDINE - RISCHI - IMPEGNI

Lavori nuova aerostazione		0
Contributi per nuova aerostazione		0
Beni in concessione	136.616.000	136.616.000
Beni in leasing	503.418	856.698
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE - RISCHI - IMPEGNI	137.119.418	138.220.027

CONTI D'ORDINE

TOTALE	137.981.223	138.220.027
---------------	--------------------	--------------------

BILANCIO DI ESERCIZIO CONTO ECONOMICO

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2009	31/12/2008
	1) Ricavi vendite e prestazioni	51.871.441	52.772.691
	5) Altri ricavi e proventi	2.356.495	2.386.164
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	54.227.936	55.158.855

B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	754.574	1.066.349
	7) Per servizi	24.676.851	22.647.018
	8) Per godimento beni di terzi	1.958.589	2.237.729
	9) Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	10.927.366	13.423.123
	b) Oneri sociali	3.460.514	4.360.571
	c) Trattamento di fine rapporto	892.641	1.208.227
	e) Altri costi	703.114	884.929
	9: TOTALE per il personale	15.993.635	19.876.850
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	679.689	679.689
	b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.625.372	5.633.350
	d1) Svalutazione crediti (attivo circolante)	1.045.135	2.939.064
	10: TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	7.350.196	9.252.103
	13) Altri accantonamenti	100.000	220.000
	14) Oneri diversi di gestione	2.048.081	1.809.547
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	52.881.926	57.109.596
	A-B: TOTALE DIFFERENZA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	1.346.010	(1.950.741)

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	16) Altri proventi finanziari		
	d4) Da altri	38.414	58.183
	d) TOTALE Altri proventi finanziari	38.414	58.183
	16: TOTALE Altri proventi finanziari	38.414	58.183

Conto economico

	31/12/2009	31/12/2008
17) Interessi (pass.) e oneri finanziari:		
d) Da debiti verso banche	542.042	1.010.559
f) Da altri debiti	67.539	29.591
g) Oneri finanziari diversi	42	412
17: TOTALE Interessi (pass.) e oneri finanziari	609.623	1.040.562
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
16-17+/-17bis: TOTALE DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(571.209)	(982.379)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
19) Svalutazione delle attività finanziarie		
a) Di partecipazioni	1.099.478	1.955.654
19: TOTALE Svalutazione delle attività finanziarie	1.099.478	1.955.654
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	(1.099.478)	(1.955.654)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	531.406	2.025.088
21) Oneri straordinari		
a) Minusv. alienazioni immobilizzazioni	0	0
c) Altri oneri straordinari	1.060.899	436.267
21: TOTALE Oneri straordinari	1.060.899	436.267
20-21: TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(529.493)	1.588.821
A-B±C±D±E TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(854.170)	(3.299.953)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	1.565.226	1.226.640
b) Imposte differite (attive e passive)	(340.146)	(178.327)
22: TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.225.080	1.048.313
26) Utile (o perdita) dell'esercizio	(2.079.250)	(4.348.266)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio della SAC S.p.A. è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Le informazioni riguardanti:

- a) la natura dell'attività di impresa;
- b) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione;
- c) i rapporti con imprese controllate;
- d) i settori di attività e le aree geografiche servite,

sono contenute nella relazione sulla gestione alla quale esplicitamente si rinvia, anche con riferimento alle altre informazioni richieste dall'art.2428 c.c.

Si precisa che la SAC controlla la SAC Service in liquidazione Srl con una partecipazione del 100%, la INTERSAC Holding S.p.A. con una partecipazione del 60%, la SAC Handling S.r.l. con una partecipazione del 100%, e il consorzio SAGA Handling con una partecipazione del 50%. Indirettamente, per tramite della INTERSAC Holding S.p.A. che detiene la partecipazione di maggioranza (65%), la SAC controlla anche la SOACO Società di gestione dell'aeroporto di Comiso S.p.A., che nel corso dell'esercizio ha incorporato la SOACO Cargo. Nella sua qualità di capogruppo, la SAC ha redatto il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2009, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 9 Aprile 1991 n.127. La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 137 e recepiscono la Riforma del diritto societario introdotta dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 (cd. Riforma Vietti). È stato inoltre predisposto, e qui allegato, il rendiconto finanziario.

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, c.c. e vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Come previsto e consentito dall'art. 2423, 5° comma, c.c. lo Stato Patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nelle valutazioni delle poste del bilancio d'esercizio 2009, sono stati determinati sulla base dei principi di redazione indicati dall'art.2423-bis.

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, e nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative, integrate ed interpretate dai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dai documenti emessi dall'OIC.

Non sono intervenute variazioni nei criteri di valutazione, come verrà esposto in dettaglio. Non sono state eseguite rivalutazioni volontarie.

Ove necessario, e specificatamente commentato, gli importi riferiti all'esercizio precedente sono stati riclassificati al fine di una migliore comparabilità delle voci di bilancio. Qui di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative:



IMMOBILIZZAZIONI

■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, al costo, o al valore di conferimento, nell'attivo dello stato patrimoniale, nel rispetto dell'art.2426 c.c. e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di realizzazione. Le immobilizzazioni che risultino durevolmente di valore inferiore rispetto al loro valore netto contabile vengono svalutate. Nel caso in cui negli esercizi successivi sono venute meno le motivazioni delle svalutazioni, il valore originario viene ripristinato.

■ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni tecniche sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c. nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ed al netto dei fondi di ammortamento.

Sin dal bilancio al 31/12/98, in relazione alla particolare attività svolta dalla società, e nel rispetto del principio di chiarezza, si è ritenuto opportuno dedicare specifica voce dello stato patrimoniale (B II 06) alle immobilizzazioni gratuitamente devolvibili. Per il principio della continuità, ritenendo corretta l'impostazione adottata in sede di stesura dei bilanci precedenti, anche nell'esercizio 2009 le immobilizzazioni devolvibili sono distintamente indicate, ed includono anche la quota di costi direttamente sostenuti dalla società, che non hanno trovato copertura con il finanziamento ottenuto per la realizzazione della nuova aerostazione. In essa vengono raggruppati, per categorie omogenee, quei beni che al termine della concessione del Ministero dei Trasporti usciranno a titolo gratuito dal patrimonio della Società. I beni gratuitamente devolvibili vengono rappresentati al netto del relativo fondo. Gli ammortamenti dell'anno, relativi a tali beni, sono calcolati utilizzando la maggiore tra l'aliquota determinata considerando la vita economico tecnica di ogni cespite e quella desunta dalla residua durata della concessione quarantennale che scadrà il 12 settembre 2047.

La società non ha ritenuto necessario costituire un fondo manutenzione e ripristino per i beni in concessione e per i beni gratuitamente devolvibili, considerato che gli interventi manutentivi eseguiti, nonché gli investimenti realizzati, lungo la durata della concessione, sono considerati sufficienti non solo al mantenimento del valore dei beni concessi, ma certamente anche alla loro rivalutazione.

Per i beni di proprietà, gli ammortamenti del conto economico vengono calcolati in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico/tecnica stimata dei beni, non variate rispetto allo scorso esercizio.

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio sono state applicate le aliquote sotto indicate, ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Aliquote di ammortamento applicate

Macchinari ed apparecchiature varie	15%
Impianti di irrigazione	12%
Impianti e mezzi di carico e scarico	10%
Impianti specifici	12%
Impianti di cinematografia e televisivi	30%
Impianti di condizionamento	15%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Attrezzatura di giardinaggio	20%
Macchine ed attrezzature di ufficio	20%
Insegne e targhe	15%
Mobili ed arredi	12%
Automezzi	25%
Vestituario	40%
Computer e programmi	20%
Registratore di cassa	25%
Telefoni cellulari	20%
Box metallici	15%
Costruzione parcheggio ed aiuole	4%
Installazione fioriere fisse	4%
Hangar	4%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere su beni gratuitamente devolvibili	4%
Ristrutturazioni locali	20%
Ristrutturazioni vecchia aerostazione	20%
Impianti interni specifici di comunicazione	25%
Gruppo elettrogeno	15%
Impianti elettrici	10%
Impianti antincendio	15%

Per i beni di importo inferiore a € 516, considerata la rapida obsolescenza, tenuto conto del loro ammontare limitato, individuale e cumulato, e le difficoltà operative di gestione contabile della durevolezza del bene nel tempo, si è proceduto al calcolo dell'ammortamento nella misura del 100%.

In dettaglio nella sezione B II della presente Nota Integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio. Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate nei costi di esercizio.

Indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, i valori contabili delle immobilizzazioni sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore, mentre gli stessi sono ripristinati, nei limiti del valore originario, al netto degli ammortamenti del periodo trascorso, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Con riferimento alla vecchia aerostazione, che risulta attualmente sigillata, dismessa a seguito dell'apertura della nuova, gli amministratori, in considerazione della previsione di riutilizzo della stessa dopo le necessarie opere di ristrutturazione, adeguamento ed integrazione con la nuova, hanno ritenuto opportuno sospendere gli ammortamenti per il valore residuo non ancora ammortizzato alla data del 7 maggio 2007, data della dismissione, rinviando la ripresa degli ammortamenti al futuro eventuale momento di riutilizzo del cespito, stante la sua attuale inutilizzazione.



I beni oggetto di contratto di leasing, prevedono una contabilizzazione secondo la quale i canoni di locazione maturati nell'esercizio sono imputati direttamente a conto economico, mentre nei conti d'ordine sono iscritti gli impegni per canoni futuri, nonché i prezzi di riscatto dei beni. I beni relativi a contratti conclusi, e riscattati dalla società, sono iscritti tra le immobilizzazioni dell'attivo dello stato patrimoniale. In allegato sono forniti gli effetti della contabilizzazione IAS 17, in ottemperanza anche a quanto stabilito dall'art. 2427, punto 22) del c.c.

■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE

Le partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente svalutate in caso di perdita durevole di valore.

CREDITI

Tutti i crediti sono stati distinti tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre.

■ CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo. Sono iscritti in bilancio al valore nominale, rettificati dai fondi svalutazione la cui entità è stata commisurata alla quota di crediti ritenuta di difficile realizzo.

■ CREDITI VERSO ALTRI

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, che si ritiene corrisponda al futuro valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I saldi dei conti correnti bancari, nonché quello di cassa, sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati in funzione del principio della competenza economico temporale dei costi e dei ricavi.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio successivo e oltre.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nel rispetto del principio di prudenza, sono stati collocati nel passivo dello stato patrimoniale i fondi rischi e oneri relativi alle cause in corso.

Nella valutazione del rischio di tali cause si è tenuto conto delle informative fornite dai legali che assistono la SAC nei vari contenziosi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 01/01/2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati all'INPS ed ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta; quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

CONTI D'ORDINE

Esprimono i rischi, gli impegni e le garanzie in essere al 31/12/2009, ed esposti al valore nominale.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio ottenuti da Enti Pubblici sono iscritti a conto economico nel rispetto del principio della competenza, quando esiste la certezza giuridica di avere diritto agli stessi.



CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto capitale in questione sono contabilizzati nel bilancio d'esercizio sulla base della ragionevole certezza di averli riconosciuti. Tale ragionevolezza è desunta sia dalle delibere formali di provvisoria erogazione adottate dagli Enti Pubblici concedenti che dagli adempimenti espletati e previsti da specifiche disposizioni di legge per il riconoscimento degli stessi. Sono accreditati in conto economico per competenza in ragione della vita utile dei cespiti cui si riferiscono ed esposti in bilancio tra i risconti passivi per la quota residua.

IMPOSTE SUL REDDITO

■ IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati.

■ IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. Secondo il disposto prescritto dal principio contabile OIC n.25, i crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "4-ter Crediti per imposte anticipate" e "fondi per imposte anche differite". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

■ B – IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

	B I 1 Costi d'impianto ed ampliamento,	B I 4 Concessione, licenze e marchi	B I 5 Avviamento
Costo originario	1.513.031	3.521.938	12.021.025
Rivalutazioni			
Ammortamenti storici	621.220	1.936.195	601.052
Valore inizio esercizio	891.812	1.585.743	11.419.973
Acquisizioni dell'eser.			
Alienazioni dell'eser.			
Riclassifiche			
Rivalutazioni dell'eser.			
Ammortamenti dell'eser.	291.109	88.054	300.526
Svalutazioni dell'eser.			
Consistenza finale	600.703	1.497.689	11.119.448

B I 1 Costi d'impianto ed ampliamento e **B I 2** Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità. Le spese sono state iscritte con il consenso del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426 c.5 c.c., e rappresentano i costi sostenuti per la trasformazione della ASAC e successiva incorporazione della SAC, ammortizzati in cinque esercizi.

B I 4 Concessione, licenze e marchi.

Rappresenta il valore residuo degli oneri iscritti nei precedenti esercizi e relativi alla concessione per l'utilizzo degli spazi demaniali. Inoltre sono state capitalizzate tutte le spese sostenute nel corso del precedente esercizio per l'ottenimento della concessione quarantennale. Il piano di ammortamento tiene conto della residua vita della concessione (anni 40) e l'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio.

B I 05 Avviamento.

La voce rappresenta i valori derivanti all'iscrizione del disavanzo di fusione della SAC S.p.A. in ASAC S.p.A., per € 12.021.000. Tale valore misura la differenza fra il valore della partecipazione iscritta in capo ad ASAC S.p.A. rispetto al valore contabile di libro degli elementi attivi e passivi dell'incorporata.

Questo valore è stato ammortizzato, in deroga a quanto ordinariamente previsto dal punto 6) dell'art. 2426 del codice civile, a partire dall'esercizio 2007, per un periodo di 40 anni alla luce della durata della concessione totale per la gestione dell'aeroporto di Catania. Tale prolungamento del periodo di ammortamento è quindi ricollegabile direttamente alla realtà e tipologia dell'impresa e del settore in cui la stessa opera.

La verifica sulla recuperabilità di tale importo risulta dallo stesso piano economico finanziario predisposto per l'ottenimento della concessione quarantennale.

In particolare, pur se i risultati realizzati nei primi due esercizi di gestione totale sono stati negativi come segnalato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, gli effetti delle azioni di razionalizzazione condotte nell'esercizio, realizzeranno in maniera sostanziale i loro effetti nell'anno 2010, e per intero nell'anno 2011 e seguenti, garantendo il rispetto delle ipotesi di piano e la conseguente recuperabilità degli ammortamenti iscritti.

Immobilizzazioni materiali – beni di proprietà

	B II 2 Impianti e macchinari	B II 3 Attrezzature industriali e commerciali	B II 4 Altri beni	B II 5 Immobilizzazioni in corso acconti (beni di proprietà)
Costo originario	5.826.790	4.150.158	9.042.404	210.197
Rivalutazioni				
Ammortamenti storici	4.387.547	2.966.878	8.134.267	
Valore inizio esercizio	1.439.243	1.183.280	1.632.582	210.197
Acquisizioni dell'esercizio	14.392	117.241	163.091	360.274
Alienazioni dell'esercizio	365			
Riclassifiche	(426.919)	1.513	425.406	(168.712)
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	159.711	406.975	605.006	
Svalutazioni dell'esercizio				
Consistenza finale	866.640	895.058	1.616.073	401.759

B II**B II 2 Impianti e macchinari.**

La voce è composta da macchinari vari, impianti di irrigazione, di condizionamento e dai mezzi di carico e scarico. Le quote di ammortamento tengono conto della residua vita utile dei beni. Le riclassifiche operate afferiscono ai mezzi di carico, scarico e sollevamento, pari ad € 426.000 che sono confluiti, sostanzialmente, nella voce mezzi di rampa gestore. Per tali beni, oggetto di trasferimento in comodato d'uso dal 1/5/2009 al Consorzio SAGA Handling, sono stati ammortizzati fino alla data 30/4/2009.

B II 3 Attrezzature industriali e commerciali.

La voce è composta da attrezzature di scalo, varie e di giardinaggio. Gli incrementi pari a € 117.000 si riferiscono ad acquisti di nuove attrezzature. Le riclassifiche sono state operate, al fine di una migliore rappresentazione in bilancio.

B II 4 Altri beni.

La voce Altri beni accoglie il valore delle macchine e attrezzature d'ufficio, delle insegne e targhe (€ +17.000), dei mobili e arredi (€ +37.000), degli automezzi, del vestiario (€ +10.000), di computer (€ +85.000), di telefoni cellulari (€ +7.000) e di box metallici. Le quote di ammortamento tengono conto della residua vita utile dei beni. Le riclassifiche operate, al fine di una migliore rappresentazione in bilancio, afferiscono agli investimenti in mezzi di rampa gestore, che sono confluiti dalla voce mezzi di carico, scarico e sollevamento.

B II 5 Immobilizzazioni in corso acconti (beni di proprietà).

Le immobilizzazioni in corso esistenti al 31/12/2009, sono riferite ad oneri sostenuti dalla società per progetti in corso di realizzazione. I passaggi in esercizio, pari ad euro 168.712, sono relativi a migliorie su fabbricati non di proprietà e concluse nell'esercizio. Si precisa, ai sensi dell'art.2427 c.8 c.c., che la società non ha effettuato capitalizzazioni di oneri finanziari. Non sono state effettuate acquisizioni di cespiti da società controllate e controllanti.

La società dispone di beni in leasing. Se avesse contabilizzato tali operazioni con il metodo finanziario previsto dallo IAS 17, l'effetto sul conto economico e sul patrimonio netto sarebbe stato, rispettivamente positivo di € 60.000 e positivo € 500.000, al netto del relativo effetto fiscale. Si veda l'apposito prospetto redatto ai sensi 2427 c.c. n. 22.

Beni gratuitamente devolvibili

	B II 6 a Piazzali e strade	B II 6 b Fabbricati	B II 6 c Impianti	B II 6 d Immobilizzazioni in corso acconti
Costo originario	15.324.754	25.434.929	25.990.475	9.531.739
Rivalutazioni				
Ammortamenti storici	8.447.744	5.222.640	6.747.980	
Valore inizio esercizio	6.877.010	20.212.290	19.242.495	9.531.739
Acquisizioni dell'esercizio	584.555	731.074	791.480	379.393
Alienazioni dell'esercizio				
Riclassifiche	9.108.820	168.712		(9.108.820)
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	614.951	763.564	3.075.164	
Svalutazioni dell'esercizio				
Consistenza finale	15.955.435	20.348.513	16.958.811	802.312

B II 6 a Piazzali e strade.

Gli incrementi (€ 585.000) dell'esercizio si riferiscono al completamento delle opere relative alla bretella di raccordo denominata "bretella 26". Le quote di ammortamento tengono conto della residua durata della concessione. I passaggi in esercizio afferiscono al completamento di opere relative alla Bretella 26 per € 8.915.000 e a Piazzali per € 193.000, confluiti dalla voce immobilizzazioni in corso.

B II 6 b Fabbricati.

La voce è composta dai seguenti cespiti: hangar, fabbricati, ristrutturazione locali e costruzioni leggere su beni gratuitamente devolvibili. Gli incrementi riguardano i lavori di riqualificazione e ristrutturazioni locali uffici dell'aerostazione per € 178.000, e opere civili della nuova aerostazione per € 553.000. Con riferimento, alla "vecchia" aerostazione, in considerazione della ipotesi di riutilizzo, supportata da uno studio tecnico preliminare affidato a società di engineering, si è provveduto a sospendere l'ammortamento (dal 7 maggio 2007), fino alla riqualificazione ed utilizzo del cespite. Il progetto per il recupero del vecchio terminal è ricompreso tra gli investimenti da realizzare nell'ambito del contratto di programma, come descritto nella relazione sulla gestione a cui si rimanda. Sono state effettuate riclassifiche da immobilizzazioni in corso di proprietà per euro 168.712, relative a migliorie su fabbricati di beni in concessione, ultimate nel 2009.

Sembra opportuno segnalare che la Società, nel corso dell'esercizio 2008, sulla base di quanto previsto dal D.L. n. 185/2008, convertito nella L. 2/2009, si è avvalsa della possibilità di rivalutare i beni immobili di proprietà e, in particolare, delle opere di completamento della nuova aerostazione passeggeri finanziate da SAC. Con riferimento invece alla vecchia aerostazione Morandi, gli amministratori non hanno proceduto alla rivalutazione in quanto hanno ritenuto non apprezzabile il maggior valore ad oggi, rispetto al valore residuo iscritto in bilancio, delle opere di miglioramento realizzate in autofinanziamento nel tempo, anche in considerazione delle ipotesi di ammodernamento previste.

Sulla base di quanto previsto dalla normativa in parola e di quanto specificato dal documento interpretativo n. 3 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità la Società ha:

- optato per il riconoscimento ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive del maggior valore attribuito ai beni in sede di rivalutazione versando un'imposta sostitutiva stabilita dal D.L. n. 185/2008 nella misura del 3% per gli immobili ammortizzabili. Tale riconoscimento decorre dal quinto esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita;

- imputato il saldo attivo risultante dalla rivalutazione eseguita, al netto dell'imposta sostitutiva, in una speciale riserva di Patrimonio Netto appositamente designata;
- non ha proceduto all'affrancamento del saldo attivo della rivalutazione. Tale affrancamento, come stabilito dal D.L. n. 185/2008, convertito nella L. 2/2009, può essere, infatti, effettuato con l'applicazione in capo alla società di un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle società, dell'imposta regionale sulle attività produttive e di eventuali addizionali, nella misura del 10%. Poiché la Società non ha proceduto all'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione, la riserva costituita ai fini fiscali rappresenta una riserva in sospensione di imposta.

Si specifica che il valore dei beni risultante dalla rivalutazione, è stato determinato attraverso apposita perizia redatta da un professionista esterno e non eccede il valore effettivamente attribuibile agli stessi con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di utilizzazione economica da parte dell'impresa.

In considerazione del fatto che la rivalutazione è riconosciuta anche ai fini fiscali, nell'esercizio in cui la stessa è stata operata, non occorre rilevare alcuna differenza temporanea, che comporti la rilevazione delle imposte differite.

Tuttavia, si segnala che, successivamente alla rilevazione iniziale della rivalutazione, a partire dall'esercizio 2009, vi è la necessità di rilevare la fiscalità differita per il fatto che gli ammortamenti calcolati sul maggior valore saranno deducibili fiscalmente a partire dal quinto esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita. Pertanto, per i primi quattro esercizi emergeranno differenze temporanee sulle quali si dovrà rilevare l'eventuale fiscalità differita attiva, in conformità alla disciplina prevista dall'OIC 25 (ragionevole certezza del loro realizzo).

Relativamente all'iscrizione nel Patrimonio Netto di una "Riserva in sospensione di imposta", non è stata iscritta alcuna passività per imposte differite, in quanto non si prevede un utilizzo futuro per la distribuzione che ne determini l'assoggettamento ad imposizione ordinaria. Infatti, come precisato dall'OIC 25, soltanto nel caso di previsione di liquidazione della società o di distribuzione della riserva stessa, si verifica il presupposto della probabilità ai fini dell'iscrizione in bilancio delle imposte differite.

L'ammortamento dell'esercizio 2008 è stato calcolato sui valori non rivalutati; i maggiori valori pertanto saranno ammortizzati a partire dall'esercizio successivo alla loro iscrizione, per la residua vita utile degli immobili oggetto di rivalutazione.

La rivalutazione è stata contabilizzata attraverso l'aumento del valore lordo delle immobilizzazioni rivalutate, modalità ammessa nel documento emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tale modalità di calcolo della rivalutazione comporterà un allungamento del piano di ammortamento. Tale cambiamento trova conforto nella valutazione della vita utile residua stimata dagli amministratori, adeguatamente supportata dal professionista esterno incaricato della stima degli immobili.

Il cambiamento del piano di ammortamento rientrando nel normale procedimento di stima, non costituisce correzione di precedenti errori.

B Il 6 c Impianti.

La voce è composta da impianti di telecomunicazione, elettrici e altri impianti specifici che insistono sui beni demaniali e trattasi di beni che per loro natura costituiscono parte integrante dei beni in concessione. Le spese incrementative riguardano prevalentemente il miglioramento degli impianti elettrici (€ +208.000), del sistema di controllo radiogeno (€ +410.000), degli impianti BHS (€ +32.000), sistema informativo (€ +13.000), loading bridge (€ +10.000), climatizzazione (€ +48.000), arredo aerostazione (€ 19.000).

B Il 6 d Immobilizzazioni in corso acconti (beni gratuitamente devolvibili).

Il valore principale è relativo alla realizzazione dell'isola ecologica in corso di ultimazione.

B III 1**Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni**

Costo originario	108.000
Acquisizioni	11.980.510
Svalutazioni	108.000
Valore inizio esercizio	11.980.510
Acquisizioni dell'esercizio	250.000
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Consistenza finale	12.230.510

L'incremento è relativo al versamento alla quota di partecipazione del 50% del fondo di dotazione del Consorzio SAGA, costituito per l'espletamento delle attività handling. La perdita 2009 della controllata SAC Service in liquidazione S.r.l., di € 1.079.862, risulta interamente contabilizzata a conto economico tra le rettifiche di valore di attività finanziarie, così come quella della controllata SAC Handling S.r.l. pari a € 19.616.

■ **C – ATTIVO CIRCOLANTE****Crediti verso clienti (entro l'esercizio successivo)****C II 1**

		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Consistenza iniziale	17.679.101			
Incrementi	4.436.888			
Decrementi	0			
Consistenza finale	22.115.989	21.452.509	442.319	221.161

I Crediti, già iscritti al netto del fondo svalutazione crediti, si riferiscono a fatture emesse e da emettere alla data di chiusura dell'esercizio e sono espressi al presumibile valore di realizzo, tramite costituzione di un fondo svalutazione crediti sotto commentato. Si fa presente che tali crediti esprimono anche gli importi da incassare per conto dello Stato, relativamente alle addizionali erariali comunali, per un importo pari a circa 12 milioni di euro. Come si ricorderà tali somme non costituiscono ricavi per le società di gestione aeroportuali.

Si precisa che le transazioni con clienti esteri sono regolate in euro; pertanto non emergono differenze in cambi.

Crediti verso clienti (oltre l'esercizio successivo)

		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Consistenza iniziale	49.960			
Incrementi				
Decrementi				
Consistenza finale	49.960	49.960		



Si tratta di un credito nei confronti di un cliente per il quale sono state anticipate delle spese, che si ritiene possano essere recuperate alla conclusione di un giudizio, tuttora pendente.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato effettuando accantonamenti per svalutazioni analitiche e generiche, sulla base dei rischi in corso per specifici clienti, delle oggettive difficoltà di incasso e delle informazioni dei legali che assistono la società.

L'accantonamento è stato di € 1.133.220.

In particolare, il **fondo svalutazione** ha subito le seguenti movimentazioni:

Fondo all'1/01/2009	10.034.416
Utilizzo dell'esercizio	440.955
Accantonamenti dell'esercizio	1.133.220
Valore del fondo al 31/12/2009	10.726.681

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo è stato costituito, in più esercizi, a seguito di analitica valutazione delle posizioni creditorie nei confronti di compagnie aeree ed enti commerciali, per i quali il dubbio realizzo del credito è stato analizzato anche in considerazione di dichiarazione di fallimento o di procedure concorsuali in corso, nonché dal parere espresso dai legali che seguono il contenzioso societario. Gli utilizzi sono da ricondurre, essenzialmente, alle sopravvenienze conseguenti il piano di riparto della procedura fallimentare National Jet Italia.

Ricapitolando, abbiamo:

	Entro esercizio	Oltre esercizio	Totale
Crediti	32.842.670	49.960	32.892.630
Fondo svalutazione crediti	10.726.681	0	10.726.681
Netto	22.115.989	49.960	22.165.949

Crediti verso imprese controllate

	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Consistenza iniziale	233.032	233.032	
Incrementi	3.732.537	3.732.537	
Decrementi			
Consistenza finale	3.965.568	3.965.568	

C II 2

La voce rappresenta i crediti verso le società controllate così specificati :

I crediti verso SAC Service in liquidazione S.r.l., per € 696.683 rappresentano le royalties determinate in relazione al contratto di affidamento in sub concessione per l'espletamento dei servizi relativi ad autoparcheggio custodito a lunga permanenza, autoparcheggio a tempo (delimitato da strisce blu), nonché del servizio rimozione auto in sosta vietata. I crediti verso SAGA, pari ad € 3.268.571, si riferiscono a servizi acquistati dal consorzio durante l'esercizio, e alle anticipazioni effettuate. Inoltre sono evidenziati crediti verso la SAC Handling per € 314.

Crediti tributari (entro l'esercizio successivo)**C II 4 bis**

		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Consistenza iniziale	1.333.778	1.294.448	39.330	
Incrementi				
Decrementi	666.642	646.122	20.520	
Consistenza finale	667.136	648.326	18.810	

Rappresentano crediti tributari per IVA e credito IVA verso stato estero.

Crediti tributari (oltre l'esercizio successivo)**C II 4 bis**

		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Consistenza iniziale	1.000.000	1.000.000		
Incrementi				
Decrementi				
Consistenza finale	1.000.000	1.000.000		

Rappresentano crediti tributari per IVA per i quali è stato richiesto il rimborso. La procedura si era bloccata a seguito del contenzioso, risolto in appello, con l'agenzia delle entrate relativamente all'avviso di accertamento del 2001.

Imposte anticipate**C II 4 ter**

		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Consistenza iniziale	1.443.064	1.443.064		
Incrementi	221.710	221.710		
Decrementi				
Consistenza finale	1.664.774	1.664.774		

Rappresentano crediti relativi ad imposte anticipate IRES (€ 1.503.152) e IRAP (€ 161.622), determinate principalmente da imposte anticipate su contributi a spese generali sostenute nella realizzazione di nuove opere nella nuova aerostazione. Per un'analisi più dettagliata si rimanda ad apposita tabella di dettaglio in coda alla presente nota integrativa. Le attività per imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. La società non ha stanziato le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, mentre l'incremento dell'esercizio è relativo ai maggiori ammortamenti sui beni rivalutati lo scorso esercizio che saranno deducibili a partire dal quinto esercizio successivo alla rivalutazione.

Altri crediti (entro l'esercizio successivo)**C II 5 a**

		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Consistenza iniziale	636.553	636.553		
Incrementi	90.097	90.097		
Decrementi				
Consistenza finale	726.650	726.650		



Gli importi più rilevanti sono costituiti da crediti verso enti pubblici per € 468.523 attinenti il recupero costi per indennità da cariche pubbliche, al netto degli incassi dell'esercizio, e da crediti in contenzioso verso dipendenti per € 50.000. In sede di appello, dei procedimenti pendenti, alcuni dipendenti hanno subito una rideterminazione di retribuzioni richieste e contestate in senso a loro sfavorevole, rispetto a quanto determinato dal tribunale di 1° grado. Per quanto concerne questi ultimi, si ritiene che tali somme saranno recuperate anche in considerazione dell'esito positivo dei contenziosi in essere.

Altri crediti (oltre l'esercizio successivo)

		Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Consistenza iniziale	4.456.722	4.456.722		
Incrementi				
Decrementi	5.000	5.000		
Consistenza finale	4.451.722	4.451.722		

C II 5 b

La voce è costituita esclusivamente da depositi cauzionali per diritti aeroportuali, maturati ai sensi del c.3, art. 17 L.135/97, pari a € 4.229.824, ed in attesa di indicazioni da parte di ENAC circa le modalità di restituzione; la voce è inoltre costituita da Crediti verso la Regione Sicilia per contributi del FSE per circa € 222.000. Per questi ultimi, malgrado l'anzianità del credito, si è mantenuta la valutazione circa la recuperabilità, in considerazione sia dell'entità del debitore (Regione) sia della certezza del credito (parere legale). Si resta, pertanto, in attesa del giudizio del tribunale amministrativo adito. Ai sensi dell'art.2427 n.6 del c.c. si precisa che non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

C IV Disponibilità liquide – 1) Depositi bancari e postali

Consistenza iniziale	2.914.545
Incrementi	
Decrementi	1.305.650
Consistenza finale	1.608.895

C IV

Complessivamente la voce è costituita dalla giacenza liquida sui conti correnti presso gli istituti di credito Unicredit, Banca del Mezzogiorno e Banca Nuova. Si fa presente che nell'ambito di una vertenza con personale dipendente per il riconoscimento di ulteriori elementi retributivi, i legali di parte hanno ottenuto, mediante sentenze provvisoriamente esecutive, anche se riformate in appello in senso favorevole alla società, il pignoramento degli importi richiesti su entrambi gli istituti bancari per complessivi € 180.991. Non si è comunque ritenuto di riclassificare tali importi tra le immobilizzazioni finanziarie, stante l'avvenuta transazione con buona parte dei dipendenti e l'ormai prossima definizione giudiziaria dei restanti ricorrenti (verso i quali si ipotizzano crediti per maggiori somme corrisposte).

C IV Disponibilità liquide – 3) Denaro e valori in cassa

Consistenza iniziale	4.619
Incrementi	
Decrementi	2.447
Consistenza finale	2.172

C IV

La consistenza finale è costituita dalla giacenza di denaro presso la cassa della biglietteria e dell'amministrazione.

■ D – RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

D

Risconti attivi iniziali	226.413
Decrementi	14.866
Risconti attivi	241.279

I risconti si riferiscono a costi sostenuti per canoni di noleggio (€ 115.000), premi di assicurazione (€ 126.000), imputati in base alla competenza economica. Inoltre si precisa che non sussistono risconti attivi con scadenza superiore ai cinque anni.

COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

■ A – PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti nelle voci di Patrimonio Netto

A

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato es. pr.	Risultato dell'eser.	Totale
All'inizio eser. 2007	30.400.000	6.080.000	1.277.388		(719.724)	37.037.664
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni						
- Altre variazioni				(719.724)	719.724	
Risultato dell'eser. 2007					1.563.918	1.563.918
Alla chiusura eser. 2007	30.400.000	6.080.000	1.277.388	(719.724)	1.563.918	38.601.582
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni		78.196	1.485.722		(1.563.918)	
- Altre variazioni			(719.724)	719.724		
Rivalutazione D.L. 185/2008			5.808.737			5.808.737
Risultato dell'eser. 2008					(4.348.266)	(4.348.266)
Alla chiusura eser. 2008	30.400.000	6.158.196	7.852.127	0	(4.348.266)	40.062.057
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni				(4.348.266)	4.348.266	
- Altre variazioni						0
Risultato eser. corrente 2009					(2.079.250)	(2.079.250)
Alla chiusura esercizio corrente 2009	30.400.000	6.158.196	7.852.127	(4.348.266)	(2.079.250)	37.982.807

Voci di Patrimonio Netto e relativa disponibilità

	Importo	Possibilità di utilizzo(*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni eff. nei 3 precedenti esercizi	
				Per cop. perdite	Per altre ragioni
Capitale	30.400.000				
Riserve di utili:					
- Riserva di rivalutazione	5.748.854	A, B	5.748.854		
- Riserva legale	6.158.196	B	6.158.196		
- Riserva disponibile	2.043.390	A, B, C	2.043.390		
Totale			13.950.440		
Quota non distribuibile			(600.703)		
Residua quota distribuibile			13.349.737		

(*) A: per aumento capitale – B: per copertura perdite – C: per distribuzione ai soci

Si precisa che il capitale sociale pari ad € 30.400.00 è rappresentato da n.30.400 azioni del valore nominale di € 1.000 ciascuna

I movimenti del patrimonio netto derivano dalla esecuzione della delibera di approvazione del bilancio al 31/12/08 di SAC, e dalla contabilizzazione delle riserve per la rivalutazione operata sui fabbricati e già commentata in precedenza.

B – FONDI RISCHI E ONERI**Fondo per imposte, anche differite**

Consistenza iniziale	152.026
Incrementi	
Decrementi	118.436
Consistenza finale	33.590

Il valore del fondo, già esistente all'inizio dell'esercizio, si è decrementato per l'utilizzo delle imposte differite accantonate in esercizi precedenti.

Altri fondi

Consistenza iniziale	220.000
Incrementi	100.000
Decrementi	200.000
Consistenza finale	120.000

Il fondo è stato incrementato per probabili oneri conseguenti la chiusura transattiva di una vertenza con un dipendente, ed è stato utilizzato per la copertura di spese legali sostenute nell'esercizio.

La Società è inoltre parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Tali procedimenti riguardano anche contestazioni da parte del personale dipendente.

Con riferimento invece al contenzioso promosso dalla Pisa Costruzioni S.p.A., mandataria dell'appalto di costruzione della nuova aerostazione, sulla scorta del parere legale confermatoci, non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento, in quanto il valo-

re residuo del debito esposto in bilancio, risulta più che sufficiente a coprire il presumibile esito del giudizio (sul quale inciderà anche la domanda in via riconvenzionale presentata dalla SAC, per le dequalifiche determinate dalla commissione di collaudo). I legali infatti contestano le richieste della Pisa, sia nei tempi (tardività delle richieste) che nel merito (a seguito dell'intervenuto accordo transattivo tombale, stipulato tra le parti in data 21/12/07, con il quale vennero definitivamente regolati riserve e penalità).

Si fa presente che nel bilancio 2008 si dava ancora evidenza del giudizio di appello, ancora in corso, relativo alle impugnate sentenze che hanno rigettato i ricorsi presentati dalla SAC avverso gli avvisi di accertamento relativi alle annualità 1999 e 2000, con riferimento ai quali sono state contestate errate imputazioni in violazione del principio di competenza temporale. La posta più significativa era riferita alla tassazione di una sopravvenienza attiva (€ 4.837.184), sulla quale la GdF avrebbe rilevato che la società aveva sottoposto a tassazione la plusvalenza non nel 1999, ma nel 1998. Per questo, come per altri rilievi, gli amministratori avevano proposto appello e considerato il rischio di soccombenza "remoto". In data 16/7/2009 la Commissione Regionale Tributaria ha emesso la sentenza con la quale è stato ritenuto meritevole di accoglimento l'appello proposto dalla SAC, con conseguente riforma della sentenza impugnata.

In data 15 dicembre 2010, il Nucleo di Polizia Tributaria di Catania, ha redatto presso gli uffici della SAC S.p.A., un Processo Verbale di Constatazione. Alla luce dei rilievi mossi dalla Polizia Tributaria e dal parere espresso dai consulenti aziendali, gli amministratori non hanno ritenuto di dover procedere ad alcun accantonamento a fronte di rischi potenziali di accertamento fiscale.

■ C – TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Trattamento fine rapporto

Consistenza iniziale	6.097.338
Incrementi	861.683
Decrementi	3.049.983
Consistenza finale	3.909.038

Si tratta del debito maturato alla data di bilancio nei confronti del personale dipendente. A seguito dell'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare, a far data dal 1/1/2007, le quote maturate dalla data di scelta del fondo pensionistico complementare vengono versate agli Enti preposti. Gli incrementi si riferiscono alla quota annuale di TFR maturata nell'esercizio, relativamente ai dipendenti che non hanno aderito al fondo Inps. I decrementi si riferiscono alla cessione del ramo d'azienda handling dalla SAC alla SAGA per n. 110 dipendenti ed alle erogazioni del TFR per liquidazioni ed anticipi.

■ D – DEBITI

Debiti verso banche entro es. successivo

Consistenza iniziale	4.666.417
Incrementi	
Decrementi	1.834.961
Consistenza finale	2.831.456

Si tratta di esposizioni su conti correnti intrattenuti con la Banca MPS. Il saldo evidenzia un minore utilizzo rispetto all'esercizio precedente.

**Debiti verso banche oltre es. successivo**

Consistenza iniziale	13.000.000
Incrementi	2.290.684
Decrementi	2.937.973
Consistenza finale	12.352.711

D IV

Si tratta di un debito contratto con la Banca MPS/Antonveneta da parte della ex ASAC, e contabilizzato a seguito della fusione (scadenza 2011, euribor + 0,70) per un saldo di euro 10.062.026, e di un finanziamento contratto con la Banca Popolare per il Mezzogiorno, con un saldo di € 2.290.684, scadenza ottobre 2014 al tasso euribor6M +1,75.

Acconti da clienti

Consistenza iniziale	4.217
Decrementi	1.793
Consistenza finale	2.424

D VI

La voce si riferisce prevalentemente ad anticipi da clienti.

Debiti verso fornitori

Consistenza iniziale	12.185.344
Decrementi	1.012.386
Consistenza finale	11.172.958

D VII

Si tratta di debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere.

Debiti verso imprese controllate (esigibili entro esercizio successivo)

Consistenza iniziale	1.204.512
Decrementi	6.080.595
Consistenza finale	7.285.107

D VIII

I debiti verso la controllata SAC Service in liquidazione S.r.l., pari ad € 2.271.976, sono riferiti al conguaglio per servizi di sicurezza resi nel 2009, per spese di miglioria sostenute per conto di SAC nonché alle prestazioni relative al servizio informazioni voli. I debiti verso la controllata SAGA, pari ad € 4.993.516, si riferiscono al conguaglio per servizi resi nel 2009 e al Fondo TFR momentaneamente appostato tra i debiti in attesa di definitivo trasferimento del ramo d'azienda handling. Infine si espongono debiti verso SAC Handling per € 19.616, relativi alla perdita di esercizio 2009.

Debiti tributari (entro esercizio successivo)

Consistenza iniziale	10.718.624
Decrementi	2.371.698
Consistenza finale	13.090.322

D XI

Le voci più significative sono composte dal debito IRPEF c/dipendenti per circa € 330.000 (retribuzioni dicembre 2009), da debiti verso l'erario per imposte di competenza dell'esercizio 2009 per € 708.000, nonché da debiti per € 12.072.000 relativi alle quote di addizionale comunale (ex c.11 – art.2 L.350/2003), fatturate ai vettori e da corrispondere all'erario solo in seguito all'effettivo incasso.

Debiti verso istituti previdenziali (entro esercizio successivo)**D XII a**

Consistenza iniziale	1.324.914
Incrementi	339.017
Consistenza finale	985.897

La voce risulta composta da debiti verso i vari istituti previdenziali in scadenza a gennaio 2010 pari a circa € 466.000, da contributi accantonati per mensilità dicembre e 14^a per circa € 299.000, da Fondo di previdenza (€ 111.000) e da contributi accantonati per ferie maturate e non godute (€ 135.000).

Debiti verso istituti previdenziali (oltre esercizio successivo)**D XII b**

Consistenza iniziale	127.676
Decrementi	208
Consistenza finale	127.468

La voce più rilevante è costituita dai debiti per contributi INPS sospesi pari a circa € 30.000. La rimanente parte è costituita da Inps c/contributi per differenze contributive pari a circa € 97.000.

Altri debiti (entro esercizio successivo)**D XIII**

Consistenza iniziale	7.738.035
Incrementi	2.329.241
Consistenza finale	10.067.276

Gli importi più significativi sono rappresentati da debiti per canoni demaniali relativi al secondo semestre 2009 per circa € 426.000, da debiti relativi al servizio antincendio ai sensi della L.296/2006 per circa € 3.828.000, da debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute per € 449.000, da debiti verso i dipendenti per competenze di fine anno per € 886.000, da debiti verso la Regione Siciliana per contributi ricevuti dalla ASAC, pari a € 1.649.000, e da restituire secondo la ricostruzione del perito nominato dal tribunale nella fase di trasformazione in S.p.A..

Si precisa che non sussistono debiti con scadenza superiore al quinquennio.

■ E – RATEI E RISCONTI**Risconti passivi****E**

Consistenza iniziale	18.683.710
Incrementi	1.142.233
Consistenza finale	19.825.943

Si riferiscono a contributi da parte della regione Sicilia, nell'ambito delle opere finanziate dal PON Trasporti per € 16.742.000, a contributi a titolo di copertura delle spese generali sostenute per la realizzazione della nuova aerostazione, pari al 6% dei lavori, per € 3.060.000, riscontati per intero fino al completamento dell'opera e rilasciati a conto economico, in quote costanti, per la vita utile del bene. L'incremento è relativo ai contributi per la realizzazione della bretella di raccordo in testata pista, ottenuti nell'esercizio. Si fa presente che non sono iscritti crediti e debiti oltre i cinque anni.



COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine

Sistema dei rischi - Garanzie prestate

Fideiussioni prestate a terzi	861.805
-------------------------------	---------

**CONTI
D'ORDINE**

Altri conti d'ordine

Sistema dei beni di terzi:

Beni di terzi in concessione	136.616.000
Beni in leasing	503.418

– La fideiussione prestata si riferisce alla IATA, per la gestione della biglietteria (€ 30.987) ed all'ENAC (€ 830.818) a garanzia del canone concessorio demaniale annuale.

– I beni di terzi in concessione si riferiscono ai beni ottenuti in concessione dal Ministero dei Trasporti e valorizzati, in assenza di un inventario a valore al momento della consegna da parte del concedente, secondo la stima effettuata ai fini assicurativi.

– I beni in leasing si riferiscono ai canoni a scadere dei contratti con Locat per € 89.764 e Credito Siciliano per € 413.654 relativi a mezzi di rampa.

Non sussistono vincoli di varia natura su beni di proprietà acquisiti mediante contributi pubblici.

COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO CONTO ECONOMICO

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Non si attua alcuna ripartizione territoriale dei ricavi poiché l'azienda opera solo nel territorio di Catania gestendo l'aeroporto della città.

La suddivisione per natura dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

■ A – VALORE DELLA PRODUZIONE

	2009	2008	Δ
Diritti sosta aeromobili	263.167	202.153	61.014
Diritti approdo e decollo UE	4.260.571	4.118.516	142.055
Diritti approdo e decollo Extra UE	260.031	295.868	(35.837)
Tasse passeggeri UE	11.414.305	11.606.862	(192.557)
Tasse passeggeri Extra UE	574.590	583.059	(8.469)
Tasse merci	140.541	108.282	32.259
Tasse doganali	3.108	2.543	565
Controllo radiogeno pax e bagagli a mano	5.312.620	5.413.170	(100.550)
Controllo radiogeno 100% bagagli da stiva	4.643.527	4.731.582	(88.055)
Controllo radiogeno merce-posta	281.764	298.944	(17.180)

A 1

Servizio PRM	1.587.028	718.168	868.860
Sistema bagagli	810.252	846.328	(36.076)
Informativa al pubblico	648.203	677.063	(28.860)
Coordinamento di scalo	457.653	472.198	(14.545)
Loading bridge	935.778	785.795	149.983
Ricavi aeronautici	31.593.137	30.860.531	732.606
Proventi servizio merci	296.463	351.178	(54.715)
Magazzinaggio	16.815	31.809	(14.994)
Proventi biglietteria	26.983	42.758	(15.775)
Commissione eccedenza bagagli	35.444	35.930	(486)
Ricavi da corrispettivi carrelli	162.254	211.796	(49.542)
Ricavi servizi airside driving certificate	24.410	30.960	(6.550)
Ticket charge naz.	70.025	88.041	(18.016)
Ticket charge int.	38.115	37.975	140
Ticket charge ex. Bag.	69.236	42.667	26.569
Ricavi commerciali aeronautici	739.744	873.114	(133.370)
Ricavi subconcessione uffici operativi e merci	849.596	803.756	45.840
Ricavi subconcessione pubblicità	1.239.874	1.047.025	192.849
Ricavi subconcessione uffici	164.840	161.901	2.939
Ricavi subconcessione controllata SAC Service	554.855	523.906	30.949
Spazi commerciali	3.067.300	3.090.614	(23.314)
Ricavi subconcessione bar/ristorante	2.628.424	2.557.161	71.263
Ricavi subconcessione rent a car	691.397	603.937	87.460
Ricavi royalties rent a car	1.389.310	1.463.362	(74.052)
Rimborso spese c/compagnie	69.641	131.151	(61.510)
Erogazione carburante	69.631	58.837	10.794
Welcome desk	4.200	7.850	(3.650)
Ricavi da canoni petrolieri	870.501	793.749	76.752
Meeting room	200	367	(167)
Parcheggio operatori aeroportuali	205.690	228.710	(23.020)
Sala vip	110.369	23.362	87.007
Ricavi commerciali aeroportuali	11.915.827	11.495.688	420.139
Ricavi su servizi handling	6.157.171	7.292.176	(1.135.005)
Ricavi su servizi extra handling	1.465.561	2.251.183	(785.622)
Ricavi handling	7.622.732	9.543.359	(1.920.627)
TOTALE ricavi gestione caratteristica	51.871.441	52.772.691	(901.250)

Con riferimento ai diritti aeroportuali ed alle tasse passeggeri si fa presente che, secondo quanto disposto dall'art.11-decies della legge 248/2005, quest'ultimi sono stati ridotti in misura pari al 75% del canone di concessione demaniale, in attesa dell'introduzione del sistema di determinazione dei diritti, come descritto all'art.11-nonies della medesima legge. Pertanto la riduzione dei diritti è correlata alla riduzione dei costi per canoni demaniali, iscritti tra i costi per godimento di beni di terzi.

**Altri ricavi e proventi**

	2009	2008
Arrotondamenti	1.564	468
Bolli	7.845	8.756
Recupero spese utenze comuni (ut. aerop.li)	597.393	623.059
Sconti attivi	64.852	92.998
Recupero spese	54.325	124.512
Rimborsi indennità di carica	55.802	67.924
Proventi diversi (Rilascio risconti passivi)	1.585.076	1.465.420
Altri	(10.362)	3.027
TOTALE	2.356.495	2.386.164

A 5

La voce maggiormente significativa è riferita ai proventi diversi che includono il rilascio a conto economico, in quote costanti e per la vita utile del bene, dei contributi ricevuti pari al 6% del valore delle opere e riscontati per intero fino al completamento, nonché altri contributi pubblici ottenuti per l'acquisto di impianti specifici.

Sono inoltre contabilizzati i ricavi relativi al recupero utenze comuni, in seguito al riparto di costi sostenuti da SAC per condizionamento aerostazione, consumi elettrici, idrici e smaltimento rifiuti.

■ B – COSTI DELLA PRODUZIONE**Materie prime**

	2009	2008
	754.574	1.066.349

B 6**Servizi**

	2009	2008
	24.676.851	22.647.018

B 7

La voce è composta principalmente da:

	2009	2008
Assicurazioni	528.796	558.658
Automazione check in	154.259	110.861
Compensi professionali	1.092.635	1.357.840
Manutenzione	3.851.045	3.999.955
Pulizia locali	2.093.991	1.945.863
Servizio di security (SAC Service in liquidazione)	6.431.789	6.563.050
Servizio di informazioni voli (SAC Service in liquidazione)	424.527	419.195
Servizio carrelli self service (SAC Service in liquidazione)	154.141	841.707
Utenze comuni aeroportuali	2.600.593	3.137.668
Vigilanza	0	26.568

I compensi professionali, sono così distinti:

Consulenza	Incarichi professionali attività specifiche	Contenzioso e revisione	Certificazione	Incarico servizi	Totale
380.363	39.290	232.380	82.614	357.988	1.092.635

Godimento beni di terzi

B 8

	2009	2008
	1.958.589	2.237.729

La voce è costituita da:

	2009	2008
Canoni demaniali	1.578.913	1.473.252
Canoni leasing	121.390	407.813
Noleggi	258.286	356.664

Oneri diversi di gestione

B 14

	2009	2008
	2.048.081	1.809.547

La voce è costituita principalmente da:

	2009	2008
Servizio antincendio aeroporti	1.293.619	1.290.513
ICI	200.000	200.000
Spese bando gare	9.706	85.742
Liberalità e beneficenza	47.067	68.652

■ C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

C 16

	2009	2008
Proventi finanziari	38.414	58.183

Derivano prevalentemente da interessi su c/c bancari e, in misura residuale, da interessi attivi commerciali.

Interessi ed Oneri Finanziari

C 17

	2009	2008
	609.623	1.040.562
Spese e competenze bancarie	542.042	1.010.559
Altri debiti	67.539	29.591
Oneri finanziari diversi	42	412

Gli interessi bancari si riferiscono sia ai conti correnti (253k) sia al finanziamento m/l termine (289k), fortemente ridotti a seguito della contrazione dei tassi di interesse rilevati nel 2009.

**Svalutazione attività finanziarie**

	2009	2008
	1.099.478	1.955.654
Svalutazione partecipazione	1.099.478	1.955.654

D 19

Come descritto in precedenza, poiché al 31 dicembre 2009, la società controllata SAC Service in liquidazione S.r.l. ha chiuso il proprio bilancio registrando una perdita di esercizio pari a € 1.079.862, con conseguente effetto sul Patrimonio Netto, si è proceduto alla copertura di tale onere. Inoltre sono state contabilizzate le perdite della SAC Handling pari ad € 19.616, rimasta inattiva e posta in liquidazione nel mese di maggio 2010.

E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**Proventi Straordinari**

	2009	2008
Sopravvenienze attive	482.822	1.961.782
Recupero indennità INAIL	48.584	58.744
Sopravvenienze attive non tassabili	0	4.562
TOTALE	531.406	2.025.088

E 20

La voce più rilevante delle sopravvenienze attive pari ad € 353.000 è relativa all'incasso di una quota derivante dal riparto parziale del fallimento del cliente National Jet Italia, il cui credito, nei precedenti esercizi, è stato oggetto di svalutazione integrale.

Oneri Straordinari

	2009	2008
Sopravvenienze passive	108.648	318.185
Risarcimento danni	50.607	35.193
Sopravvenienze passive deducibili	873.763	18.248
Altre	27.881	64.641
TOTALE	1.060.899	436.267

E 21

Come si legge in tabella l'importo più rilevante è la sopravvenienza passiva derivante da una causa promossa da un ex sub-concessionario che ha visto la SAC soccombente nel giudizio d'appello. La società, negli esercizi precedenti, non aveva provveduto ad effettuare alcun accantonamento in funzione del parere dei legali che nutrivano ottime previsioni di successo.

Elenco delle partecipazioni art. 2427 n.5 (dati contabili al 31/12/2009)

Denominazione e Sede	SAC Service S.r.l. c/o Aeroporto Fontanarossa CATANIA
Capitale Sociale	120.000
Patrimonio Netto	(452.589)
Risultato di esercizio	(1.079.862)
Quota posseduta direttamente	100%
Totale quota posseduta	100%

Denominazione e Sede	INTERSAC Holding S.p.A. c/o Aeroporto Fontanarossa CATANIA
Capitale Sociale	6.650.000
Patrimonio Netto	18.385.215
Risultato di esercizio	(159.846)
Quota posseduta direttamente	60%
Totale quota posseduta	60%

Denominazione e Sede	SOACO S.p.A. c/o Piazza Fonte Diana COMISO
Capitale Sociale	4.200.000
Patrimonio Netto	19.204.946
Risultato di esercizio	(190.121)
Quota posseduta direttamente	39%
Totale quota posseduta	39%

Denominazione e Sede	SAC Handling S.r.l. c/o Aeroporto Fontanarossa CATANIA
Capitale Sociale	10.000
Patrimonio Netto	(9.616)
Risultato di esercizio	(19.616)
Quota posseduta direttamente	100%
Totale quota posseduta	100%

Denominazione e Sede	CONSORZIO SAGA Handling c/o Aeroporto Fontanarossa CATANIA
Capitale Sociale	500.000
Patrimonio Netto	327.286
Risultato di esercizio	(172.286)
Quota posseduta direttamente	50%
Totale quota posseduta	50%

Numero medio dipendenti al 31/12/2009

	Totale 2009	Media equivalente 2009	Totale 2008	Media equivalente 2008
Dirigenti	9	7	7	5
Quadri	12	11	13	12
Impiegati Tempo indeter.	166	156	168	160
Impiegati Tempo deter.	11	9	12	10
Operai Tempo indeter.	52	48	162	154
Operai Tempo deter.	2	1	73	58
	252	232	435	399



Compensi agli amministratori e sindaci

	2009	2008
Compensi Amministratori	359.514	230.840
Indennità missioni Amministratori	0	9.467
Compensi Collegio Sindacale	319.117	414.943
Indennità missioni Collegio Sindacale	0	66.056
Compensi Revisore	65.614	54.190

Imposte dell'esercizio, correnti anticipate e differite

	2009	2008
IRES	600.414	63.653
IRAP	964.812	1.162.987
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	340.146	(178.327)

Di seguito si evidenzia la riconciliazione fra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo per quanto concerne l'IRES dell'esercizio.

Imposte dell'esercizio IRES

Prospetto delle imposte correnti, anticipate e differite

DESCRIZIONE	IRES	VALORE	
Risultato prime delle imposte		(854.170)	
Onere fiscale teorico		27,50%	
Totale		(854.170)	
Differenze permanenti			
In aumento		2.251.462	
In diminuzione		(96.481)	
		2.154.981	
Rigiro delle differenze temporanee da eser. prec.			
Per variazioni in aumento temporanee di eser. prec.		(1.099.892)	
		(1.099.892)	
Differenze temporanee deducibili in eser. success.			
Per variazioni in diminuzione di eser. successivi		1.982.403	
		1.982.403	
Totale variazioni		3.037.492	
Imponibile fiscale	2.183.322	27,50%	600.414 IRES corrente
Differenze temporanee deducibili in eser. succ.	(1.982.403)	27,50%	(545.161)
Rigiro delle differenze temporanee da eser. prec.	1.099.892	27,50%	302.470
Differenze temporanee deducibili in eser. succ.			
su componenti positivi non imputati a C/E			0
Rigiro delle differenze temporanee in diminuzione			
non imputati a C/E negli esercizi precedenti			0
Differenze temporanee in diminuzione			
su componenti positivi non imputati a C/E	(366.446)	27,50%	(100.773)
IRES iscritta a C/E			256.950 IRES teorica

IRES

IRAP

Imposte dell'esercizio IRAP

DESCRIZIONE	IRAP	VALORE		
Valore della produzione		1.346.010		
Onere fiscale teorico			4,82%	
Totale		1.346.010		
Differenze permanenti				
Ammortamenti indeducibili		300.525		
Accantonamento perdite su crediti		1.265.915		
Costi del personale		15.997.186		
Altri oneri non deducibili		1.542.544		
			19.106.170	
Differenze temporanee in aumento (Imposte anticip.)				
Per variazioni in diminuzione di eser. succ.		119.768		
			119.768	5.773
Rigiro delle differenze temporanee da eser. prec.				
Per variazioni in aumento di eser. prec.		(555.072)		
			(555.072)	
Totale variazioni		18.670.866	18.670.866	
Imponibile fiscale		20.016.876	4,82%	964.813 IRAP corrente
Differenze temporanee deducibili in eser. succ.	(119.768)		4,82%	(5.773)
Rigiro delle differenze temporanee da eser. prec.	555.072		4,82%	26.754
Differenze temporanee deducibili in eser. succ. su componenti positivi non imputati a C/E				0
Rigiro delle differenze temporanee in diminuz. non imputati a C/E negli esercizi precedenti	(366.446)		4,82%	(17.663)
Differenze temporanee in diminuzione su componenti positivi non imputati a C/E				0
IRAP iscritta a C/E				968.132 IRAP teorica



In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 c.c., si precisa quanto segue:

- 1) Non vi sono oneri finanziari imputati allo stato patrimoniale (2427 n.8).
- 2) Non vi sono crediti e debiti di durata superiore al quinquennio.
- 3) Non vi sono rettifiche di valore e accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Infine, quanto altro non espressamente indicato nella presente nota integrativa non è rilevante ai fini della significatività dei dati esposti in bilancio.

Allegati:

1. Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2009.
2. Riepilogo prospetti imposte anticipate e differite.
3. Schema Bilancio Società controllate.
4. Prospetti relativi ai contratti di leasing in essere al 31/12/2009.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Disponibilità finanziarie nette e flusso finanziario gestione reddituale

	31/12/2009	31/12/2008
A)		
Liquidità all'inizio dell'esercizio	2.919.164	6.497.106
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	429.116
B1)		
Flusso monetario generato dalla gestione reddituale		
Utile d'esercizio	(2.079.250)	(4.348.266)
Ammortamenti Immateriali	679.689	679.689
Ammortamenti Materiali	5.625.372	5.633.350
Accantonamento fondo imposte	(118.436)	(195.385)
Variazione fondo rischi ed oneri futuri	(100.000)	(117.963)
Accantonamenti al TFR	861.683	1.115.207
	4.869.058	2.766.632
B2)		
Flusso monetario generato dalla variazione del C.C.N.		
Variazione dei crediti verso i clienti	(4.436.888)	(2.566.609)
Variazione dei crediti verso controllate da controllanti	(3.732.537)	637.392
Variazione dei crediti verso controllanti	0	0
Variazione dei crediti tributari	666.642	(465.837)
Variazione imposte anticipate	(221.710)	30.398
Variazione degli altri crediti	(90.097)	341.260
Variazione dei ratei e risconti attivi	(14.866)	166.600
Variazione dei debiti verso banche	(1.834.861)	2.674.002
Variazione dei debiti verso i fornitori	(1.012.386)	2.335.456
Variazione dei debiti verso controllanti		0
Variazione dei debiti verso controllate da controllante	6.080.595	(416.528)
Variazione dei debiti tributari (quota a breve)	2.371.697	(509.990)
Variazione dei debiti previdenziali	(339.017)	122.112
Variazione dei debiti per acconti	(1.793)	3.655
Variazione dei debiti altri	2.329.241	1.956.430
Variazione dei ratei e risconti passivi	1.142.233	6.795.026
	906.253	11.103.367
B3)		
Quote a lungo dei debiti		
Variazioni nel fondo TFR	(3.049.983)	(1.257.536)
Variazione degli altri debiti (quota a lungo)	(647.289)	0
	(3.697.272)	(1.257.536)
Liquidità generata dalla gestione reddituale		
Totale (B1+B2+B3)	2.078.039	12.612.463



	31/12/2009	31/12/2008
Flusso monetario generato da attività di investimenti e disinvestimenti		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- materiali	(3.141.136)	(20.179.414)
- immateriali	0	(100.233)
- finanziarie	(250.000)	(2.130.500)
Prezzo di realizzo alienazione immobilizzazioni:		
- materiali	0	0
Decremento di crediti immobilizzati		
	(3.391.136)	(22.410.147)
Flusso monetario generato da attività di finanziamento		
Crediti verso altri a lungo termine	5.000	(18.113)
Rimborso di finanziamenti		
Debiti verso Istituti previdenziali oltre esercizio	0	0
	5.000	(18.113)
Flusso monetario generato da variazioni del patrimonio netto		
Altre variazioni su Patrimonio netto		5.808.739
Dividendi distribuiti		
	0	5.808.739
Flusso monetario di periodo		
	(1.308.097)	(3.577.942)
Liquidità alla fine dell'esercizio		
	1.611.067	2.919.164

C)

D)

E)

F)

G)

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE IN BILANCIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Riepilogo prospetti imposte anticipate e differite, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

	Imponibile	IRES al 27,5%	IRAP al 4,82%	Totale
Spese di rappresentanza e assimilate	53.380	14.680	2.573	
Manutenzioni oltre 5% anno 2005	3.309	910	159	
Manutenzioni oltre 5% anno 2006	17.542	4.824	846	
Tassa rifiuti 2008/2009	303.184	83.376		
Tassa rifiuti 2007 residua	99.263	27.297	4.784	
Kpmg anno 2009	32.000	8.800		
Saldo F.sv Cred. Tassato	1.022.257	281.121		
Compenso coll. Sindacale su rel. bilancio	34.093	9.376		
Premio di produzione	312.471	85.930		
Residue Spese generali 6 % per V.D.	3.059.866	841.463	147.486	
Quota ammort. su rivalut. opere civili	119.768	32.936	5.773	
Perdita su crediti deducibili nel 2010	308.865	84.938		
Transazione perfezionata nel 2010	100.000	27.500		
Totali		1.503.149	161.621	
Totale prospetti imposte anticipate e differite				1.664.770

Imposte differite IRES	2010		Totale
Contributo c/capitale 2006	519.671	28.582	28.582
Totale IRES			28.582
Imposte differite IRAP			
Contributo c/capitale 2005	519.671	5.010	5.010
Totale IRAP			5.010
Totale fondo imposte differite			33.592

ALLEGATO 3**SOCIETÀ CONTROLLATE****BILANCIO** SAC Service in liquidazione S.r.l.**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

	2009	2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I) Immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.757	4.515
7) Altre	32.208	48.293
TOTALE Immateriali	38.965	52.808
II) Materiali		
1) Terreni e fabbricati	97.003	117.518
2) Impianti e macchinari	17.209	23.524
3) Attrezzature industriali e commerciali	65.247	117.133
4) Altri beni	138.101	166.489
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE Materiali	317.560	424.644
III) Finanziarie		
TOTALE Immobilizzazioni	356.525	477.452
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti (entro 12 mesi)	201.698	167.331
4) Verso controllanti (entro 12 mesi)	1.699.387	627.124
4 bis) Crediti tributari (entro 12 mesi)	9.768	64.169
4 ter) Imposte anticipate (entro 12 mesi)	0	0
5) Verso altri (entro 12 mesi)	189.442	133.971
TOTALE Crediti	2.100.295	992.595
III) Attività finanziarie (non immobilizz.)	0	0
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	821.453	1.020.775
3) Denaro e valori in cassa	8.187	8.343
TOTALE Disponibilità liquide	829.640	1.029.118
TOTALE Attivo circolante	2.929.935	2.021.713
D) Ratei e risconti		
- Vari	113.878	109.488
TOTALE Attivo	3.400.338	2.608.653

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2009	2008
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	120.000	120.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserva di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	4.010
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve		
Versamenti e copertura perdite	507.273	0
Differenza da arrotondamento dell'unità di euro	0	1
TOTALE Altre riserve	507.273	1.340.694
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.079.862)	(1.918.103)
TOTALE Patrimonio netto	(452.589)	(457.409)
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri fondi	534.632	225.709
TOTALE Fondi per rischi e oneri	534.632	225.709
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	903.474	1.010.499
D) Debiti		
7) Debiti verso fornitori (entro 12 mesi)	437.177	459.822
11) Debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	695.884	125.253
12) Debiti tributari (entro 12 mesi)	244.735	198.765
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (entro 12 mesi)	415.171	580.059
14) Altri debiti (entro 12 mesi)	613.196	455.938
TOTALE Debiti	2.406.163	1.819.837
E) Ratei e risconti		
- Vari	8.658	10.017
TOTALE Passivo	3.400.338	2.608.653



CONTO ECONOMICO

	2009	2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.047.181	8.854.547
5) Altri ricavi e proventi		
– Vari	734.830	1.476.259
TOTALE Valore della produzione	9.782.011	10.330.806
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110.664	121.146
7) Per servizi	1.320.473	1.772.833
8) Per godimento di beni di terzi	108.115	130.889
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.782.648	6.628.399
b) Oneri sociali	1.892.613	2.247.871
c) Trattamento di fine rapporto	469.063	491.600
9) Totale	8.114.722	9.367.870
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.004	18.924
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	91.212	110.493
c) Altre svalutazione delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione crediti (att. circ.) e disp. liq.	15.000	9.164
10) Totale	129.216	138.581
12) Accantonamenti per rischi	306.922	99.316
14) Oneri diversi di gestione	128.145	155.866
TOTALE Costi della produzione	10.250.257	11.786.501
TOTALE (A-B)	(466.246)	(1.455.695)
C) Proventi e oneri finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
– Altri	17.742	9.797
17) Interessi e altri oneri finanziari		
– Da imprese collegate	2.120	1.449
TOTALE Proventi e oneri finanziari	15.522	8.348
D) Rettifiche di valore di attività	0	0
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
– Varie	22.990	135
21) Oneri		
– Imposte esercizi precedenti	190.357	0
– Varie	81.233	227.518
– Differenza di arrotondamento all'unità di Euro	0	1
21) Totale	271.590	227.519
TOTALE Della partite straordinarie	(248.600)	(227.384)
TOTALE (A-B±C±D±E)	(701.224)	(1.674.731)
22) Imposte sul reddito dell'eser., correnti, diff. e anticip.		
a) Imposte correnti	378.638	197.725
b) Imposte differite	0	45.647
22) Totale	378.638	243.372
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.079.662)	(1.918.103)

BILANCIO Consorzio SAGA Handling

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

al 31/12/2009 al 31/12/2008

■ B – IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

B I	1) Immobilizzazioni immateriali	5.334	0
	2) Fondi ammortamento e svalutaz. immob. immateriali	(1.067)	0
	TOTALE	4.267	0

Immobilizzazioni materiali

B II	1) Immobilizzazioni materiali	277.133	0
	2) Fondi ammortamento e svalutaz. immob. immateriali	(7.443)	0
	TOTALE	269.690	0

Immobilizzazioni finanziarie

B III	1) Immobilizzazioni finanziarie	0	0
	TOTALE	0	0

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 273.957 0

■ C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

C I		0	0
-----	--	---	---

Crediti

C II	Esigibili entro l'esercizio successivo	3.347.906	0
	TOTALE	3.347.906	0

Attività finanziarie non immobilizz.

C III		0	0
-------	--	---	---

Disponibilità liquide

C IV		222.710	0
------	--	---------	---

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE 3.570.616 0

■ D – RATEI E RISCONTI

D		0	0
---	--	---	---

TOTALE ATTIVO 3.844.573 0



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

al 31/12/2009 al 31/12/2008

■ A – PATRIMONIO NETTO

Crediti verso soci per versamenti dovuti

I Capitale	500.000	0	A
II Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	
III Riserve di rivalutazione	0	0	
IV Riserva legale	0	0	
V Riserve statutarie	0	0	
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	
m) Riserva per arrotondamento unità di Euro	(1)	0	
VII Altre riserve	(1)	0	
VIII Utili (perdite) a nuovo	0	0	
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(172.286)	0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	327.713	0	

■ B – FONDI PER RISCHI E ONERI

	0	0	B
--	---	---	---

■ C – TRATTAMENTO DI FINE RAPP. LAVORO SUB.

	1.715.331	0	C
--	-----------	---	---

■ D – DEBITI

Esigibili entro l'esercizio successivo	1.801.529	0	D
TOTALE DEBITI	1.801.529	0	

■ E – RATEI E RISCONTI

		0	E
TOTALE PASSIVO	3.844.573	0	

CONTO ECONOMICO

al 31/12/2009 al 31/12/2008

■ A – VALORE DELLA PRODUZIONE

A	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.505.485	0
	5) Altri ricavi e proventi		
	a) Altri ricavi e proventi	491.631	0
	5) Totale	491.631	0
	TOTALE Valore della produzione	5.997.116	0

■ B – COSTI DELLA PRODUZIONE

B	6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	215.756	0
	7) Per servizi	1.260.368	0
	8) Per godimento di beni di terzi	107.388	0
	9) Per il personale		
	a) Salari e stipendi	3.224.962	0
	b) Oneri sociali	1.000.126	0
	c) Trattamento di fine rapporto	211.748	0
	d) Altri costi	5.123	0
	9) Totale	4.441.959	0
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammort. immobilizz. immateriali	1.067	0
	b) Ammort. immobilizz. materiali	7.443	0
	10) Totale	8.510	0
	14) Oneri diversi di gestione	982	0
	TOTALE Costi della produzione	6.034.963	0
TOTALE (A-B)		(37.847)	0

■ C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C	16) Altri proventi finanziari		
	d4) proventi diversi dai precedenti da altre imprese	57	0
	16) Totale	57	0
	17) Interessi ed altri oneri finanziari		
	d) Debiti verso banche	45	0
	f) Altri debiti	1	0
	17) Totale	46	0
TOTALE (15+16-17±17bis)		11	0



al 31/12/2009 al 31/12/2008

■ D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	0	0	D
--	---	---	----------

■ E – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari			
b) Altri proventi straordinari	7.847	0	E
20) Totale	7.847	0	
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	7.847	0	
TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	(29.989)	0	
22) Imposte redd. eser., correnti, differite, anticipate			
a) imposte correnti	142.297	0	
22) Totale	142.297	0	
23) Utile (perdite) dell'esercizio	(172.286)	0	

BILANCIO SAC Handling S.r.l.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

al 31/12/2009 al 31/12/2008

■ A – CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

A	I Parte già richiamata	0	0
	II Parte non richiamata	0	0
	TOTALE	0	0

■ B – IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

B I	1) Immobilizzazioni immateriali	2.200	2.200
	TOTALE	2.200	2.200

Immobilizzazioni materiali

B II	1) Immobilizzazioni materiali	0	0
	TOTALE	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

B III	1) Immobilizzazioni finanziarie	0	0
	TOTALE	0	0

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI 2.200 2.200

■ C – ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

C I		0	0
-----	--	---	---

Crediti

C II	Esigibili entro l'esercizio successivo	138	0
	TOTALE	138	0

Attività finanziarie non immobilizz.

C III		0	0
-------	--	---	---

Disponibilità liquide

C IV		7.931	10.000
------	--	-------	--------

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE 8.069 10.000

■ D – RATEI E RISCONTI

D		0	0
---	--	---	---

TOTALE ATTIVO 10.269 12.200



STATO PATRIMONIALE PASSIVO

al 31/12/2009 al 31/12/2008

■ A – PATRIMONIO NETTO

Crediti verso soci per versamenti dovuti

I Capitale	10.000	0	A
II Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	
III Riserve di rivalutazione	0	0	
IV Riserva legale	0	0	
V Riserve statutarie	0	0	
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	
VII Altre riserve	0	0	
VIII Utili (perdite) a nuovo	(538)	0	
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(19.616)	(538)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(10.154)	9.462	

■ B – FONDI PER RISCHI E ONERI

	0	0	B
--	---	---	---

■ C – TRATTAMENTO DI FINE RAPP. LAVORO SUB.

	0	0	C
--	---	---	---

■ D – DEBITI

Esigibili entro l'esercizio successivo	20.423	2.738	D
TOTALE DEBITI	20.423	2.738	

■ E – RATEI E RISCONTI

	0	0	E
TOTALE PASSIVO	10.269	12.200	

CONTO ECONOMICO

al 31/12/2009 al 31/12/2008

■ A – VALORE DELLA PRODUZIONE

A		0	0
----------	--	---	---

■ B – COSTI DELLA PRODUZIONE

B	6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	615	0
	7) Per servizi	18.220	0
	8) Oneri diversi di gestione	613	538
	TOTALE Costi della produzione	19.448	538
	TOTALE (A-B)	(19.448)	(538)

■ C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C	16) Altri proventi finanziari		
	d4) proventi diversi dai precedenti da altre imprese	2	0
	16) Totale	2	0
	17) Interessi ed altri oneri finanziari		
	d) Debiti verso banche	53	0
	f) Altri debiti	118	0
	17) Totale	171	0
	TOTALE (15+16-17±17bis)	(169)	0

■ D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D		0	0
----------	--	---	---

■ E – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E	20) Proventi straordinari		
	c) Altri proventi straordinari	1	0
	20) Totale	1	0
	TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	1	0
	TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	(19.616)	(538)
	23) Utile (perdite) dell'esercizio	(19.616)	(538)



BILANCIO INTERSAC Holding S.p.A.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	al 31/12/2009	al 31/12/2008	
	Parziali	Totali	
■ B – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali			
B1 90 Immobilizzazioni immateriali lorde	5.000	5.000	B I
B1 91 Fondi ammortamento immobilizz. imm.	(3.000)	(1.000)	
TOTALE	2.000	3.000	
Immobilizzazioni finanziarie			
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.729.828	21.608.154	B III
TOTALE	21.729.828	21.608.154	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	21.731.828	21.611.154	
■ C – ATTIVO CIRCOLANTE			
Crediti che non costituiscono immobilizzazioni			
	4.024	6.204	C II
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.024	6.204	
Disponibilità liquide			
	129.916	186.781	C IV
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	133.940	192.985	
TOTALE ATTIVO	21.865.768	21.804.139	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		al 31/12/2009 al 31/12/2008	
		Parziali	Totali
■ A – PATRIMONIO NETTO			
<i>Crediti verso soci per versamenti dovuti</i>			
A	I Capitale	6.650.000	6.650.000
	II Riserva sovrapprezzo azioni	12.350.000	12.350.000
	VIII Utili (perdite) a nuovo	(454.939)	(372.851)
	IX Utile (perdita) dell'esercizio	(159.846)	(82.088)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		18.385.215	18.545.061
■ D – DEBITI			
D	Esigibili entro l'esercizio successivo	3.480.553	3.259.078
TOTALE DEBITI		3.480.553	3.259.078
TOTALE PASSIVO		21.865.768	21.804.139



CONTO ECONOMICO

	al 31/12/2009 al 31/12/2008		
	Parziali	Totali	
■ B – COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) Costi per servizi	54.567	41.888	B
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.000	1.000	
a) ammort. immobilizz. immateriali	1.000	1.000	
14) Oneri diversi di gestione	947	7.333	
TOTALE	56.514	50.221	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PROD.NE (A-B)	(56.514)	(50.221)	
■ C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	1	2.299	C
d) proventi diversi dai precedenti	1	2.299	
d4) proventi diversi dai precedenti da altre imprese	1	2.299	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(103.333)	(34.166)	
d) interessi ed altri oneri finanziari verso altri	(103.333)	(34.166)	
TOTALE	(103.332)	(31.867)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(159.846)	(82.088)	
23) Utile (perdite) dell'esercizio	(159.846)	(82.088)	

BILANCIO SOACO S.p.A

STATO PATRIMONIALE ATTIVO*

A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERS.TI ANCORA DOVUTI	31/12/2009	31/12/2008
		0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I) Immobilizzazioni immateriali		
	1) Immobilizzazioni immateriali	6.886.097	6.853.979
	I: TOTALE Immobilizzazioni immateriali	6.886.097	6.853.979
	II) Immobilizzazioni materiali		
	1) Immobilizzazioni materiali	11.108	8.648
	2) Fondo ammort. e svalutaz. immob. materiali	6.559	4.539
	II: TOTALE Immobilizzazioni materiali	4.549	4.109
	III) Immobilizzazioni finanziarie	0	20.000
	2) Altre immobilizzazioni finanziarie	0	20.000
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.890.646	6.878.088
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I) Rimanenze	0	0
	II) Crediti:		
	1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.497.967	1.547.500
	II: TOTALE Crediti	1.497.967	1.547.500
	III) Attività finanziarie (non immobilizzate)		
	III: TOTALE Attività finanziarie (non immobilizzate)	0	0
	IV) Disponibilità liquide	10.961.008	11.202.628
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	12.458.975	12.750.128
D)	RATEI E RISCONTI	11	11
	STATO PATRIMONIALE		
	TOTALE ATTIVO	19.349.632	19.628.227

*Dati in migliaia di Euro



STATO PATRIMONIALE PASSIVO*

PATRIMONIO NETTO	31/12/2009	31/12/2008
I) Capitale	4.200.000	4.210.000
II) Riserve da sovrapprezzo delle azioni	14.997.660	14.997.660
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	11.257	1.340
V) Riserve statutarie	19.834	0
VI) Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve	166.316	10.000
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	(14.001)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(190.121)	189.975
TOTALE PATRIMONIO NETTO	19.204.946	19.394.974
 FONDI PER RISCHI E ONERI	 0	 0
 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	 0	 0
 DEBITI		
1) Esigibili entro esercizio successivo	144.686	233.253
TOTALE DEBITI	144.686	233.253
 RATEI E RISCONTI	 0	 0
 STATO PATRIMONIALE		
TOTALE PASSIVO	19.349.632	19.628.227

CONTI D'ORDINE*

	31/12/2009	31/12/2008
IMPEGNI, BENI TERZI C/O NOI, NOSTRI BENI C/O TERZI		
1) Impegni		
d) Servizi da ricevere	4.810.000	4.820.000
TOTALE	4.810.000	4.820.000
 CONTI D'ORDINE		
TOTALE	4.810.000	9.640.000

*Dati in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO*

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2009	31/12/2008
	5) Altri ricavi e proventi		
	b) Altri ricavi e proventi	8.041	40.007
	5 TOTALE Altri ricavi e proventi	8.041	40.007
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.041	40.007
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	7) Per servizi	280.493	291.956
	8) Per godimento beni di terzi	329	712
	9) Per il personale		
	b) Oneri sociali	10.449	13.208
	9 TOTALE per il personale	10.449	13.208
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.019	2.035
	10 TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	2.019	2.035
	14) Oneri diversi di gestione	60.894	6.062
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	354.184	313.973
	A-B: TOTALE DIFFERENZA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	(346.143)	(273.966)
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	16) Altri proventi finanziari (non da partecipaz.)		
	d) Proventi finanziari diversi dai precedenti		
	d4) Da altri	178.968	547.332
	d TOTALE Proventi finanz. diversi dai precedenti	178.968	547.332
	16 TOTALE Altri proventi finanziari	178.968	547.332
	17) Interessi e oneri finanziari da:		
	f) Altri debiti	10	37
	17 TOTALE Interessi e oneri finanziari	10	37
	15+16-17±17bis: TOTALE DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	178.958	547.295

*Dati in migliaia di Euro



RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	31/12/2009	31/12/2008
19) Svalutazioni		
a) Da partecipazioni	20.094	0
19 TOTALE Svalutazioni	20.094	0
18-19: TOTALE RETT. DI VALORE ATTIVITÀ FIN.	(20.094)	0

D)

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari		
b) Differenza arrotondamento unità di Euro	0	1
20 TOTALE Proventi straordinari	0	1
21) Oneri straordinari		
d) Altri oneri straordinari	2.842	5.340
21 TOTALE Oneri straordinari	2.842	5.340
20-21: TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	(2.842)	(5.339)

E)

A-B±C±D±E TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (190.121) 267.990

22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate		
a) Imposte correnti	0	78.015
22 TOTALE Imposte sul reddito dell'esercizio	0	78.015
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(190.121)	189.975

ALLEGATO 4

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEGLI EFFETTI DELLA CONTABILIZZAZIONE DEI CONTRATTI DI LEASING AI SENSI DELLO IAS 17

Contratti	Valore attuale Debito	Onere finanziario dell'esercizio	Tasso di interesse
Credito Valtellinese 12530	0	0	7,27%
Credito Valtellinese 12531	0	0	7,27%
Credito Valtellinese 12532	0	0	7,27%
Credito Valtellinese 12533	0	0	7,27%
MPS 1000646	0	0	6,54%
Comit 39867	0	0	4,24%
Comit 39868	0	0	4,24%
Locat 868058	89.764	4.666	3,32%
Credito Siciliano	146.493	5.346	2,73%
Credito Siciliano	267.161	16.601	5,36%
Totale	503.418	26.614	

Stato patrimoniale	DR	CR
Valore netto delle immobilizzazioni materiali	1.241.945	
Risconti attivi		0
Fondo imposte differite		238.692
Utili e perdite a nuovo		439.932
Utili di esercizio		59.902
Debiti finanziari		503.418
Totale effetto a PN	1.241.945	1.241.945

Conto economico	DR	CR
Ammortamenti	219.209	
Oneri finanziari	26.614	
Imposte differite	28.606	
Costi godimento beni terzi		334.331
Utile	59.902	
Totale	334.331	334.331

**Dati in migliaia di Euro*







 **SAC**
SOCIETÀ AEROPORTO CATANIA





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

All'Assemblea dei Soci

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale stende la presente relazione riferendosi all'attività svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 2403 del c.c., nonché secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare si riferisce quanto segue:

- a) nell'esposizione dei dati di bilancio gli stessi sono stati raffrontati con i dati di bilancio al 31/12/2008; il Collegio ha emesso la relativa relazione di riferimento in data 14 giugno 2009;
- b) si è fatto ricorso all'utilizzo dei maggiori termini di 180 giorni, ai sensi dell'art. 2364 c.c., per la necessità di definire la situazione delle Società del Gruppo (SAC Service, SAC Handling) nonché per meglio individuare e delineare i criteri di valutazione di alcune voci significative di bilancio secondo i criteri di precisione e correttezza ai sensi del 2423 e segg. del codice civile così come richiamato dagli Amministratori nella loro relazione;
- c) il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il bilancio consolidato con un documento indipendente e separato da quello di esercizio; il Collegio, pertanto, predispone due relazioni separate con riferimento ai singoli documenti elaborati dagli Amministratori (adempimenti ai sensi dell'art. 2428 e segg.);
- d) il bilancio risulta redatto conformemente a quanto disposto dall'art. 2423 ter e seguenti del codice civile, tanto nella sua struttura quanto nei contenuti patrimoniali ed economici. Risulta accompagnato dalla nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del c.c., e supportata con adeguati prospetti idonei a rappresentare la situazione finanziaria ed il movimento delle poste di patrimonio netto. È presente il prospetto di riconciliazione delle imposte tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva ed il prospetto delle riserve in sospensione d'imposta e presenta adeguati indici patrimoniali, finanziari ed economici. La relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del c.c., contiene tutte le informazioni ivi previste che risultano esposte e commentate con eshaustività, ivi compresi i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed il prevedibile andamento nell'anno 2010. La stessa risulta coerente e congruente con i dati esposti nel bilancio;
- e) il Collegio, per le attività delle società controllate e partecipate, può esprimere il suo giudizio sulla base delle informazioni ricevute dalle società stesse e dai loro collegi sindacali;
- f) nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sulla osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; e in tal senso assumono notizia di rilievo:

1. la modifica organizzativa della Società con la previsione dell'attivazione della figura dell'Amministratore Delegato con ampie deleghe per la gestione della Società. Ciò se ha fluidificato l'attività decisionale ne ha contratto una più agevole conoscenza dei fatti amministrativi che oggi viene condivisa con l'intero Consiglio di Amministrazione esclusivamente mediante la Relazione semestrale dell'Amministratore Delegato ex art. 2381 comma 5°;

2. la partecipazione della SAC S.p.A. ad un Consorzio (di quattro Società) per la gestione dei servizi di rampa, in aggiunta alla controllata SAC Handling e con l'elisione del ramo aziendale tipico in SAC;
3. la decisione di mettere in stato di liquidazione la SAC Service a decorrere dal 5 novembre 2009 con la prosecuzione dell'attività in regime di sub concessione e con interventi drastici sulle spese tra cui quelle del personale che hanno innescato numerosi contenziosi davanti il Giudice del lavoro. Tale decisione in linea con le raccomandazioni più volte espresse dal Collegio non ha di fatto liberato, a giudizio dell'Organo di Controllo, la società controllante dai dubbi di continuità aziendale della controllata in forza rispettivamente: di una convenzione che regola i rapporti di servizio tra controllata e controllante dietro corrispettivo; dell'attività di Direzione e Coordinamento ex Capo IX c.c.; delle ricadute economico patrimoniali di tutto l'iter che ha portato alla novellata procedura;
4. l'avvio della procedura per l'acquisizione nel mercato finanziario della disponibilità finanziaria di 120 milioni di Euro per l'esecuzione di lavori previsti nella concessione quarantennale con la nomina di un consulente che ha garantito buon esito della procedura per la scelta dell'advisor avvenuta per "intuitus personae".
5. la mancata attivazione delle procedure previste dal D.lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati contro la Pubblica Amministrazione e sui reati societari, si prevede la completa attuazione entro il corrente anno;
6. risulta urgente l'implementazione di un controllo di gestione e l'omogeneizzazione dei sistemi informativi a supporto;

g) per le informazioni ottenute dagli Amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale, con l'unico rilievo, rispetto al precedente anno, della lievitazione dei costi per incarichi professionali che impregnano sensibilmente il conto economico della Società, rammentando che la stessa soggiace alle procedure di carattere pubblicistico e che è in possesso nella propria Pianta Organica di un Ufficio Legale strutturato;

h) con i limiti concessi dalla documentazione trasmessaci abbiamo effettuato gli adempimenti ex art. 2403 c.c.. Altresì, si è proceduto all'esame dei documenti aziendali e all'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;

i) abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della Società di revisione, a cui è conferito l'incarico del controllo contabile, e da quanto da loro riferito, non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati;

l) non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa ha fornito esaustiva illustrazione delle operazioni di natura ordinaria di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, poste in essere con società controllate e con parti correlate, delle modalità di determinazione e dell'ammontare dei corrispettivi ad essi afferenti e a tale documento rimandiamo per quanto di competenza. Concordiamo con le motivazioni addotte dal Consiglio di Amministrazione nel commento ai risultati di esercizio;



- m) il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la Società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della SAC S.p.A. e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso; inoltre, ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali; il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha altresì rilasciato, ove richiesto, pareri ai sensi di legge e di Statuto;
- n) la Società di revisione ha rilasciato, in data 11 giugno 2010, la propria relazione dalla quale risulta che il bilancio di esercizio SAC S.p.A. al 31 dicembre 2009 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico;
- o) non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- p) non abbiamo conoscenza di altri fatti o esposti di cui dare menzione all'Assemblea;
- q) l'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta mediante la partecipazioni a tutte le attività che fanno capo all'Assemblea dei Soci ed al Consiglio di Amministrazione;
- r) per quanto riguarda gli adempimenti attinenti le valutazioni sul consolidato di Gruppo il Collegio si rimanda all'apposita relazione predisposta dal Collegio ed emessa in data 11 giugno 2010;
- s) altresì, il Collegio ha presidiato il livello di attenzione adeguato, da parte della Società, sugli obblighi derivanti dal rispetto delle norme sulla privacy, sull'antiriciclaggio e su quant'altro scaturente dalle disposizioni normative specifiche di settore;

Sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio e su quanto sopra esposto, nonché su quanto contenuto nelle relazioni allegate al bilancio, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Catania, 11 giugno 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

Giovanni Rapisarda
Ruggero Avellone
Salvatore Catalano
Tito Antonio Giuffrida
Francesco La Fauci



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Genova, 49
95127 CATANIA CT

Telefono +39 095 449397
Telefax +39 095 442453
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Agli Azionisti della
S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.A.C. Società Aeroporto di Catania S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della S.A.C. Società Aeroporto di Catania S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.A.C. Società Aeroporto di Catania S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della S.A.C. Società Aeroporto di Catania S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sui seguenti aspetti.
 - 4.1 Gli amministratori indicano di aver sottoscritto un protocollo di intesa con il Ministero dei Trasporti, l'ENAC e la Regione Sicilia che include tra gli interventi finanziabili nel piano strategico regionale sui trasporti la riqualifica e la ristrutturazione della vecchia aerostazione "Morandi" che è stata, pertanto, mantenuta, nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, al suo valore netto contabile.



KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

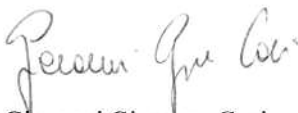
Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia Cagliari
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7625.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

- 4.2 La Società è parte in procedimenti civili ed amministrativi ed in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Gli amministratori forniscono nella nota integrativa puntuale informativa dei predetti contenziosi ed indicano, in particolare, che nel corso dell'esercizio si è chiuso favorevolmente per la Società il contenzioso tributario relativo alle annualità 1999 e 2000.
- 4.3 Gli amministratori indicano, nella relazione sulla gestione, che la perdita dell'esercizio 2009, dovuta anche ad eventi imprevedibili, è significativamente ridimensionata rispetto a quella registrata nel precedente esercizio, soprattutto per effetto delle scelte gestionali strategiche operate che espleteranno in maniera sostanziale i loro effetti anche nei prossimi esercizi.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della S.A.C. Società Aeroporto di Catania S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.C. Società Aeroporto di Catania S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Catania, 11 giugno 2010

KPMG S.p.A.



Giovanni Giuseppe Coci
Socio

BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Signori Soci,

il bilancio consolidato 2009 presenta un fatturato di Gruppo pari ad € 54.427 mila, in sostanziale tenuta rispetto al 2008 (+0,75%), pur in presenza di fattori economici estremamente negativi.

Il risultato lordo, ante imposte, in netto miglioramento, passa da un valore negativo di € 2.832 mila del 2008 ad un valore ancora negativo inferiore e pari ad € 852 mila. Questo risultato va letto peraltro anche alla luce del decremento di traffico registrato nell'anno 2009 rispetto all'anno precedente, pari all'1,97%.

Il risultato del bilancio 2009 pertanto, pur mantenendosi di segno negativo, punta ad un definitivo e sostanziale recupero. Ciò anche e soprattutto alla luce delle operazioni di gestione condotte nel corso dell'anno, finalizzate ad eliminare le criticità strutturali evidenziate dal piano industriale predisposto nell'anno 2008, che espleteranno in maniera sostanziale il loro effetto nell'anno 2010 e per intero a partire dall'anno 2011 e seguenti.

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Gli effetti della crisi finanziaria mondiale sull'economia reale, già evidenti alla fine del 2008, si sono definitivamente manifestati nel corso del 2009. La contrazione del valore della ricchezza, la riduzione della fiducia dei consumatori e delle imprese e la limitazione del credito, hanno frenato la domanda e la produzione con pesanti conseguenze e perdite di posti di lavoro.

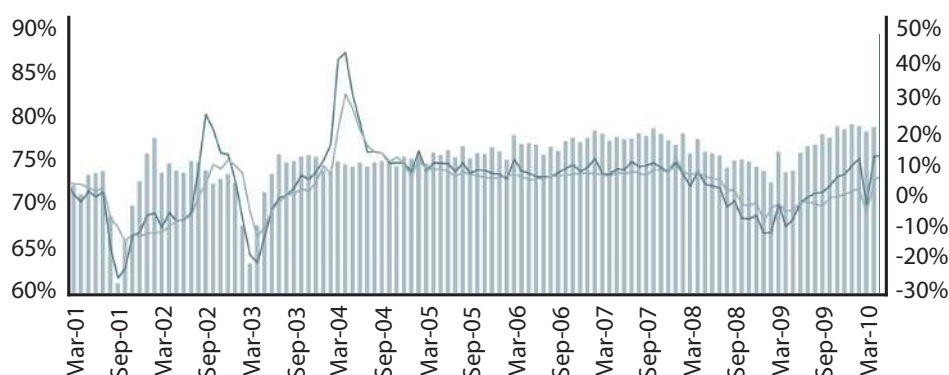
I Governi e le banche centrali sono intervenuti mediante radicali azioni volte a mantenere elevata l'offerta di liquidità, consolidare le condizioni patrimoniali dei sistemi bancari, stimolando la ripresa dell'attività creditizia e della domanda aggregata. Purtroppo, solo dopo l'estate si sono manifestati i primi segnali di ripresa, in risposta a tali politiche espansive. Così, nel terzo trimestre del 2009, il PIL è tornato a crescere moderatamente negli Stati Uniti e nell'area Euro e con maggiore vigore in Asia e America Latina. Ancora oggi, però, il volume degli scambi, seppur in aumento, rimane di circa il 10% inferiore all'anno precedente. Organismi internazionali hanno recentemente rivisto al rialzo le previsioni per l'anno 2010, ma bisognerà tener conto delle perdite accumulate e dell'incerto clima di fiducia dei consumatori, che dovranno riequilibrare i bilanci e recuperare un accettabile livello di occupazione fortemente compromesso dalla crisi che ha colpito le imprese.

La International Air Transport Association (IATA) ha presentato uno scenario in netta ripresa, per quanto concerne la domanda di traffico aereo internazionale di linea, pur ammettendo che l'anno 2009 potrà essere ricordato come il più critico dal dopoguerra. A livello mondiale si è registrata una contrazione del traffico passeggeri del 3,5% e del trasporto merci del 10,1%.



International Scheduled Passenger Traffic, Capacity & Load Factor

% Load factor



RPK Revenue Passenger Kilometre, è una misura del volume delle vendite del traffico passeggeri e rappresenta il numero di passeggeri paganti trasportati moltiplicato per il numero di km volati.

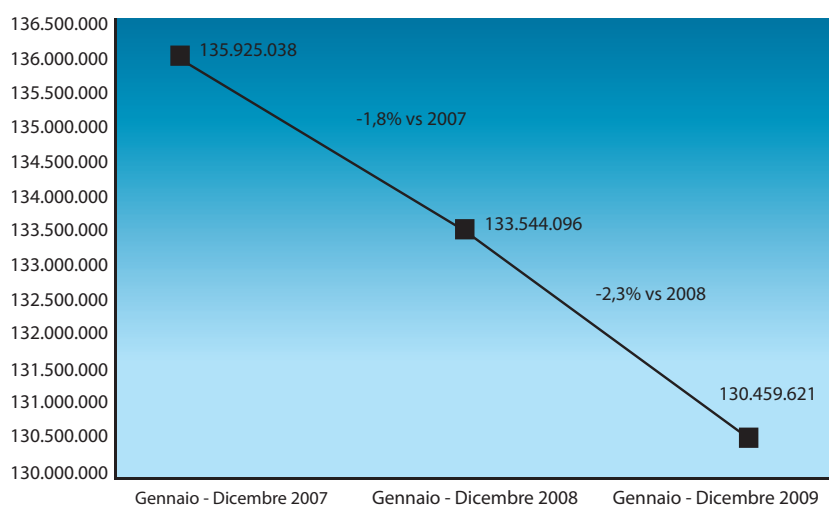
ASK Available Seat Kilometre, rappresenta il numero di posti disponibili in un volo moltiplicato per la lunghezza, in chilometri, della specifica tratta.

L'Airports Council International (ACI) ha pubblicato i dati consuntivi 2009 che mostrano un decremento del traffico aereo degli aeroporti Europei del 5,9% in termini di passeggeri e del 7,5% in termini di movimenti. Il settore Cargo invece ha accumulato perdite pari al 13,1%.

In Italia, il traffico aereo, ha mostrato simili segnali di crisi con circa 130 milioni di passeggeri trasportati nel 2009, con un decremento del 2,3% rispetto al 2008. La riduzione dei volumi rispetto all'inizio della recessione è invece pari a circa il 4% (136 milioni circa nel 2007).

In ambito regionale gli scali siciliani hanno tenuto meglio della media nazionale con un -1,97 per Catania (5.935.027 pax) e -1,57 per Palermo (4.376.143 pax), in termini di passeggeri trasportati.

Traffico Passeggeri Aviazione Commerciale Italia Anni 2007-2008-2009



LO SCENARIO INTERNO

Il 2009 è stato un anno di particolare complessità e trasformazione per l'intero comparto aeroportuale italiano a causa dell'ingresso sul mercato della Nuova Alitalia (CAI), con conseguente riorganizzazione del prodotto offerto sia in termini di destinazioni servite che come utilizzo aeromobili.

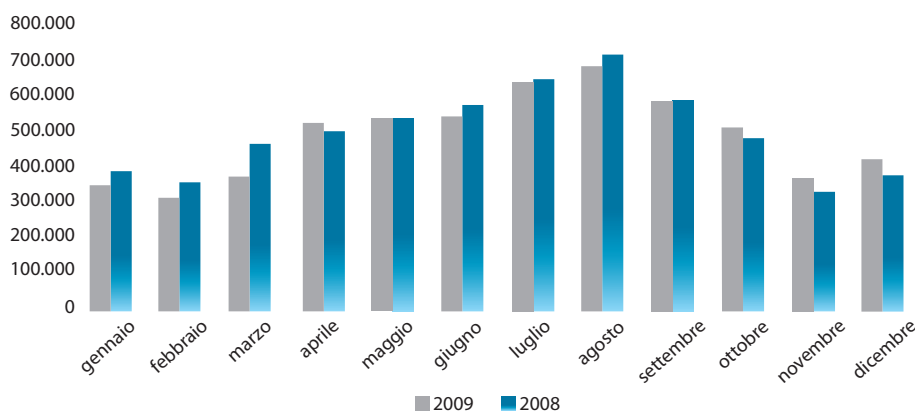
Inoltre nel corso dell'anno la crisi economica mondiale ha fatto sentire il suo peso sia sulle intenzioni di spesa dei passeggeri che sulla tenuta dei conti economici di Vettori e T.O. provocando il fallimento di diversi di essi (quali ad esempio: Club Air, Sky Europe, My Air). Gli elementi di cui sopra hanno portato ad una forte diminuzione del traffico aereo, anche nazionale, e di conseguenza anche sul nostro aeroporto si sono fatti sentire i pesanti riflessi anche se in misura minore rispetto all'industria.

Negli ultimi 3 mesi dell'anno si è registrata, per lo scalo catanese, un'inversione di tendenza grazie ai seguenti fattori:

- Catania diventa la 4^a base di armamento di Alitalia con l'aggiunta di due nuove destinazioni nazionali (Venezia e Bologna), riportandosi ad un livello di voli effettuati da Catania al 2008 (prima della procedura di Amministrazione Straordinaria).
- Incremento delle frequenze di Meridiana grazie anche alle operazioni di code-sharing con Wind Jet.
- Ingresso di nuovi vettori, rispetto al 2008, quali Wizz Air e Tawelfly.

Infatti i dati di traffico del 4^o trimestre 2009, + 3,49% movimenti e +7,25% passeggeri rispetto al 2008, confermavano sostanzialmente quanto previsto in budget.

Traffico passeggeri Aeroporto Fontanarossa



Il risultato finale del traffico complessivo dell'aeroporto di Catania - Fontanarossa del 2009 è stato pari a 5,935,027 passeggeri e 56.361 in termini di movimenti aeromobili, registrando così come detto una flessione del 1,97% come passeggeri e del 3,14% come movimenti aeromobili. Un risultato, comunque, migliore rispetto ai dati dell'industria. Il risultato è stato raggiunto grazie ai fattori, che si illustrano di seguito:

- Air Malta, ha consolidato il proprio network di destinazioni, che comprende oltre a Malta anche importanti destinazioni europee come Londra, Monaco di Baviera e Ginevra, incrementando i volumi di traffico di circa 3% come movimenti aeromobili e di circa il 2% come passeggeri trasportati.
- Il secondo vettore low-cost europeo EasyJet ha incrementato i propri voli introducendo una terza frequenza giornaliera su Milano Malpensa che ha consentito un risultato positivo di quasi il 16% come movimenti aeromobili e +13% in termini di passeggeri trasportati.



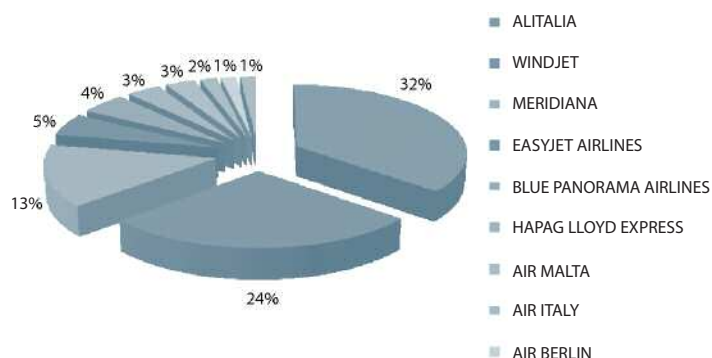
- Il vettore low-cost italiano Blu-Express, che opera con circa quattro frequenze giornaliere verso Roma Fiumicino, ha registrato una performance di +8,5% di movimenti e di +16% come passeggeri.
- Air Berlin, grazie anche all'acquisto del vettore concorrente TUI Fly, ha consolidato il proprio operativo low-cost sulla Germania con collegamenti da Catania su Amburgo, Berlino, Colonia, Dusseldorf, Hannover e Stoccarda.
- Consolidamento del traffico verso i paesi del centro/nord Europa, come dimostrato dall'attività in crescita dei vettori: British Airways, Austrian Airlines, Transavia, Brussels Airlines.

Aeroporto di Catania: dati statistici principali 2009

Top 20 destinazioni Aeroporto Catania

Destinazioni	2009	delta 09/08
ROMA FIUMICINO	1.636.395	(2,0%)
MILANO Linate	838.063	3,5 %
MILANO MALPENSA	438.415	13,1%
BOLOGNA	283.596	21,6%
TORINO	265.587	(12,0%)
VERONA	265.244	(14,3%)
VENEZIA	253.541	5,3%
FORLÌ	164.551	0,5%
NAPOLI	149.458	(6,1%)
LONDON GATWICK	133.602	(1,3%)
PISA	117.690	7,9%
MONACO DI BAVIERA	103.031	4,5%
MALTA	85.211	6,8%
PARMA	73.561	(4,7%)
FIRENZE	72.653	(39,1%)
BERGAMO	69.726	(18,5%)
PARIGI CDG	64.601	(42,5)
DUSSELDORF	57.952	(4,2%)
BRUXELLES BELG.	56.741	(15,0%)
BANEASA	52.926	5,5%

Marketshare Vettori di linea



Per quanto riguarda il settore cargo, l'Aeroporto di Catania rimane il primo aeroporto del meridione per tale tipologia di traffico registrando un risultato in linea con quello del 2008 per quanto riguarda il traffico complessivo, merci e posta, trasportato.

SOCIETÀ CONTROLLATE

■ SAC SERVICE S.R.L. UNIPERSONALE IN LIQUIDAZIONE

Con effetto dal 05/11/09, è stata avviata la procedura di liquidazione della società che aveva presentato nel 2008 una perdita di bilancio di quasi € 2.000.000 e nel periodo 1/1/2009 – 5/11/2009 di circa € 1.000.000. Durante l'esercizio provvisorio, al quale i liquidatori sono stati autorizzati in sede assembleare dalla Capogruppo e socio unico SAC S.p.A., sono stati messi in atto interventi di tipo organizzativo, che hanno permesso di ridurre drasticamente il ricorso ai dipendenti stagionali e di ottimizzare la gestione di quelli a tempo indeterminato, con conseguenti risparmi in termini di costo del personale. L'effetto economico di tali interventi effettuati nel 2009 sul bilancio di previsione 2010 conduce ad un risultato positivo previsto di circa € 1.150.000. Tale risultato andrà valutato anche con riferimento all'imminente scadenza (31/12/2011) della convenzione, estremamente squilibrata a beneficio della SAC Service, che attualmente regola i rapporti con la SAC e che potrebbe essere modificata soprattutto in relazione alle attuali previsioni di dipendenza lineare dei corrispettivi security con l'andamento del traffico aeroportuale e di riconoscimento a SAC da parte di SAC Service sull'incasso da parcheggi di una aliquota pari al 25% dei ricavi. Su tale nuovo complessivo scenario il Consiglio di Amministrazione della SAC S.p.A., che ha già provveduto ad approvare il bilancio 2009, sarà chiamato a determinarsi a breve con decisioni relative anche alla eventuale revoca della liquidazione della società controllata.

I servizi svolti in base al contratto di affidamento in subconcessione stipulato con la Capogruppo SAC S.p.A., avente scadenza il 31/12/2011, sono i seguenti:

- servizi di controllo di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale;
- servizi specifici di controllo e sicurezza richiesti dai singoli vettori;
- servizio di autoparcheggio custodito, a tempo e a lunga permanenza, ivi compresa l'attività di rimozione auto in sosta vietata;
- servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, degli edifici e delle infrastrutture all'esterno dell'aerostazione;
- servizio di informazione sui voli;
- servizio di autoparcheggio destinato ad operatori aeroportuali ed enti istituzionali.

La continuazione dell'attività d'impresa, oltre ad essere stato un atto dovuto per la presenza di un contratto da rispettare, ha rappresentato l'occasione per verificare la possibilità di gestire la società assicurando una stabile redditività garantendo gli standard qualitativi richiesti nello svolgimento dei servizi.

Dall'esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 e dell'andamento della gestione degli esercizi precedenti si rileva che nel corso del 2009, prima della messa in liquidazione, la società aveva avviato una azione di riduzione dei costi, intervenendo, così come suindicato, soprattutto sul costo per personale, ossia sulla principale tra le cause generatrici della perdita d'esercizio dovute ad elementi permanenti, e non temporanei, collegati alla situazione propria della società.

Alle azioni intraprese dal consiglio di amministrazione, non sufficienti ad assicurare un futuro della società in condizioni di stabile redditività, si è aggiunto l'intervento dei liquidatori, i quali, con l'ausilio della società di consulenza T-Consulting, hanno individuato delle rilevanti inefficienze nella gestione del personale nel settore più importante rappresentato dal "servizio di controllo e vigilanza"; l'intervento correttivo ha interessato in particolare i lavoratori a tempo determinato, il cui numero è diminuito nei mesi di novembre e dicembre 2009 e diminuirà nell'anno 2010.



■ INTERSAC HOLDING S.p.A.

Per quanto riguarda la controllata al 60% INTERSAC Holding S.p.A. la stessa è stata costituita al fine di acquisire la maggioranza delle azioni della SOACO Società di Gestione dell'aeroporto di Comiso S.p.A. (attualmente pari al 65%).

Il risultato dell'esercizio dell'INTERSAC Holding S.p.A., costituita il 19 febbraio 2007 come società avente ad oggetto l'attività di assunzione, detenzione e cessione di partecipazioni, è influenzato dalle spese per consulenze legali, notarili e tributarie, sostenute per l'acquisto della partecipazione in SOACO nonché agli emolumenti corrisposti agli organi sociali nell'esercizio ed agli oneri finanziari. La Società ha chiuso l'esercizio 2009 con un risultato economico negativo pari a € 160 mila.

■ SOACO S.p.A.

Con riferimento alla controllata SOACO S.p.A. Società di Gestione dell'aeroporto di Comiso S.p.A., si fa presente che nel corso dell'esercizio ha provveduto alla fusione per incorporazione della controllata SOACO Cargo S.r.l. e, in relazione all'aeroporto di Comiso, si segnala che sono in fase di completamento i lavori relativi all'aerostazione passeggeri e si prevede che possano ultimarsi per il mese di luglio 2010. La Società ha chiuso l'esercizio 2009 con un risultato economico negativo pari a € 190 mila.

SAC Handling S.r.l.

La società, costituita nel corso del 2007 come società veicolo per le attività di handling, alla luce di un mutato scenario di riorganizzazione dell'attività di handling, è rimasta inattiva, chiudendo l'esercizio 2009 con una perdita pari ad € 20 mila. Nel mese di maggio 2010 è stata pertanto posta in liquidazione. La Società ha chiuso l'esercizio 2009 con un risultato economico negativo pari a € 20 mila.

■ CONSORZIO SAGA HANDLING

Il processo di separazione delle attività di handling è stato avviato con il trasferimento dell'attività di rampa il 1° maggio del 2009, con la costituzione del Consorzio SAGA Handling (partecipato al 50% dai due soci SAC e GH), ed è stato concluso nel 2010 con la cessione dell'intero ramo aziendale handling della SAC. Il perimetro handling, oggetto di cessione, ha ricompreso il ramo d'azienda di Alitalia Airport. La SAC, infatti, nel mese di gennaio 2010 ha concluso le trattative con il gruppo Alitalia/CAI per l'acquisizione delle attività di handling sull'aeroporto di Catania, che fino ad allora l'Alitalia aveva gestito in autoproduzione. L'operazione, strategicamente assai vantaggiosa, ha permesso alla SAC di consolidare un volume di attività considerevole, con importanti economie di scala. Complessivamente sono stati trasferiti al Consorzio SAGA n. 257 dipendenti, e la quota di mercato handling servita pari a circa l'80% del totale. La Società ha chiuso l'esercizio 2009 con un risultato economico negativo pari a € 172 mila.

Successivamente alla definitiva cessione del ramo in data 13 maggio 2010, il Consorzio SAGA Handling è stato trasformato nella Katane Handling S.r.l. (maggio 2010) che vede adesso la partecipazione di SAC al 55% e del socio GH al 45%.

In conclusione, il consolidamento delle poste di gruppo risente dell'effetto negativo di aggregazione delle perdite delle controllate SAC Service ed INTERSAC Holding che hanno avuto impatto sul margine operativo che risulta peggiorato rispetto a quello della Capogruppo alla cui relazione sulla gestione si rimanda per un più approfondito esame dell'andamento gestionale e per le altre informazioni richieste a sensi di legge, alla luce del preponderante peso della Capogruppo sui dati del consolidato, in termini di totale attivo e totale ricavi.

Si fa presente che gli amministratori della Capogruppo hanno inteso usufruire del maggior termine previsto all'art.2364 del c.c. ed ai sensi dell'art.11 dello statuto sociale, per la redazione del bilancio consolidato.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO 2009

■ ANDAMENTO DEL TRAFFICO

Il quadro riepilogativo di seguito riportato evidenzia i parametri di attività più significativi del 2009, relativi a passeggeri, aeromobili e merci sia generali che gestiti dal Gruppo (escluso i vettori in autoproduzione).

Traffico generale

	2007	2008	2009	% 2009 vs/08
Aeromobili (movimenti)	60.953	58.191	56.361	(3,14%)
Passeggeri	6.083.735	6.054.469	5.935.027	(1,97%)
Tonnellaggio (aeromobili)	1.912.302	1.871.781	1.883.601	0,63%
Merci (kg.)	5.341.070	5.664.697	6.368.226	12,30%
Posta	3.473.891	3.144.266	2.168.902	(31,02%)

Traffico Gestito dalla Capogruppo SAC S.p.A.

Il traffico 2009, i cui servizi di handling, fino alla data del 30 aprile 2009, sono stati erogati direttamente dalla Capogruppo SAC S.p.A., presenta un andamento negativo dovuto essenzialmente a:

- crisi economica e del comparto "turismo" con evidenti ricadute sui vettori charter;
- fallimento del Vettore Club Air;
- integrazione del network AirOne in quello della Nuova Alitalia con conseguente riduzione dell'attività gestita direttamente dal vettore;
- AirOne ha cessato l'attività "postale" a favore di un vettore non assistito.



	2007	2008	2009	% 2009 vs/08
Aeromobili (movimenti)	26.221	17.668	14.832	(16,05%)
Passeggeri	2.231.153	1.377.412	1.276.957	(7,29%)
Tonnellate (aeromobili)	783.134	471.179	415.862	(11,74%)
Merci (kg.)	5.341.070	5.277.239	5.746.321	8,89%
Posta	3.473.891	1.734.336	250.624	(85,55%)

Si riportano, di seguito, i dati dell'incidenza del traffico gestito dalla Capogruppo rispetto a quelli generali, nel 2009, comparati con il 2008. Infatti, in virtù della disciplina di settore ed a seguito della liberalizzazione del mercato dell'handling, altri soggetti operano in aeroporto (in regime di autoproduzione e di concorrenza).

Rapporto Traffico SAC/AEROPORTO (Anno 2009 vs 2008)

	SAC	Aeroporto	2009	2008	% 2009 vs/08
Aeromobili (movimenti)	14.832	56.361	26,32%	30,36%	(13%)
Passeggeri	1.276.957	5.935.027	21,52%	22,75%	(5%)
Merci (Kg)	5.746.321	6.368.226	90,23%	93,16%	(3%)

Nel complesso l'Aeroporto di Catania si conferma al vertice nella classifica degli aeroporti regionali:

Aeroporti italiani	Passeggeri 2009	Passeggeri 2008	delta %
ROMA FCO	33.808.456	35.226.351	(4,03%)
MILANO MXP	17.551.635	19.221.632	(8,69%)
MILANO LIN	8.295.099	9.266.152	(10,48%)
BERGAMO	7.160.008	6.482.590	10,45%
VENEZIA	6.717.600	6.893.644	(2,55%)
CATANIA	5.935.027	6.054.469	(1,97%)
NAPOLI	5.322.161	5.642.267	(5,67%)
ROMA CIA	4.800.259	4.788.931	0,24%
BOLOGNA	4.782.284	4.225.446	13,18%
PALERMO	4.376.143	4.446.142	(1,57%)
PISA	4.018.662	3.963.717	1,39%
CAGLIARI	3.333.421	2.929.870	13,77%
TORINO	3.227.258	3.420.833	(5,66%)
VERONA	3.065.968	3.402.601	(9,89%)
BARI	2.825.456	2.493.333	13,32%
ALTRI	15.059.868	15.341.613	(1,84%)
TOTALI	130.278.305	133.799.591	(2,63%)

- Nel 2009 i passeggeri negli Aeroporti italiani sono stati oltre 130 milioni con un decremento del 2,63% rispetto al 2008.
- L'Aeroporto di Catania ha registrato un risultato migliore rispetto al mercato con un decremento del 1,97% rispetto al 2008.
- Dal break down per categorie si evidenzia che per gli Aeroporti di medie dimensioni (segmento di mercato di Catania) il risultato negativo è stato ancora più rilevante con un meno 3,76% rispetto al 2008.
- Solo gli aeroporti "low-coast" hanno raggiunto un risultato positivo nel 2009.

	Passeggeri 2009	Passeggeri 2008	delta %
Hub*	51.360.091	54.447.983	(5.67%)
Aeroporti di medie dimensioni**	41.721.540	43.351.554	(3.76%)
Aeroporti "low-coast"***	19.312.350	18.165.108	(6.32%)
Altri	17.884.324	17.834.946	(0.28%)
TOTALI	130.278.305	133.799.591	(2.63%)

* FCO, MXP; ** BLQ, CTA, LIN, NAP, PMO, TRN, VCE, VRN; *** AHO, BGY, CAG, CIA, PSA, TPS, TSE.
Fonte ASSAEROPORTI

La gestione dell'esercizio 2009 è stata caratterizzata dalla messa in atto di quelle operazioni strutturali già intraprese nel 2008 (pulizie e facchinaggio, handling, manutenzioni, ecc.), indicate dal piano industriale redatto con il supporto della società AT Kearney nel 2008 e finalizzate ad un migliore equilibrio gestionale e ad una maggiore efficacia aziendale.

In particolare la gestione dell'esercizio 2009 ha evidenziato i seguenti elementi di maggiore interesse:

■ HANDLING

Come descritto in precedenza, il 2009 è stato l'anno in cui è stata concretamente avviata la procedura di separazione ai sensi del D.Lgs. n. 18/99 dell'attività di handling dal gestore.

Tale operazione riveste anch'essa, a pari dell'attività svolta sulla controllata SAC Service in liquidazione, estrema importanza rispetto ai futuri risultati di bilancio della SAC S.p.A.. L'attività di handling costituiva infatti un centro di costo in forte perdita che ha avuto effetto sui bilanci precedenti (con riferimento all'EBITDA pari a circa € 3.000.000 nel 2008 e circa € 2.000.000 nel 2009). Tale perdita nel 2009 sarebbe stata ben maggiore (circa € 3.800.000) se non fosse stata affidata al Consorzio SAGA l'attività di rampa, scelta questa che ha permesso di utilizzare il personale operaio dipendente da SAC, trasferito al Consorzio, per assistere un volume di traffico aereo ben superiore a quello riferibile esclusivamente ai clienti della sola SAC.

■ MANUTENZIONI

Nel corso del 2009 è proseguita l'attività per l'affidamento dei servizi di manutenzione in global service attraverso procedura di evidenza pubblica. Questa attività ha richiesto più tempo rispetto al preventivato per l'impegno di tipo progettuale connesso alla esigenza di definire compiutamente i servizi di affidare alla luce del fatto che tra essi si sono dovuti includere anche tutti quelli derivanti dalla concessione quarantennale fatto questo che ha richiesto una attenta ricognizione. Questa attività è stata ultimata e la procedura di affidamento verrà esperita nel corso del 2010. Intanto si è avviata una attività di contenimento dei costi di manutenzione che ha già portato a primi significativi risparmi.



■ COMMERCIALE

Nell'anno 2009 il prodotto offerto si è generalmente rivelato in linea con gli standard degli altri aeroporti italiani ed in linea con le aspettative dell'utenza.

Una parte sostanziale delle attività commerciali ha generato ricavi da royalties, con una leggera predominanza del settore Food & Beverage, pur in un momento di difficoltà generalizzata dovuta all'aumento dei costi ed al calo dei passeggeri.

Nel corso dell'anno, ulteriori due lotti, non ancora utilizzati ancorché assegnati, sono stati aperti al pubblico.

Per quanto riguarda il Food & Beverage l'offerta al pubblico è garantita dalla capillare presenza di punti di ristoro nelle varie aree dell'aerostazione e più precisamente tre punti di vendita in area partenze air side, 2 tra cui il Food Court in area partenze land side ed ulteriori tre punti vendita agli arrivi.

Per quanto riguarda il Retail si confermano punti di particolare attrazione quelli destinati ai prodotti artigianali tipici (alimentari e non) ed i tradizionali negozi duty paid e duty free.

Nel corso del 2008, è stata pubblicata una manifestazione d'interesse, ad evidenza pubblica, per l'individuazione di nuove categorie merceologiche ovvero per l'eventuale rafforzamento di quelle già presenti. Il risultato di tale manifestazione si è tradotto in un progetto architettonico di implementazione generale delle attività commerciali Retail e Food & Beverage che è stato approvato dai competenti enti tecnici ENAC alla fine del 2009.

Con riferimento ai rent a car si segnala che negli ultimi mesi dell'anno sono stati prorogati 7 contratti di subconcessione, con una rivisitazione al rialzo del costo degli stalli, allineato all'indice dell'industria. L'area sub concessa destinata a parcheggio, nel corso del 2009, è stata sottoposta ad interventi infrastrutturali migliorativi, quali ad esempio, il nuovo sistema di illuminazione.

È stata individuata, inoltre, presso la c.d. area ex Romagnoli una nuova location ove trasferire in condizioni migliorative gli operatori Rent a Car con un nuovo parcheggio da 800 stalli (a fronte degli attuali 450) e nuove e più funzionali infrastrutture operative. Il progetto è stato approvato dall'ENAC ed è in fase di preparazione degli atti necessari per il bando di gara. Una volta realizzato il parcheggio ospiterà inoltre gli operatori aeroportuali liberando così le aree più vicine all'aeroporto, e quindi più pregiate, a vantaggio dell'utenza.

Da segnalare la messa a regime della SAC Vip Lounge che nel 2009 ha confermato in buona parte le aspettative previste.

Il servizio si rivolge al passeggero "frequent flyer" ed offre all'interno della sala vip numerosi servizi (internet wi-fi, fax e fotocopiatrice, quotidiani, snack e drink); inoltre, in esclusiva ai possessori della SAC Vip Card è consentito l'ingresso al varco di accesso prioritario agli imbarchi.

Sono stati stipulati accordi con British Airways e Priority Pass per l'ospitalità dei possessori delle loro fidelity card.

L'attività promozionale, caratterizzata dalla consegna omaggio della card per 3 mesi, ha riscosso notevole successo. Nel corso del 2010 è previsto un ulteriore consolidamento del servizio, con la stipula di convenzioni con associazioni di categoria

■ PERSONALE

La gestione del personale è stata condotta nell'ambito delle scelte gestionali effettuate dal Gruppo con l'obiettivo di ottenere i risultati di efficienza, efficacia e produttività, anche alla luce del continuo mutare dello scenario organizzativo e competitivo tipico delle realtà aeroportuali, scelte che hanno portato all'adozione di una serie di interventi gestionali che, da un lato, come detto, sono stati mirati al perseguimento della progressiva dismissione di quelle attività più specificamente legate all'ambito dell'handling, dall'altro hanno voluto contestualmente rafforzare quei settori più specificamente legati al ruolo di gestore aeroportuale. Tali importanti cambiamenti avvenuti nell'impostazione della mission aziendale hanno avuto inevitabili ripercussioni sull'assetto organizzativo della struttura societaria, nei cui confronti si è reso indifferibile pianificare una serie di interventi che potessero rispondere anche alle esigenze organizzative dovute alle nuove funzioni svolte dal gestore.

Per tali ragioni nel corso dell'anno 2009 è stato avviato il percorso finalizzato all'approvazione della nuova microstruttura aziendale. Pertanto, in seguito all'analisi condotta è emersa la necessità di creare nuovi servizi. Tra questi si evidenziano l'ufficio "Contabilità Regolatoria", l'ente Terminal, l'ufficio "Trasparenza e Legalità" ed "Eventi ed Immagine" .

Allo stesso tempo, si è ritenuto altresì opportuno intervenire nei confronti di quelle preesistenti realtà organizzative che avevano evidenziato delle criticità rispetto all'attuale contesto societario di Gruppo, procedendo ad una rivisitazione o della dipendenza gerarchica o delle funzioni attribuite.

Inoltre, tra gli interventi gestionali particolarmente significativi, non ricadenti nella complessiva elaborazione della microstruttura della Capogruppo SAC S.p.A., deve essere annoverata l'assunzione in qualità di dirigente aziendale, e con contratto a tempo determinato, del Direttore Generale Tecnico Operativo, fino ad oggi collaboratore a progetto, e la nomina dei Responsabili delle aree "Marketing e Commerciale" e "Risorse Umane ed Organizzazione" a dirigenti avvenuta nel mese di dicembre 2009.

Infine, è sicuramente degno di nota il fatto che sia giunto a conclusione il percorso intrapreso per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Categoria, siglato nel mese di gennaio 2010.

- Tale rinnovo, dal punto di vista strettamente economico, ha comportato un aumento del minimo tabellare ed il riconoscimento di un importo a titolo di una tantum per il personale turnista e non turnista, anch'esso erogato in due mensilità (febbraio e luglio 2010), il tutto per un importo di circa € 500 mila.

■ GLI INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE DI VOLO DELLA CAPOGRUPPO

L'anno 2009 è stato caratterizzato da una fase di consolidamento del parco progetti relativo agli interventi previsti nel piano investimenti quadriennale, inerente la riqualificazione infrastrutturale del sistema aeroportuale di Catania.

Nel corso dell'anno, sono stati definiti una serie di progettazioni delle quali si riportano le principali descrizioni:



- Adeguamento infrastrutture airside mediante la riqualifica pista, raccordi, testate e strip.
- Parcheggio a raso area Nord landside e riqualifica della viabilità di accesso.
- Ristrutturazione edificio “Morandi” (progetto di massima).
- Riqualifica Locali Sanità Aerea nella nuova aerostazione.
- Nuove passerelle esterne imbarchi gates nella nuova aerostazione.
- Ampliamento Aree Commerciali nella nuova aerostazione.
- Ripristino opere dequalificate nuova aerostazione.
- Riqualifica grande Infermeria.
- Locale ricovero unità cinofile GdF.

L’inizio delle procedure di appalto sono previste nel corso del 2010.

Sono state promosse alcune prime iniziative in merito alla possibilità di collegare in termini intermodali l’aerostazione con la ferrovia ed allungare contestualmente la pista di volo che potrebbe così permettere il decollo e l’atterraggio di voli intercontinentali.

Tale previsione è stata inserita in un protocollo di intesa sottoscritto con il Ministero dei Trasporti, l’ENAC e la Regione Siciliana per il possibile finanziamento nel periodo 2009-2013 e per il presumibile inserimento nel piano strategico Regionale degli interventi sui trasporti. Il protocollo prevede inoltre gli interventi di riqualifica Air side e la ristrutturazione della vecchia aerostazione Morandi.

Sono state inoltre stipulate apposite convenzioni con l’Università di Catania e con ENAC ed RFI finalizzate all’approfondimento delle soluzioni tecniche ed economiche. Nel corso del 2010 è previsto l’inizio delle procedure per l’aggiornamento del Masterplan aeroportuale.

■ APRON

Nell’anno 2009, l’attività dell’area di movimento si è principalmente concentrata, oltre che per le attività di ordinaria amministrazione (operatività, manutenzione e mantenimento della certificazione ENAC), da una particolare e mirata attività di manutenzione conservativa delle infrastrutture di volo, al fine di garantirne l’agibilità nell’attesa degli ormai non più procrastinabili lavori di riqualificazione della pista di volo, delle testate e delle fasce di sicurezza, il cui avvio è previsto per il mese di febbraio 2011.

Inoltre, sono stati resi operativi i nuovi raccordi F e G ed il prolungamento del raccordo A, che hanno garantito un’ottimizzazione della movimentazione aeromobili, consentendo di elevare il parametro di capacità oraria disponibile per l’aviazione commerciale dell’aeroporto, da 18 a 20 movimenti/ora.

È stata resa operativa, seppur in via sperimentale, la procedura di AMS (Apron Management Service) in accordo con ENAV, ed in ossequio a quanto previsto con gli art. 691bis e 705 del Codice della Navigazione.

È stato installato il radar meteorologico in banda X della Protezione Civile, all’interno del sedime aeroportuale, impianto questo che oltre che per finalità prettamente meteorologiche, assolve anche alla funzione di monitoraggio delle nubi di origine vulcanica che possano interferire con l’attività aeronautica.

■ SALUTE ED AMBIENTE

Gli apprezzabili risultati raggiunti nel corso degli anni hanno indotto il Gruppo a confermare i propri principi di politica ambientale e a riproporre, con rinnovato impegno, il conseguimento dei relativi obiettivi.

Le azioni del Gruppo, guidate da valori aziendali chiari e coerenti, passano anche attraverso la diffusione e la corretta interpretazione dei valori ambientali, in quest'ottica trova spazio il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che regola le attività aeroportuali mediante una serie di procedure e istruzioni ed oltre ad assicurare la corretta gestione, grazie al coinvolgimento sistematico di tutto il personale, contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale.

Con il Sistema di Gestione Ambientale, il Gruppo ha introdotto un concetto di qualità integrata volto al miglioramento delle attività aziendali, attraverso la corretta gestione delle procedure che possono avere rilevanti impatti ambientali ovvero nuocere alla salute pubblica.

Il personale, attore principale dell'intero sistema, viene coinvolto con campagne di informazione, così da diffondere la cultura ambientale all'interno dell'organizzazione ed aumentare la consapevolezza dell'impatto della struttura aeroportuale sul territorio.

Audit interni infine, permettono di verificare costantemente la qualità del Sistema di Gestione Ambientale (SGA).

Rumore Aeroportuale - Monitoraggio Acustico

Il sistema di monitoraggio rumore aeroportuale, collaudato con esito positivo dal Ministero dell'Ambiente, consente, mediante un particolare software, di associare i singoli eventi sonori ai movimenti degli aeromobili e pertanto il continuo monitoraggio dei livelli acustici, con la segnalazione dell'eventuale superamento delle soglie limite.

Isola Ecologica

Nell'ottica di consentire un corretto smaltimento dei rifiuti e l'opportuno ricorso alla raccolta differenziata la SAC ha progettato e realizzato un'area dedicata ad esclusivo stoccaggio temporaneo dei RSU, RSU assimilabili, rifiuti speciali e pericolosi, denominata Isola Ecologica ed avente un'estensione pari a 2480 mq.

L'impianto verrà collaudato e messo in funzione entro l'estate 2010 operando nel pieno rispetto delle norme di buona tecnica, igiene e sanità ed in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 152/06.

HACCP

Il sistema di autocontrollo delle acque potabili, messo a regime dalla Capogruppo SAC S.p.A. e basato su analisi mensili e pluriparametro oltreché sull'utilizzo di filtri multistrato a pressione contenenti carbone attivo e quarzite, consente di garantire il rispetto degli standards di igiene e qualità delle acque ad uso umano previsti dalle norme vigenti in materia ed eventualmente di rimodulare le caratteristiche non a norma delle acque potabili in ingresso, consentendo alla società di gestione di garantire sempre e comunque la propria utenza.

**Controllo merce extracomunitaria priva di certificazione sanitaria**

Continua la collaborazione con l'Agenzia delle Dogane mediante un'applicazione puntuale della procedura di gestione della merce priva di certificazione sanitaria, messa a punto dalla stessa SAC nel rispetto del Decreto 10 marzo 2004 del Ministero della Salute pubblicato nella G.U. n° 105 del 06/05/04.

Trattamento acque reflue

L'aeroporto di Catania dispone di un sistema di raccolta delle acque reflue, separato da quello di raccolta delle acque bianche che confluisce in un impianto di depurazione che viene gestito e mantenuto da ditta specializzata. L'impianto di depurazione è stato progettato con una potenzialità di 2.000 abitanti equivalenti che corrispondono ad una portata pari a 327 mc/giorno circa.

■ QUALITÀ

L'adozione a tutti i livelli di un Sistema Qualità – attraverso l'elaborazione di criteri e sistemi di controllo qualità, verifiche di congruenza delle pratiche poste in essere rispetto alle politiche, agli standard ed alle procedure di riferimento – è diventata ormai requisito essenziale sulla base di obiettivi di qualità, efficienza e sicurezza operativa.

La normativa di settore stabilisce, inoltre, che il gestore debba garantire il rispetto da parte di tutti gli operatori dei requisiti minimi di scalo e degli standard previsti dalla Carta dei Servizi.

I dati contenuti nella Carta dei Servizi sono il risultato della rilevazione diretta della soddisfazione dell'utenza, attraverso sondaggi, e del monitoraggio degli standard dei servizi offerti nel ns. aeroporto.

I rilevamenti qualitativi, condotti sulla base di circa 2500 interviste effettuate presso l'aeroporto di Catania, riguardano i 54 indicatori della Carta dei Servizi, oltre ad un'ampia profilazione dell'utenza (età, scolarità, professione, provenienza, motivi del viaggio, abitudini di acquisto, ecc.) dalla cui analisi emergono le caratteristiche del passeggero tipo dell'aeroporto di Catania.

La gran parte degli utenti dell'aeroporto è di nazionalità italiana (89,7%), soprattutto siciliani (di cui il 54,5% da Catania e Provincia), e viaggia per motivi personali o di lavoro.

La percentuale degli utenti intervistati – in prevalenza sotto i 45 anni – è quasi equamente suddivisa tra utenti di sesso femminile e maschile.

Le professioni più diffuse sono i liberi professionisti e gli impiegati; in aumento gli studenti.

La modalità di acquisto del biglietto oramai più diffusa è quella tramite Internet, anche se le agenzie di viaggio continuano ad emettere una parte dei biglietti.

La durata del viaggio risulta compresa nella gran parte dei casi tra i 2 e i 7 giorni, anche se il titolo di viaggio più diffuso è quello di andata/ritorno in giornata, con destinazioni in gran parte nazionali.

L'utente utilizza l'aereo in media una volta al mese (23 %), con buona frequenza anche di chi utilizza l'aereo ogni 2-4 mesi (20%)

La maggior parte degli utenti raggiunge l'aeroporto facendosi accompagnare in auto da una terza persona o con propria auto (con uno scarso utilizzo dei mezzi pubblici), con un anticipo generalmente di circa un'ora (nel caso degli utenti in partenza). L'analisi delle destinazioni rileva una netta preponderanza di passeggeri verso gli scali milanesi e Roma Fiumicino.

Le Compagnie aeree più utilizzate dai passeggeri dello scalo di Catania sono la Wind Jet e la CAI (Alitalia + Air One)

I livelli di soddisfazione complessivamente registrati nel corso del 2009 presso l'aeroporto di Catania si attestano a valori generalmente elevati e fanno registrare un netto miglioramento rispetto al quadro emerso nel 2008.

AREA	Indice di Soddisfazione 2009
Area Comfort e Servizi in aeroporto	89,95%
Personale Operativo in aerostazione	88,92%
Regolarità del servizio	92,55%
Servizi di Accesso all'aeroporto	90,55%
Servizi di informazione	92,69%
Sicurezza interna ed esterna dell'aeroporto	88,38%

La notevole crescita dei livelli di soddisfazione si riassume nel giudizio complessivo sui servizi ricevuti in aeroporto che nel 2009 si attesta ad oltre il 90% della clientela intervistata. Relativamente al controllo degli standard di servizio, oltre 11.000 rilevazioni sono state effettuate complessivamente nel 2009 sui tempi di esecuzione dei servizi operativi di assistenza a terra a passeggeri ed aeromobili (attesa ai check-in, alle biglietterie, al controllo radiogeno, attesa imbarco/sbarco, riconsegna bagagli, ecc.). Il 2009 rappresenta sicuramente un anno positivo per l'Aeroporto di Catania e i servizi di handling presenti presso lo scalo: l'analisi dei dati conferma una tendenza al miglioramento rispetto all'anno precedente. Inoltre la creazione del consorzio SAGA, assicura una migliore razionalizzazione nell'utilizzo dei mezzi e l'impiego delle risorse e quindi una maggiore efficienza dei servizi resi.

L'analisi della puntualità di scalo evidenzia come il trend dei ritardi è stato nel 2009 in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, con un 31% di ritardi in meno rispetto al 2008. Riguardo alle cause di ritardo per aree di responsabilità osserviamo che nel 2009 il vettore ha originato il 62% dei ritardi (considerando che all'interno di questo dato vi è il ritardato arrivo aeromobile che determina il 42% dei ritardi complessivi). Per ATC ha ritardato il 16% dei voli; l'11% per cause handling, il 4% per cause relative al gestore; il meteo ha determinato l'1% dei ritardi.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Capogruppo ha redatto il Documento programmatico sulla sicurezza ed ha provveduto all'adeguamento delle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003.



Sono stati nominati n. 10 Amministratori di sistema ed è stata fatta l'Informativa a tutti i dipendenti di tali nomine. Si è installato il sistema "CA Enterprise Log Manager", idoneo alla registrazione degli accessi logici ai sistemi di elaborazione e agli archivi elettronici da parte degli amministratori di sistema.

È stata nominata "Incaricata alla videosorveglianza" e "Amministratore di Sistema" l'affidataria del servizio di manutenzione degli impianti tecnologici del sistema di anti-intrusione e videosorveglianza perimetrale e di controllo-movimentazione su Apron-Aeroporto di Catania.

È stato aggiornato l'Atto sulle scelte operate in relazione alla videosorveglianza. È stato sostituito il firewall aziendale con uno di ultima generazione che include i servizi di "content filter", "antispyware", "intrusion prevention", "gateway antivirus" e "application firewall". È stato sottoposto al consueto aggiornamento l'antivirus. Sono state fatte delle lezioni per la formazione degli stagisti della sala Vip Lounge SAC, in materia di trattamento dei dati personali e sensibili ed è stata consegnata agli stagisti una lettera di responsabilizzazione in relazione al trattamento dei dati personali. È stata fatta sottoscrivere ai consulenti esterni e ai prestatori di servizi che trattano dati personali, una dichiarazione con la quale si impegnano affinché gli stessi dati vengano trattati nel rispetto della normativa sulla privacy. È stato aggiornato il Regolamento di scalo, in materia di privacy. Sono state impartite delle prescrizioni a subconcessionari che avevano fatto richiesta di autorizzazione all'installazione di telecamere nei locali, siti all'interno della nuova aerostazione.

Si fa presente che nel bilancio 2008 si dava ancora evidenza del giudizio di appello, ancora in corso, relativo alle impugnate sentenze che hanno rigettato i ricorsi presentati dalla SAC avverso gli avvisi di accertamento relativi alle annualità 1999 e 2000, con riferimento ai quali sono state contestate errate imputazioni in violazione del principio di competenza temporale. La posta più significativa era riferita alla tassazione di una sopravvenienza attiva (€ 4.837.184), sulla quale la GdF avrebbe rilevato che la società aveva sottoposto a tassazione la plusvalenza non nel 1999, ma nel 1998. Per questo, come per altri rilievi, gli amministratori avevano proposto appello e considerato il rischio di soccombenza "remoto". In data 16/7/2009 la Commissione Regionale Tributaria ha emesso la sentenza con la quale è stato ritenuto meritevole di accoglimento l'appello proposto dalla SAC, con conseguente riforma della sentenza impugnata.

In data 15 dicembre 2010, il Nucleo di Polizia Tributaria di Catania, ha redatto presso gli uffici della SAC S.p.A., un Processo Verbale di Costatazione. Alla luce dei rilievi mossi dalla Polizia Tributaria e dal parere espresso dai consulenti aziendali, gli amministratori non hanno ritenuto di dover procedere ad alcun accantonamento a fronte di rischi potenziali di accertamento fiscale.

Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

Analisi dei risultati reddituali

I dati economici relativi all'esercizio in esame, il cui dettaglio è rimandato alla Nota Integrativa, sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

(dati in migliaia di Euro)	CONTO ECONOMICO			
	2009	2008	ΔVALORE	Δ%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.927	54.514	413	1%
Incrementi di immobilizz. per lavori interni	118	0	0	0%
c) altri ricavi	2.428	2.503	(29)	(1%)
Altri ricavi e proventi	2.546	2.503	43	2%
Valore della produzione	57.473	57.017	456	(1%)
per materie prime sussidiarie consumo	(908)	(1.187)	279	(24%)
per servizi	(17.832)	(16.241)	(1.591)	10%
per godimento beni di terzi	(1.732)	(2.035)	303	(15%)
per il personale	(26.095)	(29.257)	3.162	(11%)
Costi operativi	(46.567)	(48.720)	2.153	(4%)
MOL (EBITDA)	10.906	8.297	2.609	31%
ammortamenti e svalutazioni	(7.706)	(9.651)	1.945	(20%)
accantonamento per rischi	(509)	(319)	(190)	60%
oneri diversi di gestione	(2.239)	(1.980)	(259)	13%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	452	(3.653)	4.105	(112%)
Proventi diversi dai precedenti	235	617	(382)	(62%)
Totale	235	617	(382)	(62%)
da debiti verso banche	(542)	(1.011)	469	(46%)
da altri debiti	(172)	(65)	(107)	165%
oneri finanziari diversi	(27)	(39)	12	(31%)
Totale	(741)	(1.115)	374	(34%)
Totale proventi e oneri finanziari	(506)	(498)	(8)	2%
UTILE LORDO	(1.572)	(5.645)	4.073	(72%)
Totale rettifiche di valore	(19)	(37)	18	(49%)
RISULTATO LORDO	(73)	(4.188)	4.115	(98%)
Proventi e oneri straordinari	(779)	1.356	(2.135)	(157%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(852)	(2.832)	1.980	(70%)
Imposte sul reddito	(1.703)	(1.383)	(320)	23%
RISULTATO DI ESERCIZIO	(2.555)	(4.215)	1.660	(39%)
Risultato d'esercizio per il gruppo	(2.425)	(4.249)	(1.824)	43%
Risultato d'esercizio di pertinenza dei terzi	(130)	34	(164)	(482%)



Il Fatturato del 2009, € 54,9 milioni, è leggermente cresciuto rispetto al 2008 (+1%) nonostante il calo del traffico passeggeri dell'1,97% e il calo di movimenti aeromobili del 3,14%. Sinteticamente possono evidenziarsi i seguenti elementi:

- Il fatturato *handling* diminuisce di € 0,794 milioni.
- *Diritti e tasse* sono in linea con il 2008, nonostante il calo del traffico. Ciò è dovuto ad una maggiore incidenza del traffico internazionale.
- I corrispettivi per i *servizi centralizzati* sono in crescita di € 0,939 milioni, per effetto di un maggior utilizzo dei loading bridge e PRM (passeggeri a ridotta mobilità, poiché il servizio era stato attivato nel corso del 2008).
- I proventi commerciali migliorano di € 0,268 milioni (in aumento ristorazione e royalty petrolieri).

I costi delle *materie di consumo* si riducono per effetto della maggiore economicità negli acquisti effettuati. Gli ammortamenti sono in linea con il 2008.

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	2009	2008	ΔVALORE	Δ%
A – IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	30.160	30.665	(505)	(2%)
Immobilizzazioni materiali	59.409	62.217	(2.808)	(5%)
Immobilizzazioni finanziarie	50	50	0	0%
TOTALE Immobilizzazioni	89.619	92.932	(3.313)	(4%)
B – CAPITALE DI ESERCIZIO				
Crediti commerciali	22.368	17.896	4.472	25%
Altre attività	13.190	10.966	2.224	20%
Debiti commerciali	(11.813)	(12.772)	959	(8%)
Fondi rischi e oneri	(1.027)	(798)	(229)	29%
Altre passività	(52.904)	(44.055)	(8.849)	20%
TOTALE Capitale di esercizio	(30.186)	(28.763)	(1.423)	5%
C – CAPITALE INVESTITO				
(Al netto delle passività di eser. A+B)	59.433	64.169	(4.736)	(7%)
D – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	(5.670)	(7.107)	1.437	(20%)
E – CAPITALE INVESTITO				
(Al netto delle passività di eser. e TFR C+D)	53.763	57.062	(3.299)	(6%)
F – CAPITALE PROPRIO				
	37.807	40.538	(2.731)	(7%)
Capitale sociale	30.400	30.400	0	0%
Riserve e risultati a nuovo	9.832	14.387	(4.555)	(32%)
Risultati dell'esercizio	(2.425)	(4.249)	1.824	(43%)
F – CAPITALE DI TERZI				
	14.423	14.206	217	2%

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	2009	2008	ΔVALORE	Δ%
G – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	12.353	13.000	(647)	(5%)
H – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	(10.820)	(10.682)	(138)	1%
Debiti finanziari a breve	2.831	4.666	(1.835)	(39%)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(13.651)	(15.348)	1.697	(11%)
I – INDEBITAMENTO)				
(Posizione finanziaria netta G+H)	1.533	2.318	(785)	(34%)
L – TOTALE COME IN E)				
(F+G+H)	53.763	57.062	(3.299)	(6%)

Come evidenziato nel prospetto, il Capitale Investito al 31 Dicembre 2009 risulta di € 53,8 milioni con un decremento di circa € 3,3 milioni sull'ammontare risultante al 31 dicembre 2008.

La variazione nella voce "Immobilizzazioni Materiali" è dettagliatamente illustrata nella Nota Integrativa allegata.

La variazione del "Capitale di esercizio" è correlata all'allungamento dei tempi di incasso e pagamento dei debiti e crediti correnti.

La variazione del Patrimonio netto è determinata dai risultati di esercizio generati.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Per il 2010 sono da segnalare i seguenti eventi:

la SAC Service in liquidazione, che ha chiuso il bilancio in perdita 2009 per un importo pari ad € 1.079.862 (in forte recupero rispetto al 2008), ha provveduto ad approvare un budget 2010 che prevede, al netto di eventi straordinari, un definitivo recupero delle perdite ed un discreto risultato economico di esercizio.

La SAGA handling, già operativa dal mese di maggio 2009, nel mese di maggio 2010 ha ottenuto il trasferimento dei rami di azienda relativi all'handling da parte delle due controllanti (SAC e GH), procedendo inoltre alla trasformazione da consorzio in società a responsabilità limitata. Tutto a seguito di perizie redatte da un tecnico, relativamente al valore dei rami di azienda trasferiti ed al valore del patrimonio del consorzio, trasformato in società di capitali.

Si segnala infine che, a seguito della necessità di reperire ingenti finanziamenti sui mercati finanziari per la realizzazione degli investimenti programmati in ambito aeroportuale, la società ha provveduto a selezionare, mediante gara, un advisor – Mediobanca S.p.A. – per supportare la società nella ricerca e selezione di istituti finanziatori.



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE – PROSPETTIVE PER IL 2010

Il 2010 dovrebbe rappresentare l'anno di svolta per quanto riguarda l'andamento del traffico aereo sul nostro aeroporto e, a fine anno, si dovrebbe riportare il segno positivo sui dati di traffico.

In particolare, come già evidenziato, si inizieranno a consolidare i risultati delle operazioni di gestione poste in essere e finalizzate ad eliminare le criticità preesistenti (handling, security e parcheggi gestiti da SAC Service, Manutenzioni, acquisti, pulizie, ecc.). Influirà in termini positivi anche la decisione di Alitalia di fare a Catania una delle proprie basi riportandosi, così, ad un livello di frequenze e di voli in linea con il network precedente alla crisi del Vettore di bandiera.

Inoltre tutti gli indicatori dell'industria concordano nel ritenere che il 2009 è stato l'anno più difficile per l'intero comparto e prevedono una ripresa del traffico aereo dovuto principalmente a:

- La recessione economica, dovrebbe essere finita o almeno aver superato la fase più acuta, con effetti positivi sul traffico aereo e sull'intero settore turismo.
- I vettori low-cost hanno ripreso ad investire su nuovi voli e nuove destinazioni.
- La Nuova Alitalia, come detto, ha un piano di sviluppo del mercato nazionale che porterà i propri benefici a tutto il settore aeroportuale e al nostro Aeroporto in particolare. Tutto questo è confortato dai dati del primo trimestre 2010, di sotto riportati, che confermano le nostre previsioni di chiudere l'anno positivamente per quanto riguarda il traffico aereo sull'Aeroporto di Catania Fontanarossa.

Il risultato di esercizio 2009, come già esposto in premessa, è stato influenzato da fattori straordinari ed eccezionali (default di importante sub concessionario, andamento SAC Service) che si ritiene non possano ripresentarsi.

Per quanto riguarda la gestione, il 2010, sarà contrassegnato nel segno della continuità, dai positivi effetti delle iniziative intraprese, con importanti risultati già in parte ottenuti nel 2009, volte ad un ulteriore recupero di efficienza nella gestione aziendale, a seguito del definitivo trasferimento del ramo handling ed alla massima attenzione alle variabili core del gestore aeroportuale.

Da segnalare infine per il 2010 che, con riferimento all'Apron, è prevista l'apertura di 3 nuove piazzole di sosta aeromobili e l'apertura operativa, del piazzale sosta aeromobili "Ex Pentagono", per la sosta di piccoli aeromobili.

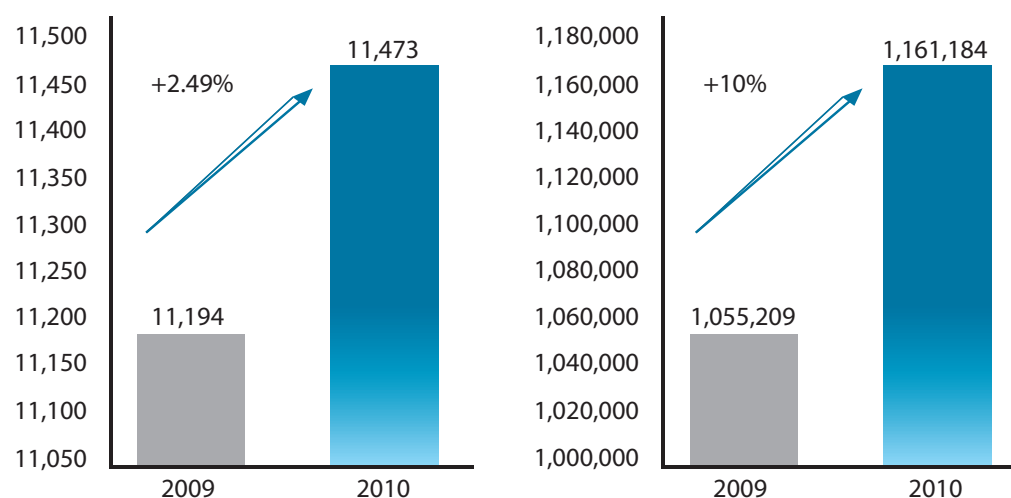
Su specifica sollecitazione dell'ENAC, sarà realizzato un nuovo sistema di comunicazione radio digitale, per assolvere alle necessità di coordinamento, in caso di attuazione del piano di emergenza e la realizzazione di una "scorta medica intangibile", finalizzata ad assicurare i dispositivi medici obbligatori previsti, in caso di emergenza.

Sarà completata e resa operativa, la nuova sala del COE (Coordinamento Operativo per le Emergenze) realizzato presso i locali della Guardia Costiera.

Aeroporto di Catania: dati statistici principali 2009

I dati di traffico del 1° trimestre 2010 presentano un risultato positivo con un incremento di oltre il 10% per quanto riguarda i passeggeri e del 2,5% in termini di movimenti, con un forte incremento, quindi, dei coefficienti di riempimento. (*Marzo è un dato provvisorio)

Movimenti				Passeggeri			
	2010	2009	2010vs2009		2010	2009	2010vs2009
Gennaio	3.912	3.721	5,10%		378.048	336.107	12,50%
Febbraio	3.490	3.412	2,30%		355.279	323.777	9,70%
Marzo*	4.071	4.061	0,25%		427.857	395.325	9,70%
Totale	11.473	11.194	2,49%		1.161.184	1.055.209	10,04%



ALTRE INFORMAZIONI PRESCRITTE DALL'ART. 2428 C.C.

In relazione alle altre informazioni prescritte dall'art.2428 c.c. si precisa che:

- La compagine sociale della Capogruppo SAC S.p.A. risulta così composta: Camera di Commercio di Catania (azioni: 11.400 pari a € 11.400k), Camera di Commercio di Siracusa (azioni: 3.800 pari a € 3.800k), Camera di Commercio di Ragusa (azioni: 3.800 pari a € 3.800k); Provincia Regionale di Siracusa (azioni: 3.800 pari a € 3.800k), Provincia Regionale di Catania (azioni: 3.800 pari a € 3.800k), Consorzio per la zona nord dell'Area di sviluppo industriale (azioni: 3.800 pari a € 3.800k).
- Nessuna operazione in strumenti finanziari derivati è stata effettuata nel corso del 2009, dalle Società del Gruppo, a copertura di rischi di prezzo di liquidità o di variazione di tassi di interesse.
- Nessuna attività di ricerca e sviluppo è stata effettuata nel corso del 2009.
- Le Società del Gruppo, in considerazione del mercato di riferimento, non è esposta a



significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti. La Società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti dei propri clienti.

- Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione congiunta dei Consigli di Amministrazione e delle Direzioni Amministrative, assistiti e coadiuvati da professionisti esterni. Allo stato attuale, la società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati.
- Le Società del Gruppo sono parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Tali procedimenti riguardano anche contestazioni da parte del personale dipendente. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, dei pareri dei legali incaricati e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.
- Le Società del Gruppo non hanno acquistato né alienato azioni proprie.
- Per quanto riguarda il prospetto fiscale delle riserve richiesto dall'art.105 del DPR 22 dicembre 1986 n.917 ed il prospetto delle rivalutazioni richiesto dall'art.10 della L.72/83, si segnala che la Capogruppo SAC S.p.A. non ha accantonato riserve.
- Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo significativi avvenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio, rispetto a quanto già indicato.
- Si precisa che le Società del Gruppo non svolgono attività presso sedi secondarie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO*

A)

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI

GRUPPO SAC GRUPPO SAC

31/12/2009 31/12/2008

I: Parte già richiamata	0	0
II) Parte non richiamata	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0

B)

IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	840	1.105
2) Costi di ricerca, sviluppo pubblicità		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.507	7.591
5) Avviamento	11.119	11.420
5-bis) Differenza di consolidamento	9.754	9.754
7) Migliorie beni di terzi	0	0
8) Altre	940	796
I: TOTALE Immobilizzazioni immateriali	30.160	30.665

II) Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	97	118
2) Impianti e macchinari	884	1.463
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.202	2.761
4) Altri beni	1.759	1.804
5) Immobilizzazioni in corso e acconti (beni di proprietà)	402	210
6) Beni gratuitamente devolvibili	54.065	55.863
a) Piazzali e strade	15.955	6.877
b) Fabbricati	20.349	20.212
c) Impianti	16.959	19.242
d) Immobilizzazioni in corso acconti	802	9.532
II: TOTALE Immobilizzazioni materiali	59.409	62.218

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in:		
d) Altre imprese	50	50
1 TOTALE Partecipazioni altre imprese	50	50
III: TOTALE Immobilizzazioni finanziarie	50	50

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	89.619	92.932
--------------------------------	---------------	---------------

*Dati in migliaia di Euro

**ATTIVO CIRCOLANTE**

GRUPPO SAC GRUPPO SAC

c)

	31/12/2009	31/12/2008
I) Rimanenze	0	0
II) Crediti:		
1) Clienti:		
a) Crediti v/clienti entro esercizio successivo	22.318	17.846
b) Crediti v/clienti oltre esercizio successivo	50	50
1 TOTALE Clienti	22.368	17.896
4 bis) Crediti tributari		
a) Crediti esigibili entro esercizio successivo	920	1.770
b) Crediti esigibili oltre esercizio successivo	1.000	1.000
4-bis TOTALE Crediti tributari	1.920	2.770
4 ter) Crediti per imposte anticipate:		
a) Crediti esigibili entro esercizio successivo	1.665	1.443
4-ter TOTALE Crediti per imposte anticipate	1.665	1.443
5) Altri:		
a) Altri crediti esigibili entro esercizio successivo	4.796	1.959
b) Altri crediti esigibili oltre esercizio successivo	4.452	4.457
5 TOTALE Altri	9.248	6.416
II: TOTALE Crediti	35.201	28.526
III) Attività finanziarie (non immobilizzate)		
III: TOTALE Attività finanziarie (non immobilizzate)		
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	13.640	15.334
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	11	13
IV: TOTALE Disponibilità liquide	13.651	15.348
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	48.852	43.873

RATEI E RISCONTI

d)

Altri risconti	357	336
TOTALE RATEI E RISCONTI	357	336

STATO PATRIMONIALE

TOTALE ATTIVO	138.828	137.142
----------------------	----------------	----------------

BILANCIO CONSOLIDATO STATO PATRIMONIALE PASSIVO*

A)	PATRIMONIO NETTO	GRUPPO SAC	
		31/12/2009	31/12/2008
	I) Capitale	30.400	30.400
	III) Riserve di rivalutazione	5.809	5.809
	IV) Riserva legale	6.158	6.158
	V) Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
	VI) Riserve statutarie	0	0
	VII) Altre riserve		
	g) Riserva disponibile	2.043	2.043
	VII: TOTALE Altre riserve	2.043	2.043
	VIII) Utili (perdite-) portati a nuovo	(4.178)	377
	IX) Utile (perdita-) dell'esercizio	(2.425)	(4.249)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	37.807	40.538
	I) Capitale e riserve di terzi	14.554	14.173
	IX) Utile (perdita-) di terzi	(131)	34
	TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	52.231	54.744
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	GRUPPO SAC	
		31/12/2009	31/12/2008
	2) Fondi per imposte, anche differite	273	352
	3) Fondo per cause in corso	755	446
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.027	798
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	5.670	7.107
D)	DEBITI	GRUPPO SAC	
		31/12/2009	31/12/2008
	4) Debiti verso Banche		
	a) Esigibili entro esercizio successivo	2.831	4.666
	b) Esigibili oltre esercizio successivo	12.353	13.000
	TOTALE Debiti verso Banche	15.184	17.666
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	a) Esigibili entro esercizio successivo	3.804	3.599
	a) esigibili oltre es. succ.	181	503
	TOTALE Debiti verso altri finanziatori	3.984	4.102

*Dati in migliaia di Euro

Stato patrimoniale passivo



	31/12/2009	31/12/2008
6) Acconti (da clienti)		
a) Esigibili entro esercizio successivo	2	4
TOTALE Acconti da clienti	2	4
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro esercizio successivo	11.811	12.768
TOTALE Debiti verso fornitori	11.811	12.768
9) Debiti verso imprese controllanti		
a) Esigibili entro esercizio successivo	0	0
TOTALE Debiti verso imprese controllate	0	0
11) Debiti verso controllanti		
a) Esigibili entro esercizio successivo	0	0
TOTALE Debiti verso imprese controllanti	0	0
12) Debiti tributari		
a) Esigibili entro esercizio successivo	13.515	11.000
b) Esigibili oltre esercizio successivo		
TOTALE Debiti tributari	13.515	11.000
13) Debiti verso istituti previdenziali		
a) Esigibili entro esercizio successivo	1.5447	1.907
b) Esigibili oltre esercizio successivo	128	128
TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali	1.672	2.035
14) Altri debiti		
a) Altri debiti esigibili entro esercizio successivo	13.897	8.224
TOTALE Altri debiti	13.897	8.224
TOTALE DEBITI	60.064	55.799
RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	9	10
Risconti passivi	19.827	18.684
TOTALE RATEI E RISCONTI	19.836	18.694
STATO PATRIMONIALE		
TOTALE PASSIVO	138.828	137.142

E)

BILANCIO CONSOLIDATO CONTI D'ORDINE*

	GRUPPO SAC	GRUPPO SAC
	31/12/2009	31/12/2008
GARANZIE PRESTATE		
Fideiussioni concesse a terzi	861	5.567
Fideiussioni prestate a terzi	222.715	137.031
TOTALE	223.576	142.598
CONTI D'ORDINE		
TOTALE	223.576	142.598

*Dati in migliaia di Euro



BILANCIO CONSOLIDATO CONTO ECONOMICO*

VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)	GRUPPO SAC 31/12/2009	GRUPPO SAC 31/12/2008
1) Ricavi vendite e prestazioni	54.927	54.514
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	118	0
5) Altri ricavi e proventi	2.428	2.503
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	57.473	57.017
COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		
6) Per materie prime sussidiarie consumo merci	908	1.187
7) Per servizi	17.832	16.241
8) Per godimento beni di terzi	1.732	2.035
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	18.323	20.051
b) Oneri sociali	5.843	6.622
c) Trattamento di fine rapporto	1.368	1.700
e) Altri costi	562	884
9 TOTALE per il personale	26.095	29.257
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	705	700
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.941	6.002
d1) Svalutazione crediti (attivo circolante)	1.060	2.948
10 TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	7.706	9.651
12) Accantonamento per rischi	509	319
14) Oneri diversi di gestione	2.239	1.980
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	57.021	60.670
A-B: TOTALE DIFFERENZA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	452	(3.653)

*Dati in migliaia di Euro

C)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

GRUPPO SAC GRUPPO SAC

31/12/2009 31/12/2008

16) Altri proventi finanziari (non da partecipaz.)		
d) Proventi finanziari diversi dai precedenti	235	617
d TOTALE Proventi finanz. diversi dai precedenti	235	617
16 TOTALE Altri proventi finanziari	235	617
17) Interessi e oneri finanziari		
– Da debiti verso banche	542	1.011
– Da altri debiti	172	65
– Oneri finanziari diversi	27	39
17 TOTALE Interessi e oneri finanziari	741	1.115
15+16-17: TOTALE DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(506)	(498)

D)

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**20 38**

E)

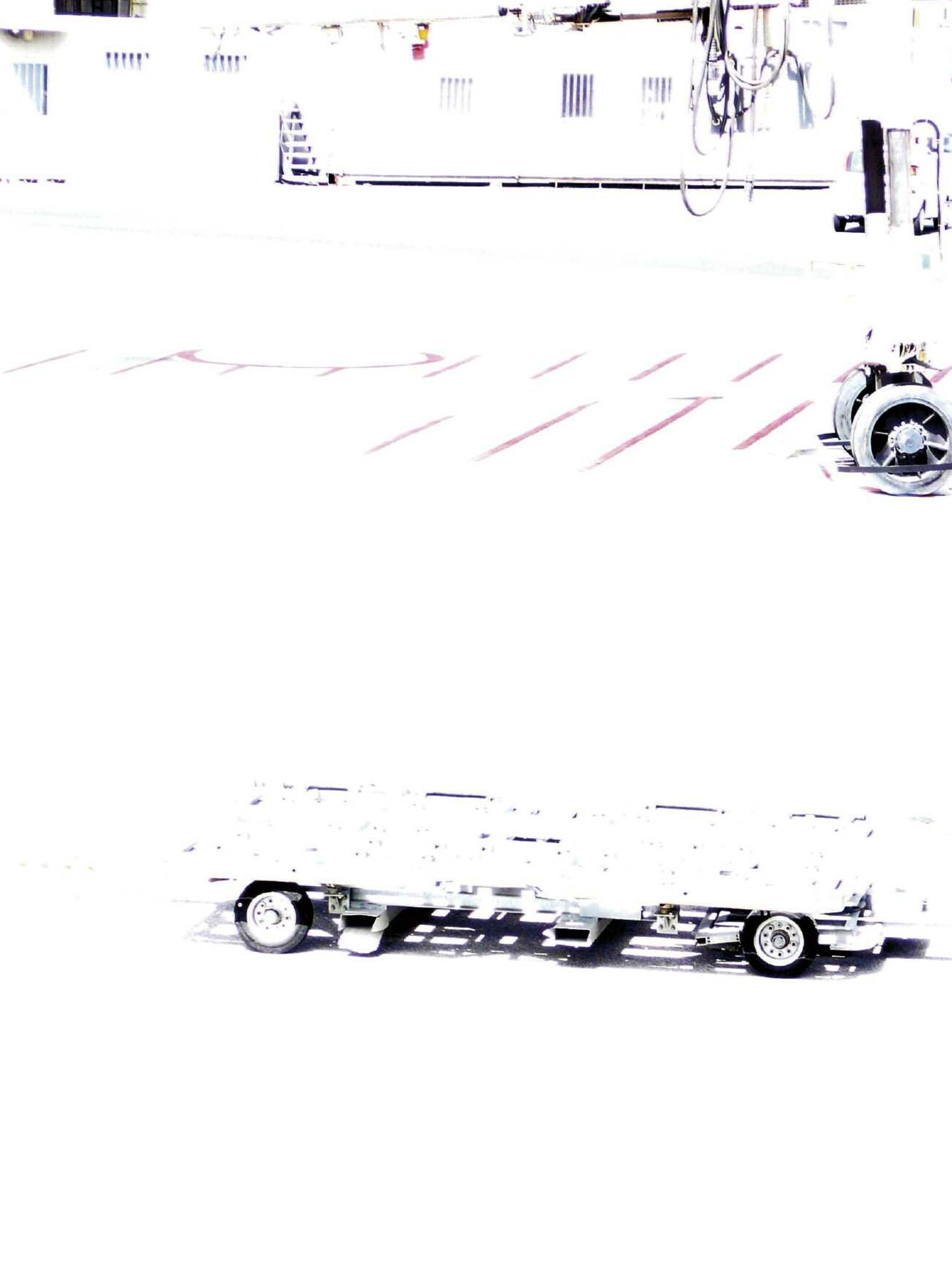
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari		
c) Altri proventi straordinari	558	2.025
21) Oneri straordinari		
a) Minusv. alienazioni immobilizzazioni		
b) Imposte relative a esercizi precedenti	192	0
c) Altri oneri straordinari	1.145	669
21 TOTALE Oneri straordinari	1.337	669
20-21: TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	(779)	1.356

A-B±C±D±E TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (852) (2.832)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite ed anticipate	(1.704)	(1.383)
a) Imposte correnti	2.015	1.503
b) Imposte differite (attive e passive)	(311)	(120)
22 TOTALE Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.555)	(4.215)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	(131)	34
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	(2.425)	(4.249)











NOTA INTEGRATIVA

DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

Signori Soci,

ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91, la SAC S.p.A. (Capogruppo) ha predisposto il bilancio consolidato in virtù delle partecipazioni di controllo detenute direttamente nella SAC Service S.r.l. unipersonale in liquidazione, nella SAC Handling S.r.l., nella INTERSAC Holding S.p.A., e tramite quest'ultima nella SOACO S.p.A. – Società dell'Aeroporto di Comiso, che nel corso dell'esercizio 2009 ha fuso per incorporazione la controllata al 100% SOACO Cargo S.r.l.. A partire dall'esercizio 2009, la SAC S.p.A. (Capogruppo), detiene una partecipazione di controllo congiunto anche nel Consorzio SAGA Handling.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato della SAC S.p.A. è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e alla Nota integrativa. È stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario. Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della capogruppo ed i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Le informazioni riguardanti:

- a) la natura dell'attività del Gruppo;
 - b) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - c) i settori di attività e le aree geografiche servite,
- sono contenute nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31/12/2009 alla quale esplicitamente si rinvia, anche con riferimento alle altre informazioni richieste dall'art.2428 c.c.

CRITERI DI FORMAZIONE

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 137 e recepiscono la Riforma del diritto societario introdotta dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 (cd. Riforma Vietti).

Si segnala che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, c.c. e vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività del Gruppo, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, e nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative, integrate ed interpretate dai Principi Contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dai documenti emessi dall'OIC stesso.

Non sono intervenute variazioni nei criteri di valutazione, come verrà esposto in dettaglio. I dati del bilancio consolidato al 31/12/2009 e quelli della relativa nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro. Ove necessario gli importi riferiti all'esercizio precedente sono stati riclassificati al fine di una migliore comparabilità delle voci di bilancio.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2009 delle società consolidate approvati dalle Assemblee dei soci e degli azionisti o, in loro mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

Per tutti i bilanci delle Società comprese nel perimetro di consolidamento la data di chiusura dell'esercizio sociale coincide con l'anno solare. Come per il precedente esercizio la società SAC Handling S.r.l. è stata inclusa nell'area di consolidamento nonostante trattasi di società non operativa.

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia l'ingresso nel perimetro di consolidamento della società neo-costituita Consorzio SAGA Handling, controllata dalla Capogruppo SAC S.p.A. al 50%.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende i bilanci della SAC S.p.A., società Capogruppo, e delle controllate nella quali quest'ultima detiene direttamente o indirettamente più del 50% del capitale.

Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale, include i bilanci al 31/12/2009, oltre che della Capogruppo SAC S.p.A., delle seguenti società:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Partecipaz. diretta	Partecipaz. indiretta
SAC Service S.r.l.	Catania	120.000	100%	
SAC Handling S.r.l.	Catania	10.000	100%	
INTERSAC Holding S.p.A.	Catania	6.650.000	60%	
SOACO S.p.A.	Comiso	4.200.000		39%
Cons. SAGA Handling	Catania	500.000	50%	

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole imprese. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della Capogruppo.

La controllata SAC Service S.r.l. unipersonale in liquidazione, è stata inclusa nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 in quanto, stante la messa in liquidazione della stessa, nella fattispecie relativa all'esercizio provvisorio dell'attività d'impresa, come previsto dall'OIC 5, non vi è difformità di principi contabili applicati nella redazione del proprio bilancio civilistico al 31 dicembre 2009.



Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. È stato eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto alla data di acquisizione; la differenza eventualmente emergente viene attribuita agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata riserva di consolidamento, ovvero, quando è riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento" ed ammortizzato in un periodo ritenuto congruo in base alla prevedibile utilità futura.

Si è provveduto inoltre alla:

- eliminazione degli utili e delle perdite, se significativi, derivanti da operazioni tra imprese consolidate relative a cessioni di merci o cespiti;
- eliminazione dei dividendi, coperture di perdite e delle svalutazioni di partecipazioni in imprese consolidate.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Come previsto dall'OIC 17 un'impresa sulla quale la Capogruppo abbia il controllo congiuntamente con altri soci e in base ad accordi con essi, e, nella fattispecie la controllata Consorzio SAGA Handling, è stata inclusa nel consolidamento secondo il criterio della proporzione con la partecipazione posseduta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI

■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto dalla legge, al costo, o al valore di conferimento, nell'attivo dello stato patrimoniale, nel rispetto dell'art. 2426 c.c. e sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di realizzazione. Le immobilizzazioni che risultino durevolmente di valore inferiore rispetto al loro valore netto contabile vengono svalutate. Nel caso in cui negli esercizi successivi sono venute meno le motivazioni delle svalutazioni, il valore originario viene ripristinato.

■ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni tecniche sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c. nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed al netto dei fondi di ammortamento. Sin dal bilancio al 31/12/98, in relazione alla particolare attività svolta dalla società capogruppo, e nel rispetto del principio di chiarezza, si è ritenuto opportuno dedicare specifica voce dello stato patrimoniale (B II 06) alle immobilizzazioni gratuitamente devol-

vibili. Per il principio della continuità, ritenendo corretta l'impostazione adottata in sede di stesura dei bilanci precedenti, anche nell'esercizio 2009 le immobilizzazioni gratuitamente devolvibili sono distintamente indicate ed includono anche la quota parte di costi direttamente sostenuti dalla Capogruppo che non hanno trovato copertura con il finanziamento ottenuto per la realizzazione della nuova aerostazione. In esse vengono raggruppati, per categorie omogenee, quei beni che al termine della concessione del Ministero dei Trasporti usciranno a titolo gratuito dal patrimonio della Società capogruppo. I beni gratuitamente devolvibili vengono rappresentati al netto del relativo fondo. Gli ammortamenti dell'anno, relativi a tali beni, sono calcolati utilizzando la maggiore tra l'aliquota determinata considerando la vita economico-tecnica di ogni cespite e quella desunta dalla residua durata della concessione quarantennale che scadrà il 12 settembre 2047. Nella voce immobilizzazioni, nell'ambito dei beni gratuitamente devolvibili, è iscritta anche la quota di costi direttamente sostenuti dalla società che non hanno trovato copertura con il finanziamento ottenuto per la realizzazione della nuova aerostazione.

Il Gruppo non ha ritenuto necessario costituire un fondo manutenzione e ripristino per i beni in concessione e per i beni gratuitamente devolvibili, considerato che gli interventi manutentivi eseguiti, nonché gli investimenti realizzati, lungo la durata della concessione, sono considerati sufficienti non solo al mantenimento del valore dei beni concessi, ma certamente anche alla loro rivalutazione.

Per i beni di proprietà, gli ammortamenti del conto economico vengono calcolati in relazione all'utilizzo in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico/tecnica stimata dei beni, non variate rispetto all'esercizio precedente.

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfetariamente il loro minore utilizzo. Le immobilizzazioni in corso di realizzazione non sono state ammortizzate in quanto, non essendo ancora completate, non sono state messe in funzione e quindi in esercizio.

Aliquote di ammortamento applicate

Macchinari ed apparecchiature varie	15%
Impianti di irrigazione	12%
Impianti e mezzi di carico e scarico	10%
Impianti specifici	12%
Impianti di cinematografia e televisivi	30%
Impianti di condizionamento	15%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Attrezzatura di giardinaggio	20%
Macchine ed attrezzature di ufficio	20%
Insegne e targhe	15%
Mobili ed arredi	12%
Automezzi	25%
Vestiario	40%
Computer e programmi	20%



Registratore di cassa	25%
Telefoni cellulari	20%
Box metallici	15%
Costruzione parcheggio ed aiuole	4%
Installazione fioriere fisse	4%
Hangar	4%
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere su beni gratuitamente devolvibili	4%
Ristrutturazioni locali	20%
Ristrutturazioni vecchia aerostazione	20%
Impianti interni specifici di comunicazione	25%
Gruppo elettrogeno	15%
Impianti elettrici	10%
Impianti antincendio	15%

Indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, i valori contabili delle immobilizzazioni sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore, mentre gli stessi sono ripristinati, nei limiti del valore originario, al netto degli ammortamenti del periodo trascorso, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Con riferimento alla vecchia aerostazione, che risulta attualmente sigillata, dismessa a seguito dell'apertura della nuova, gli amministratori, in considerazione della previsione di riutilizzo della stessa dopo le necessarie opere di ristrutturazione, adeguamento ed integrazione con la nuova, hanno ritenuto opportuno sospendere gli ammortamenti per il valore residuo non ancora ammortizzato alla data del 7 maggio 2007, data della dismissione, rinviando la ripresa degli ammortamenti al futuro eventuale momento di riutilizzo del cespite, stante la sua attuale inutilizzazione.

Per i beni di importo inferiore a € 516, considerata la rapida obsolescenza, tenuto conto del loro ammontare limitato, individuale e cumulato, e le difficoltà operative di gestione contabile della durevolezza del bene nel tempo, si è proceduto al calcolo dell'ammortamento nella misura del 100%.

In dettaglio nella sezione B II della presente Nota integrativa si leggono i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio. Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono state imputate nei costi di esercizio.

Le immobilizzazioni per opere in corso e i relativi acconti sono contabilizzati al costo, in funzione degli stati di avanzamento lavoro.

I beni oggetto di contratto di leasing sono stati contabilizzati coerentemente a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 17, così come ammesso dall'OIC 17.

CREDITI

Tutti i crediti sono stati distinti tra quelli con scadenza entro l'esercizio e oltre.

■ **CREDITI VERSO CLIENTI**

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo. Sono iscritti in bilancio al valore nominale, rettificati dai fondi svalutazione la cui entità è stata commisurata alla quota di crediti ritenuta di difficile realizzo.

■ **CREDITI VERSO ALTRI**

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, che si ritiene corrisponda al futuro valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I saldi dei conti correnti bancari, nonché quello di cassa, sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono rappresentati in funzione del principio della competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi.

DEBITI

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, attuando la distinzione tra quelli con scadenza entro l'esercizio successivo e oltre.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nel rispetto del principio di prudenza, sono stati collocati nel passivo dello stato patrimoniale i fondi rischi e oneri relativi alle cause in corso.

Nella valutazione del rischio di tali cause si è tenuto conto delle informative fornite dai legali che assistono le Società del Gruppo nei vari contenziosi.



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale posta rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dall'1/1/2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati all'INPS ed ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta; quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al Fondo TFR.

CONTI D'ORDINE

Esprimono i rischi, gli impegni e le garanzie in essere al 31/12/2009, ed esposti al valore nominale.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio in base al principio della prudenza e competenza economica. Si precisa che, a seguito del rilascio della concessione totale i diritti aeroportuali di cui all'art. 1, lett. A) della L. 5/5/76 n. 324 sono stati contabilizzati tra i ricavi, essendo considerati ricavi propri del gestore aeroportuale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio ottenuti da Enti Pubblici sono iscritti a conto economico per competenza, quando esiste la certezza giuridica di avere diritto agli stessi.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto capitale in questione sono contabilizzati nel bilancio d'esercizio sulla base della ragionevole certezza di averli riconosciuti. Tale ragionevolezza è desunta sia dalle delibere formali di provvisoria erogazione adottate dagli Enti Pubblici concedenti che dagli adempimenti espletati e previsti da specifiche disposizioni di legge per il riconoscimento degli stessi. Sono accreditati in conto economico per competenza in ragione della vita utile dei cespiti cui si riferiscono ed esposti in bilancio tra i risconti passivi per la quota residua.

IMPOSTE SUL REDDITO

■ IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati.

■ IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Di converso, i debiti per imposte differite non sono iscritti qualora vi siano scarse probabilità che la passività corrispondente possa manifestarsi.

Le imposte differite ed anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge.

Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "4-ter Crediti per imposte anticipate" e "fondi per imposte anche differite". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito d'esercizio".

COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE ATTIVO**B – IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

	B I 1 Costi d'impianto ed ampliamento	B I 2 Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	B I 4 Concessione, licenze e marchi
Costo originario	1.612	40	9.517
Rivalutazioni			
Ammortamenti storici	(507)	(40)	(1.926)
Valore inizio esercizio	1.105	0	7.591
Acquisizioni dell'esercizio	26		7
Riclassifiche dell'esercizio			(1)
Rivalutazioni dell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	(295)		(92)
Svalutazioni dell'esercizio			
Consistenza finale	840	0	7.507

B I

	B I 5 Avviamento da consolidamento	B I 5bis Differenza	B I 8 Altre
Costo originario	12.021	9.754	812
Rivalutazioni			
Ammortamenti storici	(601)		(16)
Valore inizio esercizio	11.420	9.754	796
Variazioni dell'esercizio			162
Rivalutazioni dell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio	(301)		
Svalutazioni dell'esercizio		)	(18)
Consistenza finale	11.119	9.754	940

B I 01 Costi d'impianto ed ampliamento e B I 02 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità. Le voci sono costituite principalmente dai costi d'impianto e di ampliamento, sostenuti negli esercizi precedenti per la trasformazione di ASAC in società per azioni e per la successiva fusione con SAC S.p.A. nonché dalle spese di ricerca e progettazione. Tali costi sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 c.5 c.c. ed ammortizzati in un periodo di cinque anni.

B I 04 Concessioni, licenze e marchi.

Rappresenta il valore residuo degli oneri iscritti nei precedenti esercizi e relativi alla concessione per l'utilizzo degli spazi demaniali. Inoltre sono state capitalizzate tutte le spese sostenute dalla Capogruppo nel corso dei precedenti esercizi per l'ottenimento della concessione quarantennale. Il piano di ammortamento tiene conto della residua vita della concessione (anni 40) e l'ammortamento rappresenta la quota di competenza dell'esercizio. La voce accoglie inoltre i canoni di concessione pagati dalla SOACO S.p.A. al Comune di Comiso per l'utilizzo degli spazi demaniali, per € 6.000 mila, nonché i costi sostenuti per l'ottenimento della concessione stessa e le spese di costituzione della società in parola, pari a € 800 mila circa. Tali costi saranno ammortizzati a partire dall'entrata in funzione dell'aeroporto di Comiso.

B I 05 Avviamento.

La voce in esame, pari a € 11.119 mila, accoglie il disavanzo di fusione della SAC S.p.A. in ASAC S.p.A., per un valore originario di € 12.021 mila. Tale valore, misura la differenza fra il valore della partecipazione iscritta in capo alla ex ASAC S.p.A. rispetto al valore contabile di libro degli elementi attivi e passivi dell'incorporata.

Questo valore è stato ammortizzato, in deroga a quanto ordinariamente previsto dal punto 6) dell'art. 2426 del codice civile, a partire dall'esercizio 2007, per un periodo di 40 anni alla luce della durata della concessione totale per la gestione dell'aeroporto di Catania di durata quarantennale. Tale prolungamento del periodo di ammortamento è quindi ricollegabile direttamente alla realtà e tipologia dell'impresa incorporata e del settore in cui la stessa opera.

La verifica sulla recuperabilità di tale importo risulta dallo stesso piano economico finanziario predisposto per l'ottenimento della concessione quarantennale.

In particolare, pur se i risultati realizzati nei primi due esercizi di gestione totale sono stati negativi come segnalato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, gli effetti delle azioni di razionalizzazione condotte nell'esercizio, realizzeranno in maniera sostanziale i loro effetti nell'anno 2010, e per intero nell'anno 2011 e seguenti, garantendo il rispetto delle ipotesi di piano e la conseguente recuperabilità degli ammortamenti iscritti.

B I 05-bis Differenza di consolidamento.

La voce include la differenza di consolidamento, pari a € 9.574 mila generatasi quale differenza fra il costo di acquisto delle partecipazioni INTERSAC Holding S.p.A., SOACO S.p.A. e SOACO Cargo S.r.l. e la corrispondente quota di patrimonio netto delle partecipate. L'incremento registrato rispetto all'esercizio precedente è riferibile all'acquisto di ulteriori quote di partecipazione da parte della SAC S.p.A. nella INTERSAC Holding S.p.A. ed alla sottoscrizione da parte della INTERSAC dell'aumento di capitale sociale della controllata SOACO S.p.A.. Tale maggior valore che generatosi è riconducibile al valore economico della concessione per la gestione dell'aeroporto di Comiso. Tale importo sarà ammortizzato a partire dall'entrata in esercizio dell'aeroporto di Comiso, per tutta la durata della concessione, pari a 30 anni dalla data di consegna della nuova aerostazione.

B I 8 Altre.

La voce accoglie gli oneri accessori sostenuti dalla controllata SOACO S.p.A. per l'ottenimento della concessione relativa all'aeroporto di Comiso. Tali oneri saranno ammortizzati a partire dall'entrata in esercizio dell'aeroporto stesso.

La variazione, pari a € 164 mila è interamente riferibile al valore dei contratti di leasing ceduti nel corso dell'esercizio in comodato d'uso da parte della Capogruppo alla controllata Consorzio SAGA.

Immobilizzazioni materiali

	B I 1 Terreni e fabbricati	B I 2 Impianti e macchinari	B I 3 Attrezzature ind. e com.	B I 4 Altri beni	B I 5 Immobiliz. corso acc.
Costo originario	329	5.782	7.189	8.153	210
Ammort. storici (con IAS 17)	(211)	(4.319)	(4.428)	(6.349)	
Valore inizio esercizio	118	1.463	2.761	1.804	210
Acquisizioni dell'esercizio		14	123	165	361
Riclassifiche dell'esercizio		(427)	2	427	(169)
Alienazioni dell'esercizio			(23)		
Ammort. dell'esercizio (IAS 17)	(20)	(166)	(661)	(637)	
Consistenza finale	98	884	2.202	1.759	402

B II 1 Terreni e fabbricati.

La voce è composta da prefabbricati realizzati dalla controllata SAC Service S.r.l. unipersonale in liquidazione sulle aree ottenute in sub-concessione dalla controllante SAC S.p.A., in parte utilizzati come uffici in parte come postazioni per i parcheggi e spogliatoi dipendenti.

B II 2 Impianti e macchinari.

La voce è composta da macchinari vari, impianti di irrigazione, di condizionamento e dai mezzi di carico e scarico. Le quote di ammortamento tengono conto della residua vita utile dei beni. Le riclassifiche operate, al fine di una migliore rappresentazione in bilancio, afferiscono agli investimenti in mezzi di carico, scarico e sollevamento, pari ad € 427 mila che sono confluiti, sostanzialmente, nella voce mezzi di rampa gestore. Tali beni, oggetto di trasferimento in comodato d'uso dal 1/5/2009 al Consorzio SAGA Handling, sono stati ammortizzati fino alla data 30/4/2009.

B II 3 Attrezzature industriali e commerciali.

La voce è composta da attrezzature di scalo, varie e di giardinaggio. Gli incrementi pari a € 123 mila si riferiscono ad acquisti di nuove attrezzature. Le riclassifiche sono state operate, al fine di una migliore rappresentazione in bilancio.

Le svalutazioni derivano dall'accertamento dell'inesistenza di n.684 carrelli portabagagli acquistati dalla controllata SAC Service S.r.l. unipersonale in liquidazione, negli anni 2004-2006.

B II 4 Altri beni.

La voce Altri beni accoglie il valore delle macchine e attrezzature d'ufficio, delle insegne e targhe (€ 17 mila), dei mobili e arredi (€ 37 mila), degli automezzi, del vestiario (€ 10 mila), di computer (€ 85 mila), di telefoni cellulari (€ 7 mila) e di box metallici. Le quote di ammortamento tengono conto della residua vita utile dei beni. Le riclassifiche operate, al fine di una migliore rappresentazione in bilancio, afferiscono agli investimenti in mezzi di rampa gestore, che sono confluiti dalla voce mezzi di carico, scarico e sollevamento, trattandosi dei beni ceduti con contratto di comodato d'uso gratuito alla controllata Consorzio SAGA.

B II 5 Immobilizzazioni in corso e acconti.

Le immobilizzazioni in corso esistenti al 31/12/2009 sono riferite ad oneri sostenuti dalla società per progetti in corso di realizzazione. I passaggi in esercizio per €169 mila, sono relativi a migliorie su fabbricati non di proprietà i cui lavori sono stati ultimati.

Si precisa, ai sensi dell'art.2427 c.8 c.c., che la società non ha effettuato capitalizzazioni di oneri finanziari. Non sono state effettuate acquisizioni di cespiti da società controllate e controllanti.

Beni gratuitamente devolvibili

	B II 6 a Piazzali e strade	B II 6 b Fabbricati	B II 6 c Impianti	B II 6 d Immobilizzazioni in corso acconti (beni gratuitamente devolvibili)
Costo originario	15.325	25.435	25.990	9.532
Rivalutazioni				
Ammortamenti storici	8.448	5.223	6.748	
Valore inizio esercizio	6.877	20.212	19.242	9.532
Acquisizioni dell'esercizio	584	731	791	379
Alienazioni dell'esercizio				
Riclassifiche	9.109	169		(9.109)
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	615	764	3.075	
Consistenza finale	15.955	20.348	16.959	802

B Il 6 a) Piazzali e strade.

Gli incrementi (€ 584 mila) dell'esercizio si riferiscono al completamento delle opere relative alla bretella di raccordo denominata "bretella 26". Le quote di ammortamento tengono conto della residua durata della concessione. I passaggi in esercizio afferiscono al completamento di opere relative alla Bretella 26 per € 8.915 mila e a Piazzali per € 193 mila, confluiti dalla voce immobilizzazioni in corso.

B Il 6 b) Fabbricati.

La voce è composta dai seguenti cespiti: hangar, fabbricati, ristrutturazione locali e costruzioni leggere su beni gratuitamente devolvibili. Gli incrementi riguardano i lavori di riqualificazione e ristrutturazioni locali uffici dell'aerostazione per € 178 mila, e opere civili della nuova aerostazione per € 553 mila. Con riferimento, alla "vecchia" aerostazione, in considerazione della ipotesi di riutilizzo, supportata da uno studio tecnico preliminare affidato a società di engineering, si è provveduto a sospendere l'ammortamento (dal 7 maggio 2007), fino alla riqualificazione ed utilizzo del cespite. Il progetto per il recupero del vecchio terminal è ricompreso tra gli investimenti da realizzare nell'ambito del contratto di programma, come descritto nella relazione sulla gestione a cui si rimanda. Sono state effettuate riclassifiche da immobilizzazioni in corso di proprietà per € 169 mila, relative a migliorie su fabbricati di beni in concessione, ultimate nel 2009.

Sembra opportuno segnalare che la Società, nel corso dell'esercizio 2008, sulla base di quanto previsto dal D.L. n. 185/2008, convertito nella L. 2/2009, si è avvalsa della possibilità di rivalutare i beni immobili di proprietà e, in particolare, delle opere di completamento della nuova aerostazione passeggeri finanziate da SAC. Con riferimento invece alla vecchia aerostazione Morandi, gli amministratori non hanno proceduto alla rivalutazione in quanto hanno ritenuto non apprezzabile il maggior valore ad oggi, rispetto al valore residuo iscritto in bilancio, delle opere di miglioramento realizzate in autofinanziamento nel tempo, anche in considerazione delle ipotesi di ammodernamento previste.

Sulla base di quanto previsto dalla normativa in parola e di quanto specificato dal documento interpretativo n. 3 emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità la Società ha:

- optato per il riconoscimento ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive del maggior valore attribuito ai beni in sede di rivalutazione versando un'imposta sostitutiva stabilita dal D.L. n. 185/2008 nella misura del 3% per gli immobili ammortizzabili. Tale riconoscimento decorre dal quinto esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita;
- imputato il saldo attivo risultante dalla rivalutazione eseguita, al netto dell'imposta sostitutiva, in una speciale riserva di Patrimonio Netto appositamente designata;
- non ha proceduto all'affrancamento del saldo attivo della rivalutazione. Tale affrancamento, come stabilito dal D.L. n. 185/2008, convertito nella L. 2/2009, può essere, infatti, effettuato con l'applicazione in capo alla società di un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle società, dell'imposta regionale sulle attività produttive e di eventuali addizionali, nella misura del 10%. Poiché la Società non ha proceduto all'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione, la riserva costituita ai fini fiscali rappresenta una riserva in sospensione di imposta.

Si specifica che il valore dei beni risultante dalla rivalutazione, è stato determinato attraverso apposita perizia redatta da un professionista esterno e non eccede il valore effettivamente attribuibile agli stessi con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di utilizzazione economica da parte dell'impresa.

In considerazione del fatto che la rivalutazione è riconosciuta anche ai fini fiscali, nell'esercizio in cui la stessa è stata operata, non occorre rilevare alcuna differenza temporanea, che comporti la rilevazione delle imposte differite.

Tuttavia, si segnala che, successivamente alla rilevazione iniziale della rivalutazione, a partire dall'esercizio 2009, vi è la necessità di rilevare la fiscalità differita per il fatto che gli ammor-

tamenti calcolati sul maggior valore saranno deducibili fiscalmente a partire dal quinto esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita. Pertanto, per i primi quattro esercizi emergeranno differenze temporanee sulle quali si dovrà rilevare l'eventuale fiscalità differita attiva, in conformità alla disciplina prevista dall'OIC 25 (ragionevole certezza del loro realizzo).

Relativamente all'iscrizione nel Patrimonio Netto di una "Riserva in sospensione di imposta", non è stata iscritta alcuna passività per imposte differite, in quanto non si prevede un utilizzo futuro per la distribuzione che ne determini l'assoggettamento ad imposizione ordinaria.

Infatti, come precisato dall'OIC 25, soltanto nel caso di previsione di liquidazione della società o di distribuzione della riserva stessa, si verifica il presupposto della probabilità ai fini dell'iscrizione in bilancio delle imposte differite.

L'ammortamento dell'esercizio 2009 è stato calcolato sui valori rivalutati.

La rivalutazione è stata contabilizzata attraverso l'aumento del valore lordo delle immobilizzazioni rivalutate, modalità ammessa nel documento emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità. Tale modalità di calcolo della rivalutazione comporterà un allungamento del piano di ammortamento. Tale cambiamento trova conforto nella valutazione della vita utile residua stimata dagli amministratori, adeguatamente supportata dal professionista esterno incaricato della stima degli immobili.

Il cambiamento del piano di ammortamento rientrando nel normale procedimento di stima, non costituisce correzione di precedenti errori.

B II 6 c) Impianti.

La voce è composta da impianti di telecomunicazione, elettrici e altri impianti specifici che insistono sui beni demaniali e trattasi di beni che per loro natura costituiscono parte integrante dei beni in concessione. Le spese incrementative riguardano prevalentemente il miglioramento degli impianti elettrici (€ 208 mila), del sistema di controllo radio-geno (€ 410 mila), degli impianti BHS (€ 32 mila), sistema informativo (€ 13 mila), loading bridge (€ 10 mila), climatizzazione (€ 48 mila), arredo aerostazione (€ 19 mila).

B II 6 d) Immobilizzazioni in corso acconti (beni gratuitamente devolvibili).

Il valore principale è relativo alla realizzazione dell'isola ecologica in corso di ultimazione. Si precisa, ai sensi dell'art.2427 c.8 c.c., che le società del Gruppo non hanno effettuato capitalizzazioni di oneri finanziari.

■ C – ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti verso clienti (al netto del fondo svalutazione crediti)

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
SAC S.p.A.	22.116	50		22.116
SAC Service S.r.l.	202			202
TOTALE crediti verso clienti	22.318	50	0	22.368

C II 1

I crediti si riferiscono sia a fatture emesse che da emettere alla data di chiusura dell'esercizio e sono espressi al presumibile valore di realizzo attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione di seguito commentato. La voce in prevalenza accoglie crediti riferibili alla Capogruppo. I crediti alla data di fine esercizio si riferiscono prevalentemente a transazioni con soggetti residenti. Si fa presente che tali crediti esprimono anche gli importi da incassare per conto dello Stato, relativamente alle addizionali erariali comunali, per un importo pari a circa € 12 milioni. Come si ricorderà tali somme non costituiscono ricavi per le società di gestione aeroportuali.

Si precisa che le transazioni con clienti esteri sono regolate in Euro; pertanto non emergono differenze in cambi.

Crediti v/clienti oltre l'esercizio successivo

	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Consistenza iniziale	50	50	0	0
Incrementi	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0
Consistenza finale	50	50	0	0

Si tratta di un credito nei confronti di un cliente vantato dalla Controllante per il quale sono state anticipate delle spese, che si ritiene possano essere recuperate alla conclusione di un giudizio, tuttora pendente.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato effettuando accantonamenti per svalutazioni analitiche e generiche, sulla base dei rischi in corso per specifici clienti, delle oggettive difficoltà di incasso e delle informazioni dei legali che assistono la società. L'accantonamento è stato di € 1.133 mila. Il fondo svalutazione crediti della controllata SAC Service S.r.l. unipersonale in liquidazione è stato incrementato per € 15 mila.

In particolare, il **Fondo svalutazione crediti** ha subito le seguenti movimentazioni:

**FONDO
SVALUTAZIONE
CREDITI**

Fondo svalutazione crediti 01/01/2009	10.053
Utilizzo dell'esercizio	441
Accantonamenti dell'esercizio	1.148
Valore del fondo al 31/12/2009	10.760

Il fondo è stato costituito, in più esercizi, a seguito di analitica valutazione delle posizioni creditorie nei confronti di compagnie aeree ed enti commerciali, per i quali il dubbio realizzo del credito è stato analizzato anche in considerazione di dichiarazione di fallimento o di procedure concorsuali in corso. Gli utilizzi sono da ricondurre, essenzialmente, alle sopravvenienze conseguenti il piano di riparto della procedura fallimentare National Jet Italia.

Crediti tributari entro es. succ.**C II 4 bis a)**

	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Valore inizio esercizio	1.770	1.731	39	0
Incrementi	33	33	0	0
Decrementi	883	863	20	0
Consistenza finale	920	901	19	0

Crediti tributari oltre es. succ.**C II 4 bis b)**

	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Valore inizio esercizio	1.000	1.000	0	0
Incrementi			0	0
Decrementi			0	0
Consistenza finale	1.000	1.000	0	0

Rappresentano crediti tributari della Capogruppo per IVA per i quali è stato richiesto il rimborso. La procedura si era bloccata a seguito del contenzioso, risolto in appello, con l'agenzia delle entrate relativamente all'avviso di accertamento del 2001.

**Imposte anticipate**

	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Valore inizio esercizio	1.443	1.443	0	0
Incrementi	222	222	0	0
Decrementi	0	0	0	0
Consistenza finale	1.665	1.665	0	0

C II 4 ter

Rappresentano crediti relativi ad imposte anticipate IRES (€ 1.503 mila) e IRAP (€ 162 mila), determinate principalmente in capo alla Capogruppo su contributi per spese generali sostenute nella realizzazione della nuova aerostazione. Le attività per imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. La Capogruppo non ha stanziato imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo, pertanto, l'incremento dell'esercizio è relativo principalmente ai maggiori ammortamenti sui beni oggetto di rivalutazione al 31 dicembre 2008 che saranno deducibili a partire dal quinto esercizio successivo a quello nel quale la rivalutazione è stata operata.

Altri crediti entro l'esercizio successivo

	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Consistenza iniziale	1.959	1.959	0	0
Incrementi	2.837	2.837	0	0
Decrementi	0	0	0	0
Consistenza finale	4.796	4.796	0	0

C II 5 a)

Gli importi più rilevanti sono costituiti da crediti verso enti pubblici per € 468 mila, attinenti il recupero costi per indennità da cariche pubbliche e da crediti in contenzioso verso dipendenti per € 50 mila. In sede di appello, dei procedimenti pendenti, alcuni dipendenti hanno subito una rideterminazione di retribuzioni richieste e contestate in senso a loro sfavorevole, rispetto a quanto determinato dal tribunale di 1° grado. Per quanto concerne questi ultimi, si ritiene che tali somme saranno recuperate anche in considerazione dell'esito positivo dei contenziosi in essere.

La voce accoglie anche le somme versate da parte della SOACO S.p.A., per € 1.190 mila, quale anticipo al Comune di Comiso per i futuri canoni di concessione d'uso degli impianti dell'aerostazione.

La voce accoglie infine, per € 2.687 mila i crediti vantati dal Consorzio SAGA Handling nei confronti della Controllante GH Napoli, per effetto del consolidamento con metodo proporzionale in capo alla SAC S.p.A. del Consorzio SAGA Handling, partecipato al 31 dicembre 2009 al 50%.

Altri crediti oltre l'esercizio successivo

	Totale	Italia	Paesi U.E.	Altri paesi
Consistenza iniziale	4.457	4.457	0	0
Incrementi	0	0	0	0
Decrementi	5	5	0	0
Consistenza finale	4.452	4.452	0	0

C II 5 b)

La voce è costituita esclusivamente da depositi cauzionali per diritti aeroportuali, maturati ai sensi del c.3, art. 17 L.135/97, pari a € 4.230 mila, ed in attesa di indicazioni da parte di Enac circa le modalità di restituzione; la voce è inoltre costituita da Crediti verso la Regione Sicilia per contributi del FSE per circa € 222 mila. Per questi ultimi, malgrado l'anzianità del credito, si è mantenuta la valutazione circa la recuperabilità, in considerazione sia dell'entità del debitore (Regione) sia della certezza del credito (parere legale). Si resta, pertanto, in attesa del giudizio del tribunale amministrativo adito. Ai sensi dell'art.2427 n.6 del c.c. si precisa che non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

C IV

	Denaro e valori in cassa	Depositi bancari	Assegni	Totale
SAC S.p.A.	2	1.609	0	1.611
SAC Service S.r.l.	8	821	0	829
SAC Handling S.r.l.	0	8	0	8
Cons. SAGA Handling	1	111	0	112
INTERSAC Holding S.p.A.	0	130	0	130
SOACO S.p.A.	0	10.961	0	10.961
TOTALE	11	13.640	0	13.651

Complessivamente la voce è costituita dalla giacenza liquida della controllante sui conti correnti presso gli istituti di credito Unicredit, Banca del Mezzogiorno e Banca Nuova. Si fa presente che nell'ambito di una vertenza con personale dipendente della Capogruppo per il riconoscimento di ulteriori elementi retributivi, i legali di parte hanno ottenuto, mediante sentenze provvisoriamente esecutive, anche se riformate in appello in senso favorevole alla società, il pignoramento degli importi richiesti su entrambi gli istituti bancari per complessivi € 181 mila. Non si è comunque ritenuto di riclassificare tali importi tra le immobilizzazioni finanziarie, stante l'avvenuta transazione con buona parte dei dipendenti e l'ormai prossima definizione giudiziaria dei restanti ricorrenti (verso i quali si ipotizzano crediti per maggiori somme corrisposte). La voce include inoltre € 10.861 mila di disponibilità liquide riferibili alla controllata SOACO S.p.A..

■ D – RATEI E RISCONTI (ATTIVI)

D 3

	Ratei	Risconti	Totale
Valore Aggregato	0	357	357
TOTALE	0	357	357

I risconti si riferiscono a premi di assicurazione, tassa di proprietà automezzi e canoni per assistenza computer imputati in base alla competenza economica. Si precisa che non esistono risconti attivi con scadenza superiore a cinque anni.

COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO STATO PATRIMONIALE PASSIVO**■ A – PATRIMONIO NETTO****Variazioni dell'esercizio**

	31/12/2009	31/12/2008
I) Capitale	30.400	30.400
II) Riserve da sovrapprezzo delle azioni	5.809	5.809
IV) Riserva legale	6.158	6.158
V) Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Riserve statuarie	0	0
VIII) Altre reserve		
g) Riserva disponibile	2.043	2.043
VII TOTALE Altre reserve	2.043	2.043
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(4.178)	377
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	(2.425)	(4.249)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	37.807	40.538
I) Capitale e riserve di terzi	14.554	14.173
IX) Utile (perdita) di terzi	(131)	34
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	52.231	54.744

A**Voci di Patrimonio Netto e relativa disponibilità**

	Importo	Possibilità di utilizzo(*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni eff. nei 3 precedenti esercizi
				Per cop. perdite Per altre ragioni
Capitale	30.400			
Riserve di utili:				
– Riserva di rivalutazione	5.809	A, B	5.809	
– Riserva legale	6.158	B	6.158	
– Riserva disponibile	2.043	A, B, C	2.043	
Totale	14.010		14.010	
Quota non distribuibile			(601)	
Residua quota distribuibile			13.350	

(*) A: per aumento capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Si precisa che il capitale sociale pari ad € 30.400 mila è rappresentato da n. 30.400 azioni del valore nominale di € 1.000 ciascuna.

Si rimanda all'Allegato 4 per il prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto.

■ B – FONDI RISCHI E ONERI

Fondo per imposte

B 2

Consistenza iniziale	352
Incrementi	39
Decrementi	118
Consistenza finale	273

Il valore del fondo, già esistente all'inizio dell'esercizio, si è decrementato per l'utilizzo delle imposte differite accantonate in esercizi precedenti. Tale saldo accoglie inoltre l'effetto fiscale correlato alla contabilizzazione dei leasing in applicazione dello IAS 17, come previsto dall'OIC 17.

Altri

B 3

Consistenza iniziale	446
Incrementi	509
Decrementi	200
Consistenza finale	755

Il fondo è stato incrementato per probabili oneri conseguenti la chiusura transattiva di una vertenza con un dipendente, ed è stato utilizzato per la copertura di spese legali sostenute nell'esercizio.

La Capogruppo è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Tali procedimenti riguardano anche contestazioni da parte del personale dipendente.

Con riferimento invece al contenzioso promosso dalla Pisa Costruzioni S.p.A., mandataria dell'appalto di costruzione della nuova aerostazione, sulla scorta del parere legale confermatoci, non si è provveduto ad effettuare alcun accantonamento, in quanto il valore residuo del debito esposto in bilancio, risulta più che sufficiente a coprire il presumibile esito del giudizio (sul quale inciderà anche la domanda in via riconvenzionale presentata dalla SAC, per le dequalifiche determinate dalla commissione di collaudo). I legali infatti contestano le richieste della Pisa, sia nei tempi (tardività delle richieste) che nel merito (a seguito dell'intervenuto accordo transattivo tombale, stipulato tra le parti in data 21/12/07, con il quale vennero definitivamente regolati riserve e penalità).

Si fa presente che nel bilancio 2008 si dava ancora evidenza del giudizio di appello, ancora in corso, relativo alle impugnate sentenze che hanno rigettato i ricorsi presentati dalla Capogruppo SAC S.p.A. avverso gli avvisi di accertamento relativi alle annualità 1999 e 2000, con riferimento ai quali sono state contestate errate imputazioni in violazione del principio di competenza temporale. La posta più significativa era riferita alla tassazione di una sopravvenienza attiva (€ 4.837 mila), sulla quale la GdF avrebbe rilevato che la società aveva sottoposto a tassazione la plusvalenza non nel 1999, ma nel 1998. Per questo, come per altri rilievi, gli amministratori avevano proposto appello e considerato il rischio di soccombenza "remoto". In data 16/7/2009 la Commissione Regionale Tributaria ha emesso la sentenza con la quale è stato ritenuto meritevole di accoglimento l'appello proposto dalla Capogruppo, con conseguente riforma della sentenza impugnata. In data 15 dicembre 2010, il Nucleo di Polizia Tributaria di Catania, ha redatto presso gli uffici della Capogruppo, un Processo Verbale di Constatazione. Alla luce dei rilievi mossi dalla Polizia Tributaria e dal parere espresso dai consulenti aziendali, gli amministratori non hanno ritenuto di dover procedere ad alcun accantonamento a fronte di rischi potenziali di accertamento fiscale.



La voce "altri fondi rischi" accoglie appostamenti effettuati, dalla controllata SAC Service S.r.l. unipersonale in liquidazione per specifiche finalità nel rispetto del principio contabile n.19; si tratta di accantonamenti per passività potenziali la cui esistenza è solo probabile:

1. *Fondo rischi contenzioso dipendenti*: il fondo, istituito dalla controllata nel 2007 per un importo di € 121 mila a fronte di contenziosi con alcuni dipendenti, è stato incrementato nel 2008 con un accantonamento pari ad € 41 mila sulla base della relazione del legale incaricato.

Nel 2009 è stato effettuato un ulteriore accantonamento, nel bilancio della SAC Service S.r.l. unipersonale in liquidazione, pari ad € 185 mila per i seguenti motivi:

a) è stato effettuato un accantonamento pari ad € 149 mila, corrispondente al costo, al netto delle indennità di preavviso già riconosciute, relativo alle retribuzioni dei nove lavoratori licenziati nel mese di luglio 2009 in attuazione della procedura di mobilità aperta per n.50 dipendenti in data 05/05/2009 e chiusa per n. 37 dipendenti in data 27/05/2009; otto dei nove dipendenti licenziati in seguito alla procedura di mobilità hanno impugnato il licenziamento e tre di essi hanno proposto ricorso (in via d'urgenza ex art. 700 cpc) al Tribunale di Catania – sezione lavoro; in relazione a questi ultimi in data 09 dicembre u.s. il Giudice ha rigettato la domanda cautelare condannando i ricorrenti al pagamento delle spese processuali.

Sulla base dell'andamento delle vertenze in corso e sulla base del parere del legale incaricato nel rendiconto sulla gestione redatto dagli amministratori pro-tempore, prima della messa in liquidazione della società SAC Service unipersonale in liquidazione S.r.l., non era stato effettuato alcun accantonamento a fondo rischi. Nel bilancio della SAC Service unipersonale in liquidazione S.r.l., in mancanza della risposta fornita dal legale incaricato della società, in via prudenziale i liquidatori hanno ritenuto di effettuare un accantonamento pari al costo relativo alle retribuzioni dei lavoratori licenziati, al netto delle indennità di preavviso già riconosciute.

b) è stato effettuato un ulteriore accantonamento pari ad € 36 mila, corrispondente al costo relativo alle retribuzioni di due lavoratori licenziati per giusta causa in data 5/5/2009 (con effetto economico dal 8/4/2009) poiché, a seguito di appositi accessi effettuati da parte di investigatori incaricati, era emerso che gli stessi si erano appropriati degli incassi del parcheggio. I lavoratori licenziati erano in totale tredici; nove di essi hanno chiesto – con procedimento d'urgenza – l'immediata reintegra nel posto di lavoro. Lo stato di tali procedimenti è il seguente:

n. 5 sono definiti:

- per n. 3 il Tribunale si è definitivamente pronunciato con il rigetto del ricorso;
- per n. 2 il Tribunale ha definitivamente accolto il ricorso e ordinata la reintegrazione;

n. 4 sono ancora in corso:

- n. 1 è ancora pendente la prima fase (ricorso ex art. 700 cpc);
- n. 3 in fase di reclamo (la prima fase si è conclusa con il rigetto del ricorso).

Degli altri n. 4 lavoratori, che parimenti hanno impugnato il licenziamento, n. 2 hanno già proposto ricorso giudiziale in via ordinaria.

I liquidatori della SAC Service unipersonale in liquidazione S.r.l., hanno ritenuto di effettuare un accantonamento a fondo rischi solo per i due lavoratori di cui è stata ordinata la reintegrazione; mentre per i restanti undici lavoratori si ritiene il rischio solo possibile e pertanto, anche sulla base del parere del legale incaricato, non è stato effettuato alcun accantonamento a fondo rischi.

2. *Fondo rischi contenzioso tributario*: il fondo è stato istituito nel 2007 nel bilancio della controllata SAC Service unipersonale in liquidazione S.r.l., in seguito ad una verifica fiscale condotta dalla Guardia di Finanza.

3. *Fondo premio produzione*: il fondo è stato istituito nel 2008 in seguito a dubbi interpretativi su una parte dell'accordo, per il settore "security", stipulato con le OO.SS. per il periodo estivo 2008.

4. *Fondo rinnovo contrattuale*: il fondo è stato istituito nel 2008 a seguito della scadenza della parte economica contrattuale a decorrere dall'1 settembre 2008 ed è stato determinato tenendo conto dei precedenti aumenti contrattuali; il fondo è stato incrementato nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 09 di un importo pari ad € 113 mila.

5. *Fondo rischi diversi*: tale fondo è stato istituito dagli amministratori in seguito alla mancata condivisione delle modalità di determinazione dei compensi da parte del Collegio Sindacale.

■ C – TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Trattamento fine rapporto

Consistenza iniziale	7.108
Incrementi	1.719
Decrementi	3.157
Consistenza finale	5.670

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza al 31/12/2008, al netto dell'imposta sostitutiva dell'Irpef dovuta sulla rivalutazione del TFR, degli anticipi corrisposti a dipendenti e delle somme versate all'Inps o ai Fondi di previdenza complementare.

I decrementi si riferiscono alla cessione del ramo d'azienda handling dalla SAC alla SAGA per n. 110 dipendenti ed alle erogazioni del TFR per liquidazioni ed anticipi.

■ D – DEBITI

Debiti verso banche entro es. successivo

D 4 a)

Consistenza iniziale	4.666
Incrementi	0
Decrementi	1.835
Consistenza finale	2.831

Si tratta di esposizioni, interamente riferibili alla Capogruppo, su conto correnti intrattenuti con la Banca MPS/Antonveneta. Il saldo evidenzia un maggiore utilizzo rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso banche oltre es. successivo

D 4 b)

Consistenza iniziale	13.000
Incrementi	2.291
Decrementi	2.938
Consistenza finale	12.353

Si tratta di un debito contratto dalla Capogruppo con la Banca MPS/Antonveneta da parte della ex ASAC S.p.A., e contabilizzato a seguito della fusione, (scadenza 2011 al tasso Euribor +0,70), per un saldo di € 10.062 mila, e di un finanziamento contratto con la Banca Popolare per il Mezzogiorno, con un saldo di € 2.291 (scadenza ottobre 2014 al tasso euribor 6M +1,75).

**Debiti v/altri finanz. (soc. leasing IAS 17)**

	Entro eser.	Oltre eser.	Totale
Rettifiche di consolidamento ex IAS 17	3.804	181	3.984
TOTALE	3.804	181	3.984

D 5

La voce include i debiti verso società di leasing contabilizzati nel bilancio consolidato in base al metodo patrimoniale-finanziario, disposto dello IAS 17, così come richiamato dall'OIC 17.

Debiti verso fornitori

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Saldo al 31/12/2009	11.811	0	11.811

D 7

Si tratta di debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere.

Debiti tributari

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
IRPEF c/dipendenti	543	0	543
Imposte	12.972	0	12.972
TOTALE	13.515	0	13.515

D 12

Le voci più significative sono composte dal debito IRPEF c/dipendenti riferibile alla Capogruppo per circa € 330 mila (retribuzioni dicembre 2009), da debiti verso l'erario per imposte di competenza dell'esercizio 2009 per € 708 mila, nonché da debiti per € 12.072 mila relativi alle quote di addizionale comunale (ex c.11 – art.2 L.350/2003), fatturate ai vettori e da corrispondere all'erario solo in seguito all'effettivo incasso.

Debiti verso istituti previdenziali

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso INPS ed altri istituti prev.li	1.434	128	1.562
Fondo di previdenza	111	0	111
TOTALE	1.545	128	1.673

D 13 a

La voce risulta composta principalmente da debiti della Capogruppo verso i vari istituti previdenziali in scadenza a gennaio 2010 pari a circa € 466 mila, da contributi accantonati per mensilità dicembre e 14^a per circa € 299 mila, da Fondo di previdenza (€ 111 mila) e da contributi accantonati per ferie maturate e non godute (€ 135 mila).

Debiti verso istituti previdenziali (oltre esercizio successivo)

Consistenza iniziale	128
Decrementi	0
Consistenza finale	128

D 13 b

La voce più rilevante è costituita dai debiti per contributi INPS sospesi pari a circa € 30 mila. La rimanente parte è costituita da INPS c/contributi per differenze contributive pari a € 97 mila.

Altri debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Consistenza iniziale	8.224	0	0	8.224
Incrementi	5.689	0	0	5.689
Decrementi	16	0	0	16
TOTALE	13.897	0	0	13.897

D 14

Gli importi più significativi sono rappresentati da debiti per canoni demaniali relativi al secondo semestre 2009 per circa € 426 mila, da debiti relativi al servizio antincendio ai sensi della L.296/2006 per circa € 3.828 mila, da debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute per €449 mila, da debiti verso i dipendenti per competenze di fine anno per €886 mila, da debiti verso la Regione Siciliana per contributi ricevuti dalla ASAC, pari a € 1.649 mila, e da restituire secondo la ricostruzione del perito nominato dal tribunale nella fase di trasformazione in S.p.A..

La voce accoglie infine, per € 3.102 mila i debiti del Consorzio SAGA Handling nei confronti della controllante congiunta GH Napoli, per effetto del consolidamento con metodo proporzionale in capo alla SAC S.p.A. del Consorzio SAGA Handling.

Si precisa che non sussistono debiti con scadenza superiore al quinquennio.

■ E – RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti passivi

	Ratei	Risconti	Totale
Consistenza iniziale	10	18.684	18.694
Incrementi	0	1.142	1.141
Decrementi	1	0	1
TOTALE	9	19.826	18.836

Si riferiscono a contributi da parte della regione Sicilia, nell'ambito delle opere finanziate dal PON Trasporti per € 16.742 mila, a contributi a titolo di copertura delle spese generali sostenute per la realizzazione della nuova aerostazione, pari al 6% dei lavori, per € 3.060 mila, riscontati per intero fino al completamento dell'opera e rilasciati a conto economico, in quote costanti, per la vita utile del bene. L'incremento è relativo ai contributi per la realizzazione della bretella di raccordo in testata pista, ottenuti nell'esercizio. Si fa presente che non sono iscritti crediti e debiti oltre i cinque anni

COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine

Garanzie prestate e ottenute:

Fideiussioni ottenute da terzi	1.272
Beni di terzi in concessione	145.120
Fideiussioni concesse a terzi	861
Altri	76
TOTALE	223.576

- La fideiussione iscritta è stata prestata dalla IATA, per la gestione della biglietteria della Capogruppo (€ 31 mila) ed all'Enac (€ 860 mila) a garanzia del canone concessorio demaniale annuale.

- I beni di terzi in concessione sono quelli ottenuti in concessione dal Ministero dei Trasporti e valorizzati, in assenza di un inventario a valore al momento della consegna

da parte del concedente, secondo la stima effettuata ai fini assicurativi, per € 139.120 mila. Tale voce accoglie inoltre l'importo dei canoni di concessione futuri da versare al Comune di Comiso, da parte della SOACO S.p.A., per € 6.000 mila.

Non sussistono vincoli di varia natura su beni di proprietà acquisiti mediante contributi pubblici.

COMMENTO ALLE SPECIFICHE POSTE DI BILANCIO CONTO ECONOMICO

■ A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Non si attua alcuna ripartizione territoriale dei ricavi poiché l'azienda opera solo nel territorio di Catania gestendo l'aeroporto della città, ed i servizi aeroportuali connessi gestiti dalla controllata SAC Service.

La suddivisione per natura dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

Ricavi vendite e prestazioni

	2009	2008
Ricavi su servizi handling	8.288	7.292
Ricavi su servizi extra handling	1.466	2.251
Ricavi da handling	9.754	9.543
Tasse passeggeri	11.989	12.319
Diritti approdo-decollo-sosta	4.784	4.616
Tasse merci	144	954
Controllo radiogeno merci-posta	282	351
Controllo passeggeri bagagli a mano	5.313	5.413
Controllo radiogeno 100% bagagli da stiva	4.644	5.031
Servizio PRM	1.587	718
Erogazione carburante	70	59
Loading bridge	936	786
Parcheggio operatori aeroportuali		178
Info pubblico, coordinamento di scalo	1.106	1.192
Ricavi aeronautici	31.663	31.617
Ricavi sub-concessione	8.644	8.264
Operatori aeroportuali	206	
Ricavi sale vip	110	80
Rimborso spese c/compagnie	70	131
Royalties rent a car	1.389	1.463
Ricavi da autoparco	1.793	1.634
Ricavi da rimozione forzata	10	28
Ricavi da parcheggio P2 e T4	417	433
Canoni petroliferi	871	794
Altri		527
Ricavi commerciali	13.510	13.354
TOTALE ricavi gestione caratteristica	54.927	54.514

Con riferimento ai diritti aeroportuali ed alle tasse passeggeri si fa presente che, secondo quanto disposto dall'art.11-decies della legge 248/2005, quest'ultimi sono stati ridotti in misura pari al 75% del canone di concessione demaniale, in attesa dell'introduzione del sistema di determinazione dei diritti, come descritto all'art.11-nonies della medesima legge. Pertanto la riduzione dei diritti è correlata alla riduzione dei costi per canoni demaniali, iscritti tra i costi per godimento di beni di terzi.

I ricavi riferiti ai servizi di autoparcheggio, rimozione forzata sono realizzati dalla partecipata SAC Service S.r.l. unipersonale in liquidazione nell'ambito dello svolgimento delle attività in sub-concessione.

Altri ricavi e proventi

A 5

	2009	2008
Arrotondamenti	2	623
Bolli	8	84
Recupero spese utenze comuni aeroportuali	597	129
Sconti attivi	65	125
Recupero spese	54	0
Rimborsi per indennità di carica	56	0
Proventi diversi (rilascio risconti passivi contributo 6%)	1.585	9
Altri	61	68
TOTALE	2.428	2.503

La voce maggiormente significativa è riferita ai proventi diversi che includono il rilascio a conto economico, in quote costanti e per la vita utile del bene, dei contributi ricevuti pari al 6% del valore delle opere e riscontati per intero fino al completamento, nonché altri contributi pubblici ottenuti per l'acquisto di impianti specifici.

Sono inoltre contabilizzati i ricavi relativi al recupero utenze comuni, in seguito al riparto di costi sostenuti da SAC per condizionamento aerostazione, consumi elettrici, idrici e smaltimento rifiuti.

■ B – COSTI DELLA PRODUZIONE

Servizi 17.832 16.241

B 7

	2009	2008
Assicurazioni	529	559
Automazione check in	154	111
Compensi professionali	1.093	1.358
Manutenzione	3.851	3.999
Pulizia locali	2.094	1.946
Utenze comuni aeroportuali	2.600	3.138

Godimento beni di terzi 1.732 2.035

B 8

	2009	2008
Canoni demaniali	1.579	1.472
Noleggi	121	352
Altri	32	211



Oneri diversi di gestione **2.239** **1.980**

	2009	2008
Servizio antincendio aeroporti	1.294	1.290
ICI	200	200
Spese bando gare	10	86
Liberalità e beneficenza	47	69

B 14

■ C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

	2009	2008
Interessi attivi	235	617
TOTALE	235	617

C 16

I saldi derivano prevalentemente da interessi su c/c bancari e da interessi attivi commerciali.

Interessi ed oneri finanziari

	2009	2008
Spese e competenze bancarie	542	1.012
Altri debiti	67	65
Oneri finanziari diversi	132	38
TOTALE	741	1.115

C 17

Gli interessi bancari si riferiscono sia ai conti correnti (€ 253 mila) sia al finanziamento a m/l termine (€ 289 mila).

Svalutazioni di attività finanziarie

	2009	2008
Perdita da partecipazione	20	
TOTALE	20	

D 19

La voce in esame accoglie il disavanzo da fusione per incorporazione della SOCO Cargo S.r.l. nella SOACO S.p.A., interamente rilevati a conto economico da parte di quest'ultima.

■ E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

	2009	2008
Sopravvenienze attive	483	4
Recupero indennità INAIL	49	0
Sopravvenienze attive non tassabili	26	59
Sopravvenienze attive		1.962
TOTALE	558	2.025

E 20

La voce più rilevante delle sopravvenienze attive pari ad € 353 mila è relativa all'incasso di una quota derivante dal riparto parziale del fallimento del cliente National Jet Italia.

Oneri straordinari

	2009	2008
Sopravvenienze passive	109	459
Risarcimento danni	51	35
Sopravvenienze passive deducibili	874	106
Minusvalenze patrimoniali	111	5
Sanzione pecuniaria		64
Imposte esercizi precedenti	191	
TOTALE	1.336	669

Come si legge in tabella l'importo più rilevante è la sopravvenienza passiva derivante da una causa promossa da un ex sub-concessionario che ha visto la SAC S.p.A. soccombente nel giudizio d'appello.

La voce accoglie inoltre, per € 191 mila, imposte IRAP relative ad anni precedenti, iscritte dalla controllata SAC Service S.r.l. unipersonale in liquidazione.

Numero medio dipendenti al 31/12/2009

	2009	2008
Dirigenti	9	7
Quadri	12	13
Impiegati	225	233
Operai	308	851
TOTALE	554	1.104

Compensi agli amministratori e sindaci

	2009	2008
Compensi Amministratori	564	327
Indennità Amministratori		9
Compensi Sindaci	468	495
Indennità Sindaci		66

I superiori valori tengono conto dei rimborsi per spese vive sostenute.

Imposte dell'esercizio, correnti anticipate e differite

	2009	2008
IRES	600	0
IRAP	1.415	1.503
Imposte anticipate e differite	(311)	(120)
TOTALE	1.704	1.383

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 2427 c.c., si precisa quanto segue:

- 1) non vi sono oneri finanziari imputati allo stato patrimoniale (2427 n.8);
- 2) non vi sono crediti e debiti di durata superiore al quinquennio;
- 3) non vi sono rettifiche di valore e accantonamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributaria.

Infine, quant'altro non espressamente indicato nella presente Nota integrativa non è rilevante ai fini della significatività dei dati esposti in bilancio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE











ALLEGATO 1

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009*

ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE AI SENSI DELL'ART.26 D.LGS. 127/91 AL 31/12/2004

Denominazione	SAC Service S.r.l.
Sede Sociale	Catania – Aeroporto Fontanarossa
Capitale sociale	120.000
Patrimonio Netto	(452.589)
Utile	(1.079.862)
Quota posseduta direttamente	100%
Totale quota posseduta	100%

Denominazione	SAC Handling S.r.l.
Sede Sociale	Catania – Aeroporto Fontanarossa
Capitale sociale	10.000
Patrimonio Netto	(9.616)
Utile	(19.616)
Quota posseduta direttamente	100%
Totale quota posseduta	100%

Denominazione	INTERSAC Holding S.p.A.
Sede Sociale	Catania – Aeroporto Fontanarossa
Capitale sociale	6.650.000
Patrimonio Netto	18.385.215
Utile	(159.846)
Quota posseduta direttamente	60%
Totale quota posseduta	60%

Denominazione	SOACO S.p.A.
Sede Sociale	Comiso - Piazza Fonte Diana
Capitale sociale	4.200.000
Patrimonio Netto	19.204.946
Utile	(190.121)
Quota posseduta direttamente	39%
Totale quota posseduta	39%

Denominazione	Consorzio SAGA Handling
Sede Sociale	Comiso - Piazza Fonte Diana
Capitale sociale	500.000
Patrimonio Netto	327.286
Utile	(172.286)
Quota posseduta direttamente	50%
Totale quota posseduta	50%

*Dati in migliaia di Euro

ALLEGATO 2

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009*

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI

	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'eser.		
come riportati nel bilancio d'eser.		
della società controllante	37.983	(2.079)
– Risultato di esercizio delle società consolidate	(1.636)	(1.636)
– Contabilizzazione leasing secondo IAS n. 17	500	60
– Utili e perdite esercizi precedenti soc. controllate	(270)	
– Svalutazione partecipazioni	1.099	1.099
Patrimonio netto e risultato di esercizio di Gruppo		
come riportati nel bilancio consolidato	37.676	(2.556)
Patrimonio netto e risultato di esercizio		
come riportati nel bilancio consolidato	14.554	(131)
Patrimonio netto e risultato di esercizio		
come riportati nel bilancio consolidato	52.231	(2.686)

*Dati in migliaia di Euro



ALLEGATO 3

RENDICONTO FINANZIARIO

AL 31 DICEMBRE 2009

	31/12/2009	31/12/2008
Disponibilità liquide iniziali	15.348	20.352
Utile/perdita	(2.555)	(4.215)
Ammortamenti immobilizz. materiali	5.941	6.002
Accantonamenti	2.273	3.967
Risultato gestione finanziaria	506	498
Risultato gestione extra caratteristica	798	(1.318)
CASH FLOW LORDO	6.963	4.934
Variazioni attivo circolante	(6.702)	(3.623)
Variazioni di passivo circolante	8.296	10.477
CASH FLOW OPERATIVO	8.557	11.788
Risultato gestione finanziaria	(506)	(498)
CASH FLOW OPERATIVO NETTO	8.051	11.290
Investimenti tecnici	(3.131)	(20.106)
Disinvestimenti tecnici	0	0
Variazione immob. immat., finanz. oltre 12 mesi, crediti/ratei/risconti oltre 12 mesi	511	(2.286)
Risultato gestione extra-caratteristica	(798)	1.318
CASH FLOW PREFINANZIAMENTI	4.633	(9.784)
Variazione debiti a breve bancari	(1.630)	6.027
Accensione debiti a M/L	0	0
Rimborsi debiti a M/L	(2.407)	(301)
Accantonamenti	(2.273)	(3.967)
Aumento/riduzione Patrimonio Netto	(19)	3.020
CASH FLOW GENERATO NELL'ESERCIZIO	(1.696)	(5.005)
Disponibilità liquide finali	13.651	15.348

ALLEGATO 4

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009*

ANALISI DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp.	Riserva legale	Riserve da rivalut.	Altre riserve	Risultato eser. prec.	Risultato dell'eser.	Totale del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Risultato eser. di terzi	Totale patrim. netto consol.
All'inizio dell'esercizio 2007	30.400	1.132	6.080	0	145	77	1.285	39.119	17.013	(192)	55.940
Destinazione del risultato dell'eser.:											
- Attribuzione di dividendi											
- Altre destinazioni				5.809				5.809			5.809
Rivalutazione immobili L. 2/2009											
Altre variazioni		(1.132)	78		1.898	300		1.144	(2.841)	226	(1.471)
Altre variazioni – aumento capitale sociale											
Risultato dell'esercizio corrente 2008							(5.534)	(5.534)			(5.534)
Alla chiusura dell'esercizio 2008	30.400	0	6.158	5.809	2.043	377	(4.249)	40.538	14.172	34	54.744
Destinazione del risultato dell'eser.:											
- Attribuzione di dividendi											
- Altre destinazioni											
Rivalutazione immobili L. 2/2009						(4.555)		(4.555)			(4.555)
Altre variazioni							4.249	4.249	382	(165)	4.467
Altre variazioni – aumento cap. soc.											
Risultato dell'esercizio corrente 2009							(2.425)	(2.425)			(2.425)
Alla chiusura dell'esercizio 2008	30.400	0	6.158	5.809	2.043	(4.178)	(2.425)	37.806	14.554	(131)	52.230

*Dati in migliaia di Euro



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio Sindacale il bilancio consolidato al 31/12/2009 redatto in conformità di quanto dispone l'art. 25 del D.Lgs. 127/91.

Dai documenti messi a disposizione si rileva che:

- si è fatto ricorso all'utilizzo dei maggiori termini di 180 giorni, ai sensi dell'art. 2364 c.c., per la necessità di definire la situazione delle Società del Gruppo (SAC Service, SAC Handling) nonché per meglio individuare e definire i criteri di valutazione di alcune voci significative di bilancio secondo i criteri di precisione e correttezza ai sensi del 2423 e segg. del codice civile così come richiamato dagli Amministratori nella loro relazione;
- il bilancio al 31/12/2009 chiude con un risultato di competenza del Gruppo di euro (2.555K);
- nella nota integrativa sono esposti i criteri di formazione del bilancio stesso nonché i metodi ed i criteri di consolidamento. Il principio contabile del metodo di consolidamento applicato è quello "integrale";
- l'area di consolidamento risulta determinata in modo conforme ai dettami di cui al D.Lgs. 127/91 e trova dettagliata descrizione nella nota integrativa anche per quanto riguarda le variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento rispetto all'esercizio precedente;
- le partecipazioni di controllo diretto e indiretto sono state valutate con l'applicazione dei criteri enunciati nella nota integrativa;
- abbiamo svolto i dovuti controlli con un esame condotto secondo i principi contabili enunciati per il bilancio consolidato;
- il Collegio, per le attività delle società controllate e partecipate, può esprimere il suo giudizio sulla base delle informazioni ricevute dagli amministratori della Società madre e dai componenti i Collegi sindacali delle singole società; assumono notizie di rilievo al riguardo:
 - 1) la modifica organizzativa della Società madre con la previsione dell'attivazione della figura dell'Amministratore Delegato con ampie deleghe per la gestione della Società. Ciò, se ha fluidificato l'attività decisionale, ne ha contratto una più agevole conoscenza dei fatti amministrativi che oggi viene condivisa con l'intero Consiglio di Amministrazione esclusivamente mediante la Relazione semestrale dell'Amministratore Delegato ex art. 2381 comma 5°;
 - 2) la partecipazione della SAC S.p.A. ad un Consorzio (di quattro Società) per la gestione dei servizi di rampa, in aggiunta alla controllata SAC Handling e con l'elisione del ramo aziendale tipico in SAC;
 - 3) la decisione di mettere in stato di liquidazione la SAC Service a decorrere dal 5 novembre 2009 con la prosecuzione dell'attività in regime di sub concessione e con interventi drastici sulle spese tra cui quelle del personale che hanno innescato numerosi contenziosi davanti il Giudice del lavoro. Tale decisione in linea con le raccomandazioni più volte espresse dal Collegio non ha di fatto liberato, a giudizio dell'Organo di Controllo, la società controllante dai dubbi di continuità aziendale della controllata in forza rispettivamente: di una convenzione che regola i rapporti di servizio tra controllata e controllante dietro corrispettivo; dell'attività di Direzione e Coordinamento ex Capo IX c.c.; delle ricadute economico patrimoniali di tutto l'iter che ha portato alla novellata procedura;
 - 4) l'avvio della procedura per l'acquisizione nel mercato finanziario della disponibilità finanziaria di 120 milioni di Euro per l'esecuzione di lavori previsti nella concessione quarantennale con la nomina di un consulente che ha garantito buon esito della procedura per la scelta dell'advisor avvenuta per "intuitus personae".

- 5) la mancata attivazione delle procedure previste dal D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati contro la Pubblica Amministrazione e sui reati societari, si prevede la completa attuazione entro il corrente anno;
 - 6) risulta urgente l'implementazione di un controllo di gestione e l'omogeneizzazione dei sistemi informativi a supporto;
 - per le informazioni ottenute dagli Amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale, con l'unico rilievo, rispetto al precedente anno, della lievitazione dei costi per incarichi professionali che impregnano sensibilmente il conto economico della Società madre, rammentando che la stessa soggiace alle procedure di carattere pubblicistico e che è in possesso nella propria Pianta Organica di un Ufficio Legale strutturato;
 - la Società di revisione ha rilasciato, in data 11 giugno 2010, la propria relazione dalla quale risulta che il bilancio consolidato della SAC S.p.A. al 31/12/2009 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico;
- Si riportano di seguito le voci più significative del bilancio consolidato:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO € K

A) Crediti v/s soci per versamenti ancora dov.	0
B) Immobilizzazioni	89.619
C) Attivo circolante	48.852
D) Ratei e Risconti	357
TOTALE attivo	138.828

STATO PATRIMONIALE PASSIVO € K

A) Patrimonio netto consolidato	52.171
B) Fondo rischi per oneri	1.027
C) Trattamento fine rapporto subordinato	5.670
D) Debiti	60.124
E) Ratei e Risconti	19.836
TOTALE passivo	138.828

CONTO ECONOMICO € K

A) Valore della produzione	57.473
B) Costi di produzione	(57.021)
C) Proventi ed oneri finanziari	(506)
D) Rettifiche valori	(20)
E) Proventi ed oneri straordinari	(779)
Risultato prima delle imposte (A-BCDE)	(852)
Imposte correnti differite, anticipate	(1.704)
TOTALE	(2.555)
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	131
Risultato d'esercizio per il gruppo	(2.425)

Sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio nonché su quanto contenuto nelle relazioni allegate al bilancio non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Catania, 11 giugno 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Agli Azionisti della
 S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.A.

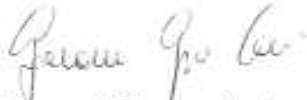
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto di Catania chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della S.A.C. Società Aeroporto di Catania S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
 La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.
 Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2009.
- 3 A nostro giudizio il bilancio consolidato del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto di Catania al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto di Catania per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sui seguenti aspetti.
- 4.1 Gli amministratori indicano di aver sottoscritto un protocollo di intesa con il Ministero dei Trasporti, l'ENAC e la regione Sicilia che include tra gli interventi finanziabili nel piano strategico Regionale sui trasporti la riqualifica e la ristrutturazione della vecchia acrostatione "Morandi" che è stata, pertanto, mantenuta, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, al suo valore netto contabile.



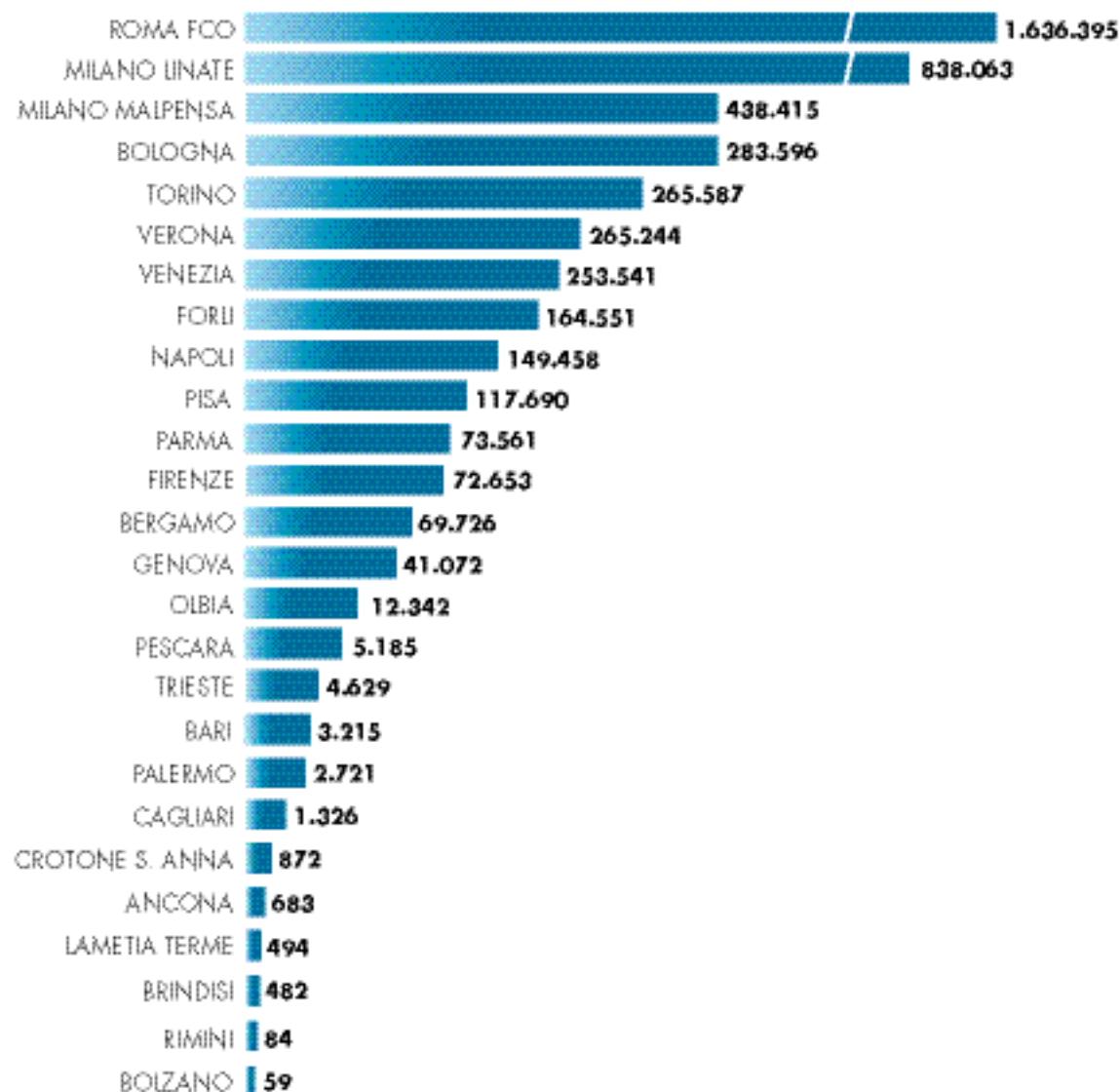
- 4.2 Il Gruppo è parte in procedimenti civili ed amministrativi ed in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Gli amministratori forniscono nella nota integrativa puntuale informativa dei predetti contenziosi ed indicano, in particolare, che nel corso dell'esercizio, si è chiuso favorevolmente per la Capogruppo il contenzioso tributario relativo alle annualità 1999 e 2000.
- 4.3 Gli amministratori indicano, nella relazione sulla gestione, che la perdita dell'esercizio 2009, dovuta anche ad eventi imprevedibili riferibili principalmente alla Capogruppo, è significativamente ridimensionata rispetto a quella registrata nel precedente esercizio, soprattutto per effetto delle scelte gestionali strategiche operate che espleteranno in maniera sostanziale i loro effetti anche nei prossimi esercizi.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della S.A.C. Società Aeroporto di Catania S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo S.A.C. Società Aeroporto di Catania S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Catania, 11 giugno 2010

KPMG S.p.A.



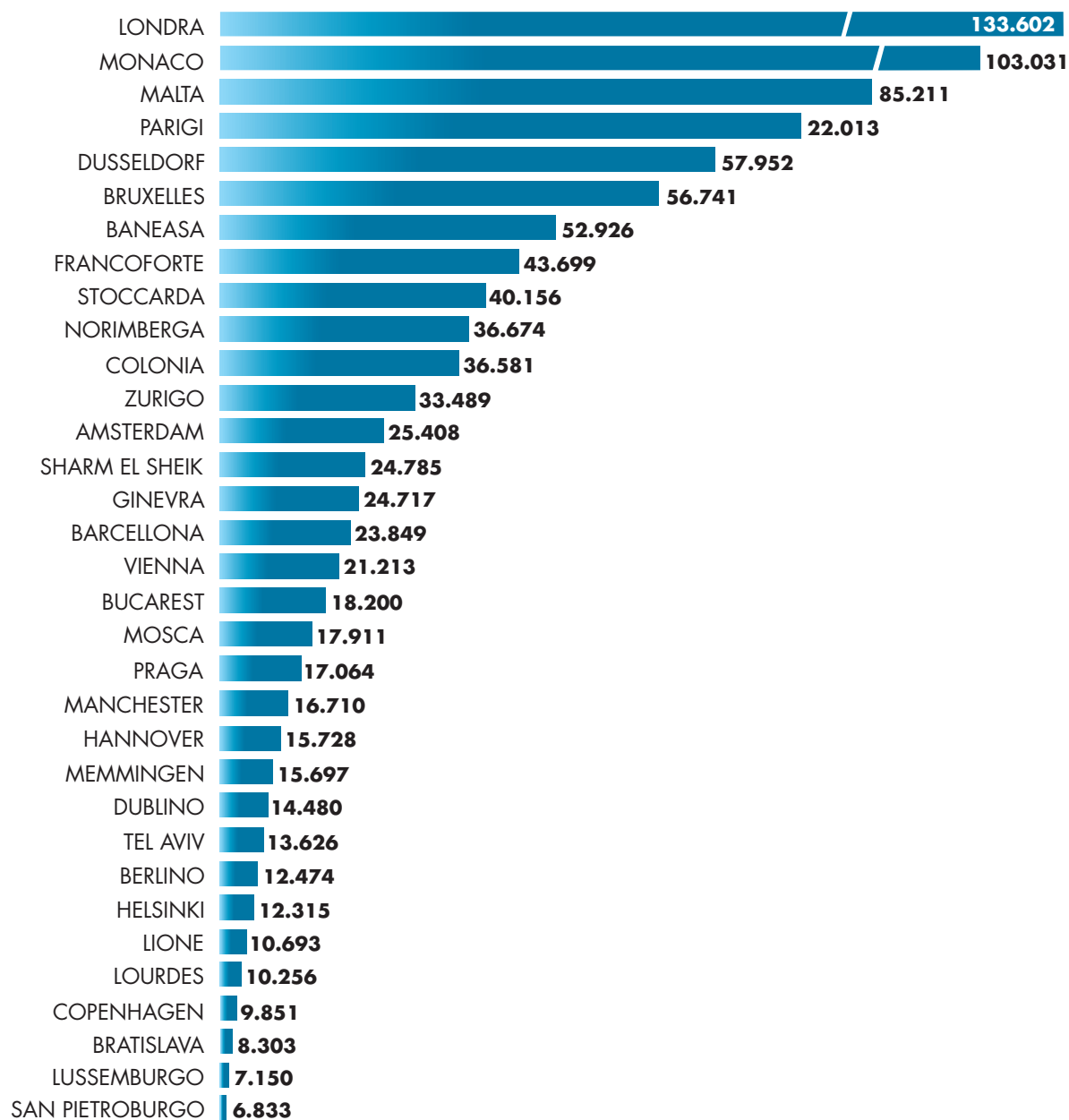
Giovanni Giuseppe Coci
Socio



TRAFFICO PASSEGGERI 2009

DA CATANIA VERSO AEROPORTI ITALIANI (LINEA E CHARTER)

TOTALE 4.701.644

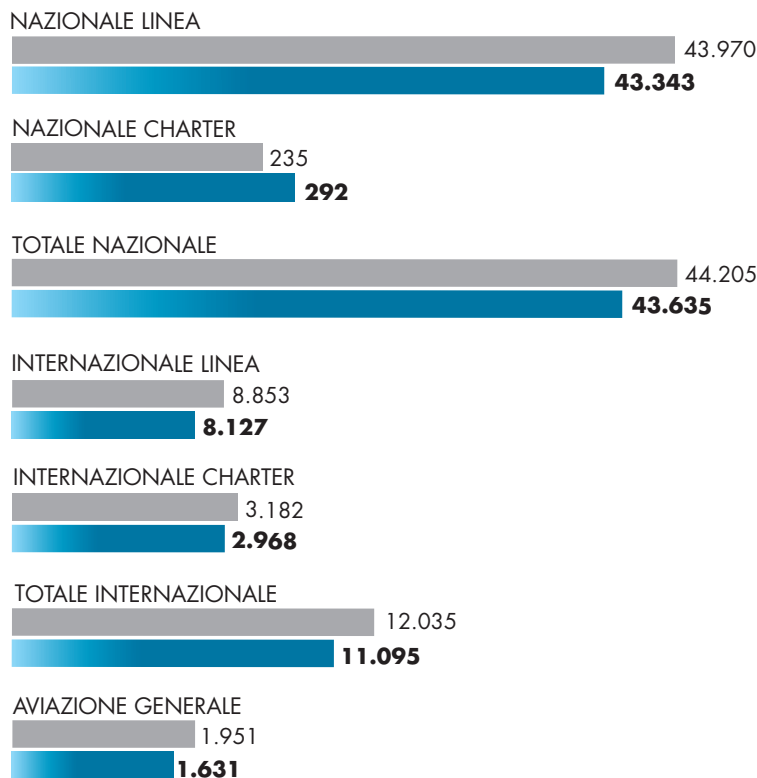


TRAFFICO PASSEGGERI 2009

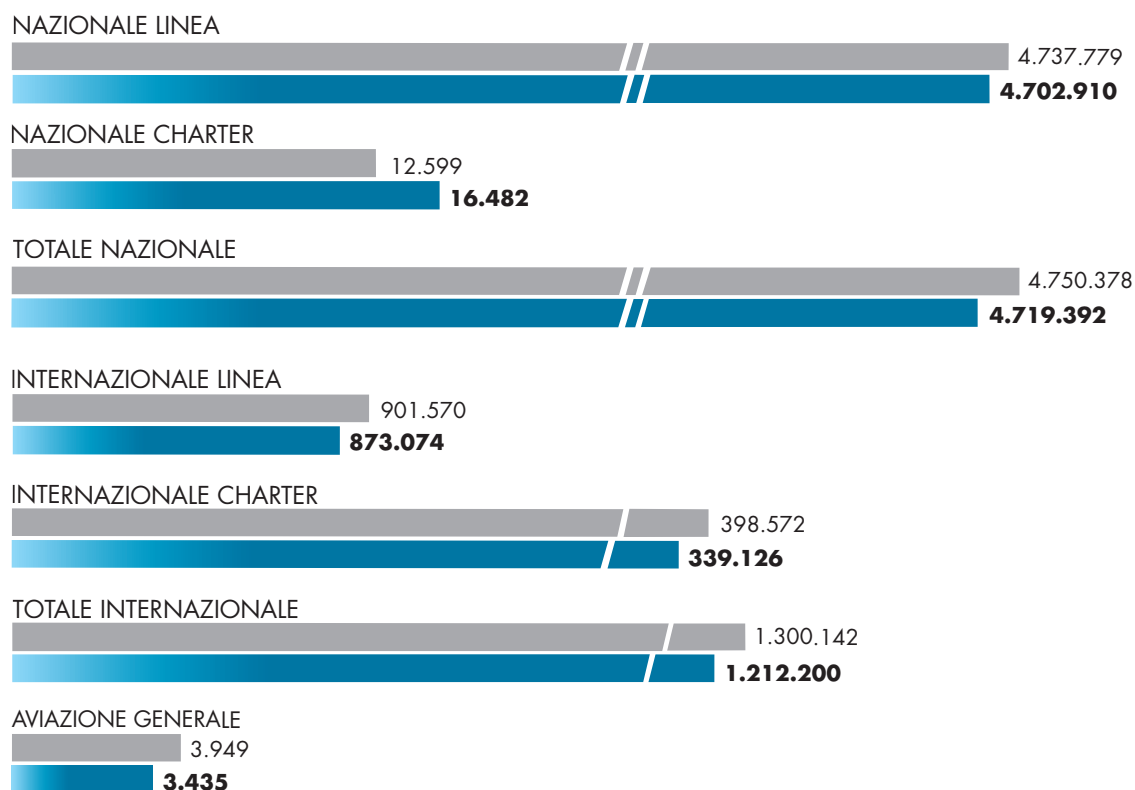
DA CATANIA VERSO AEROPORTI ESTERI (LINEA E CHARTER)

TOTALE 1.029.338

TRAFFICO MOVIMENTI



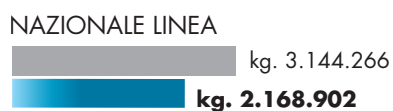
TRAFFICO PASSEGGERI



CARGO

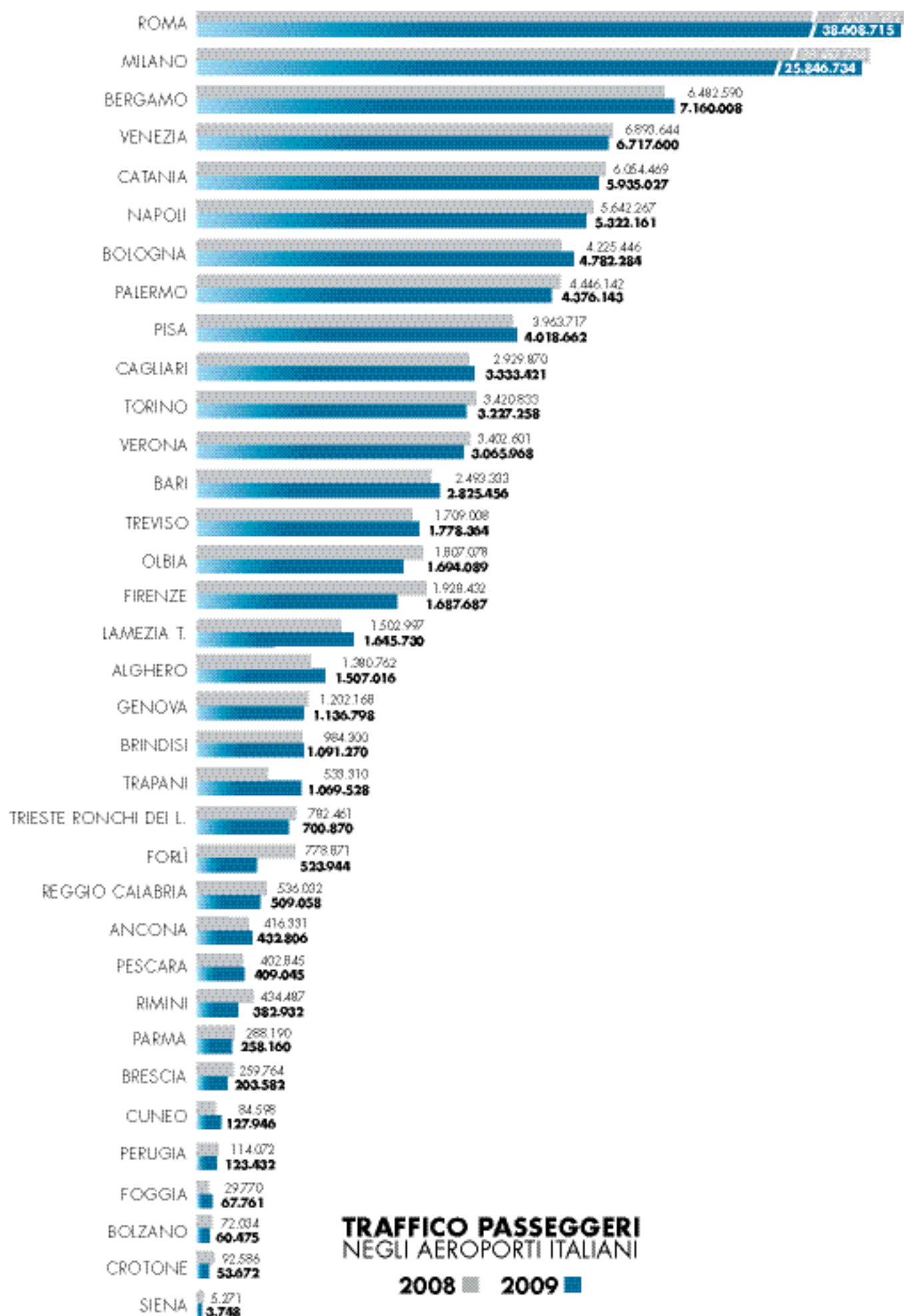


POSTA



TRAFFICO GLOBALE

2008 ■ 2009 ■



■ COMPAGNIE DI LINEA

Air Alps
Air Berlin
Air Italy
Air Malta
Air One
Austrian
Blue Air Transport
Blue Panorama Airlines
British Airways

Centralwings
Dat Brussels Airlines
Easyjet Airlines Company
Efly
Eurofly
Hapag Lloyd Express
Helvetic Airways
Itali Airlines
Lufthansa

Meridiana
Myair.Com
Skyeurope
Transavia
Trawel
Volare
Wind Jet
Wizz Air

■ COMPAGNIE CHARTER

Adria Airways
Aer Lingus
Aeroflot
Aigle
Air Dolomiti
Air Mediterranee
Air Memphis
Air Nostrum
Alitalia
Arkia
Atlasjet
Bh Air
Blue Line
British Midland
C.S.A. Czech Airlines
Cimber
Croatia Airlines
Dubrovnik
Eastern
Egypt Air
El Al Israel Airlines
Europe Airpost

Farnair Switzerland
Finnair
Free Bird
Hamburg
Iberworld
Israir
Jetairfly
Kartago
Livingstone
Lot
Luxair
Malev
Mistral Air
Monarch
Neos
New Axis
Niki
North American
Onur Air
Pan Europeenne Air Service
Pegasus
Quantum Air

Rossiya
Ryanair
S.G.S.T.
Sas
Seagle
Spanair
Swiftair
Swiss International
Thomas Cook
Thomsonfly
Tnt Airways
Trade Air
Travel Service
Tui Sevenair
Tuifly
Tunisair
Ukraine International
Vim Airlines
Vip Wings
Vueling
Xl Airways
Yamal





Progetto grafico, impaginazioni esecutive, foto: Etcetera.it
Stampa: Tecnostampa, Catania



Società Aeroporto Catania